

# RASSEGNA STAMPA

*martedì 8 aprile 2025*



**PROVINCIA  
DI FROSINONE**

*Il presidente  
dott. Luca Di Stefano*

**VillaGiOia**  
CASA DI CURA  
POLO ALTA DIAGNOSTICA  
0776.83941

# CIOCIARIA

## EDITORIALE OGGI



SCANSIONA IL QR CODE  
PRENOTA SUBITO

Quotidiano della provincia di **FROSINONE**

www.ciociariaoggi.it

Anno XXXVIII - N.97  
Martedì 8 aprile 2025



In vendita obbligatoria con **IL TEMPO** 1,50 €

**Regione**  
**Scintille tra Fratelli d'Italia e Democrat**  
Pagina 3

**Frosinone**  
**Gloria non tutelata I perché della condanna**  
Pagina 9

**Anagni**  
**Novo Nordisk Rocca nominato commissario**  
Pagina 19



**Boville Ernica**  
**L'era Perciballi a rischio Venerdì il consiglio**  
Pagina 20

### Arpino

# Adescamento di minore, indagato

Denunciato un dipendente comunale. Ieri mattina perquisizioni della Polizia in municipio e in casa dell'uomo. Gli agenti hanno controllato i dispositivi elettronici sequestrando nell'abitazione un pc e uno smartphone

Blitz della Polizia, ieri mattina, nella casa comunale per fare luce sui comportamenti di un dipendente e sulla sua "regolare" condotta fuori e dentro il luogo di lavoro.

Sull'uomo pesa una grave accusa, poiché presso il Commissariato di Sora è stata depositata una denuncia a suo carico. Il dipendente è indagato per adescamento di minore. Procedono, pertanto, corso le indagini condotte dagli agenti della Polizia di Stato per accertare se l'accusa sia fondata o meno nei confronti. Ieri mattina, i poliziotti sono piombati nella sede comunale. Hanno raggiunto la postazione di lavoro del dipendente e avviato l'iter per il controllo dei dispositivi elettronici. «Sono stato avvisato dalla Polizia della perquisizione in Comune, ma non per atti amministrativi o per la Corte dei Conti - ha dichiarato il vicesindaco Massimo Sera - Sono stati avviati gli accertamenti nei confronti di un dipendente comunale ed è in corso un iter investigativo». Gli agenti della Squadra mobile hanno eseguito anche una perquisizione presso l'abitazione dell'uomo, sequestrando un Pc e uno smartphone

Pag 18

### Il Salone **MOLTI OSPITI AL PADIGLIONE DELLA REGIONE**



**VINITALY IL LAZIO GUARDA AL FUTURO**

ALLE PAGINE 10 e 11

A Verona in scena la seconda giornata del salone internazionale del vino

### AI LETTORI

**IL GIORNALE CAMBIA VOLTO MA NON CAMBIA ANIMA**

Tonj Ortoleva

Cari lettori, oggi è un giorno speciale per il nostro quotidiano. Dopo mesi di lavoro, studio e confronto, siamo felici di presentarvi la nuova veste grafica del giornale.

Un cambiamento pensato non soltanto per rinnovare l'aspetto estetico, ma soprattutto per rendere la lettura più chiara, fluida e coinvolgente.

Abbiamo rivisto completamente l'impostazione delle pagine, scegliendo caratteri più moderni e leggibili, un nuovo sistema di titolazione e un impaginato che valorizza i contenuti, con più spazio per l'approfondimento e la riflessione. Anche la gerarchia delle notizie è stata ottimizzata per guidare il lettore in modo naturale attraverso i temi più rilevanti della giornata.

Continua a pagina 5

### CASSINO

# Charles, tutti vogliono sapere la verità

Tanti i dubbi sulle ultime ore di vita dello studente universitario morto dopo un incidente

Pagina 15

**FRAVIL S.r.l.**  
GESTIONE RIFIUTI

366.4325062 | 0775.640372 | 800.191177 | INFO@GRUPPORIZZI.COM

www.fravilsrl.it

**vetreria pellino**

VETRERIA PELLINO 50° ANNIVERSARIO 1975-2025

CORNICI - VETRI - CRISTALLI - SPECCHI - VETRI INFRANGIBILI  
VETRI ANTISFONDAMENTO - VETRATE ARTISTICHE  
LAVORAZIONI IN ALLUMINIO - CLIMAT POINT

Via Casilina sud, 139 FERENTINO (FR)  
Tel. 0775.244584 - Fax 240212  
E-Mail: vetreria.pellino@libero.it Cell. 339.1873608  
Esposizione e punto vendita:  
Via S.S. Trinità SNC, Vallepietra (RM)



# REGIONE

**Economia**

## Rocca in missione a New York

L'obiettivo principale è favorire l'incontro tra aziende, startup e investitori, promuovendo il Lazio come territorio attrattivo per investimenti e partenariati strategici. «Valore alle nostre eccellenze»

**IL LAZIO NEGLI USA**

TONJORTOLEVA

La Regione Lazio sbarca a New York con una delegazione di eccellenze imprenditoriali e startup innovative per una missione strategica che punta a costruire nuove opportunità di sviluppo e consolidare relazioni con l'ecosistema economico e tecnologico americano. A guidare la missione, in programma da oggi, martedì 8 a giovedì 10 aprile, è il presidente della Regione Francesco Rocca, accompagnato dal vicepresidente e assessore allo Sviluppo Economico Roberta Angelilli e dal presidente della Camera di Commercio di Roma, Lorenzo Tagliavanti. La visita si inserisce nel programma che vede il Lazio "Regione d'Onore 2025" del-

**FANNO PARTE DELLA DELEGAZIONE ANCHE MOLTE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E 20 STARTUP LAZIALI**

la National Italian American Foundation (NIAF), un'occasione di prestigio che pone la nostra regione al centro di un'importante vetrina internazionale.

L'obiettivo principale è favorire l'incontro tra aziende, startup e investitori, promuovendo il Lazio come territorio attrattivo per investimenti e partenariati strategici. La missione si articolerà in una fitta agenda di appuntamenti istituzionali e imprenditoriali che coinvolgeranno alcune delle realtà più dinamiche del nostro tessuto economico, tra cui Farmindustria, Con-



Il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca

fapi, Confimprese, Aeroporti di Roma, Maire, Angelini Ventures, Alfaisigma e Almaviva, insieme a 20 startup e PMI selezionate attraverso un bando promosso da Lazio Innova nei settori dell'Aerospazio, dell'Energia e dell'Intelligenza Artificiale. Martedì 8 aprile la delegazione sarà divisa su più fronti. Le startup saranno protagoniste in incontri presso l'Università di Yale e il centro per l'innovazione del Connecticut, mentre i laboratori del campus di Cornell Tech faranno da cornice a workshop dedicati alle tecnologie emergenti, in particolare all'intelligenza artificiale. Nello

stesso giorno, il presidente Rocca e i rappresentanti istituzionali visiteranno il Brooklyn Navy Yard, un'area simbolo della trasformazione industriale americana, dove è prevista una discussione sulle partnership pubblico-private. Seguirà una visita all'Hub tecnologico New Lab, con un focus su robotica, mobilità e tecnologie pulite, temi centrali per lo sviluppo sostenibile.

Mercoledì 9 aprile, l'intera delegazione parteciperà a una giornata di lavori al Civic Hall di New York, uno dei principali centri di innovazione civica della città, dove è in programma un confronto con

investitori e stakeholder dell'ecosistema tecnologico e finanziario statunitense. Nello stesso giorno, il Consolato Generale d'Italia ospiterà un evento dedicato all'Open Innovation nei settori delle scienze della vita, della mobilità, delle tecnologie urbane e dell'aerospazio. L'evento sarà aperto dal console generale Fabrizio Di Michele e rappresenterà uno dei momenti chiave della missione. A seguire, il presidente Rocca, insieme a Roberta Angelilli e Lorenzo Tagliavanti, terrà un punto stampa per fare il bilancio dell'attività in corso e illustrare le prospettive future. Gio-

vedì 10 aprile sarà il NASDAQ, simbolo della finanza globale, a fare da palcoscenico al convegno conclusivo organizzato da NIAF.

Ad aprire i lavori sarà proprio Francesco Rocca, in un incontro che vedrà protagonisti i rappresentanti delle aziende laziali, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e numerosi fondi di investimento e corporate americane. Al centro del dibattito, le opportunità per attrarre investimenti nel Lazio e l'avvio di partenariati industriali di respiro internazionale. La giornata si concluderà con il Gala primaverale della NIAF all'hotel Cipriani, dove oltre 700 ospiti provenienti dai mondi dell'economia, della cultura e della ricerca avranno l'opportunità di conoscere le eccellenze laziali e i progetti strategici della Regione. «La missione a

**«SPINGIAMO PER DARE PIÙ FORZA ALLE IMPRESE DEL TERRITORIO E RILANCIARE IL LORO RUOLO STRATEGICO»**

New York – ha dichiarato il presidente Rocca alla vigilia della partenza – rappresenta un momento di grande rilievo per l'internazionalizzazione delle nostre imprese e per rafforzare il ruolo del Lazio come polo di innovazione e competitività.

Siamo convinti che il dialogo con attori internazionali e il sostegno istituzionale possano contribuire in modo decisivo alla crescita del nostro territorio, portando benefici concreti anche alle piccole e medie imprese che ne costituiscono l'ossatura produttiva». ●

— Una costante formazione negli atenei per restare al passo con le evoluzioni dell'intelligenza artificiale. E' uno degli argomenti centrali affrontati ieri nel corso degli Stati generali dell'Università organizzati da Forza Italia e in corso a Roma e a cui ha preso parte l'assessore regionale competente, Luisa Regimenti.

«Il passato e il presente ci parlano del ruolo preminente degli Atenei e del loro ruolo guida nella società. Se vogliamo che le Università restino leader nella formazione dei nostri giovani oggi la sfida è giungere a quel rinnovamento formativo non più rinviabile che, senza mettere da parte le conoscenze tradizionali, ci proietta nel futuro» ha dichiarato l'assessore all'Università della Regione Lazio, Luisa Regimenti.

menti, durante il suo intervento agli "Stati Generali dell'Università" in corso a Roma. «Per questo non possiamo restare indietro nell'ambito dei progetti inerenti alle nuove tecnologie e in particolare l'Intelligenza artificiale che sta rivoluzionando il modo in cui insegniamo, apprendiamo e facciamo ricerca. Queste tecnologie possono personalizzare l'esperienza educativa, adattando i contenuti e i metodi didattici alle esigenze individuali degli studenti e forniscono strumenti avanzati per analizzare dati complessi, simulare fenomeni e fare previsioni accurate. Si è creato un processo per il quale alcune profes-



L'assessore regionale **Luisa Regimenti**

## «Sinergie tra gli atenei per una formazione costante sull'Ai»

sioni si perderanno ma se ne creeranno delle nuove: un momento di trasformazione che se saremo in grado di governare potrà generare un significativo miglioramento per tutti», ha spiegato l'assessore Luisa Regimenti.

«Anche per questo mi auguro che si possa creare nel Lazio una grande alleanza tra realtà universitarie pubbliche e private per garantire ai nostri studenti una formazione all'avanguardia in tema di IA in grado di fornire agli studenti che scelgono gli Atenei del Lazio la preparazione migliore per farsi trovare pronti a questa grande trasformazione», ha concluso l'as-

sessore Luisa Regimenti. Gli Stati Generali dell'Università, rappresentano non solo un'occasione di confronto e dibattito, ma anche un appello alla partecipazione attiva di studenti e giovani professionisti. Ad organizzare l'iniziativa è stato il partito di Forza Italia che in questo modo si propone di essere un punto di riferimento per il mondo universitario, promuovendo iniziative che possano incidere sul futuro della formazione e della ricerca in Italia. Ieri è stato fatto il punto della situazione rispetto a molte delle questioni centrali legate al mondo degli atenei. ●

# **SANITÀ, PARLA AURIGEMMA**

## **PERCHÉ LA “RETE” È NECESSARIA**

**«Nel Lazio abbiamo centri di eccellenza per la cura delle malattie ematologiche, con ottimi professionisti: la rete è necessaria per organizzare al meglio i percorsi. L'obiettivo è quello di garantire uniformità delle cure».** Lo ha detto il presidente del consiglio

**regionale Antonello Aurigemma. Aggiungendo: «Tra l'altro, ora abbiamo una grande opportunità, costituita dalla missione 6 del Pnrr. E grazie all'innovazione tecnologica, come la telemedicina, si può rafforzare l'assistenza domiciliare».**

# Fratelli d'Italia-Pd, è scontro

Paolo Trancassini: «In due anni il passo è cambiato: conti risanati e grande attenzione ai territori»

Daniele Leodori: «Immobilismo totale, la produzione legislativa è la grande assente di questo mandato»

## L'ANALISI

CORRADO TRENTO

■ Diametralmente opposti. Inconciliabili. Parliamo dei giudizi politici sui primi due anni della giunta guidata da Francesco Rocca. D'altronde ci sarebbe stato da stupirsi del contrario. **Paolo Trancassini** è il coordinatore regionale di Fratelli d'Italia, il partito di maggioranza relativa del centrodestra. **Daniele Leodori** è il segretario del Pd nel Lazio. E i Democrat sono stati il perno della coalizione di centrosinistra che per dieci anni ha sostenuto l'Amministrazione di Nicola Zingaretti. Il giro di boa di metà consiliatura è previsto ad agosto. Da quel momento in poi, inevitabilmente, si comincerà a ragionare pure nella prospettiva delle prossime elezioni.

### BRACCIO DI FERRO IL GIUDIZIO SUI PRIMI DUE ANNI DELLA GIUNTA ROCCA INFIAMMA IL DIBATTITO

Dice **Daniele Leodori**: «L'immobilismo della giunta Rocca è sempre più evidente. La produzione legislativa è la grande assente di questa consiliatura: 38 proposte di legge approvate, 32 delle quali su iniziativa di un unico assessore. Tutto ciò, a mio giudizio, testimonia l'incapacità della giunta e della maggioranza di centrodestra di affrontare le tematiche che riguardano la Regione. E dove sono concretamente i tanto strombazzati risultati sulla sanità? Non si registrano novità significative né sulle liste di attesa né sui Pronto Soccorso. Se il mio giudizio risente della nostalgia? Assolutamente no. Nei dieci anni con Nicola Zingaretti presidente, la Regione era percepita come interlocutore autorevole. Soprattutto dai cittadini». Chiediamo a Leodori: un'opposizione così divisa come può rappresentare un'alternativa di governo? Risponde il segretario del Pd Lazio: «Alle elezioni di due anni fa abbiamo sbagliato completamente l'approccio. Favorendo il risultato eclatante del centrodestra. Ma subito dopo abbiamo iniziato un percorso di riagggregazione per ripartire e riannodare i fili del dibattito. Stiamo lavorando bene e i risultati si vedranno. Se credo ancora nel Campo Largo? Passatemi la battuta: tra poco ci sarà il Campo dell'Emergenza, per risolvere i problemi provocati da una destra incapace di governare e dare risposte ai problemi del Lazio».



Per **Paolo Trancassini** «sono stati due anni importanti, che hanno determinato diversi ed evidenti cambi di passo. Afferma il coordinatore regionale di Fratelli d'Italia: «Come si fa a dire che sulla sanità non è cambiato nulla? Il presidente Francesco Rocca recentemente ha fatto il punto della situazione dati alla mano. Sottolineando che chi ha prenotato una visita dal primo gennaio a fine febbraio (oltre 700.000 cittadini), nel 95,7% dei casi ha ricevuto un appuntamento nei tempi di garanzia previsti dalla legge. La percentua-

**Innumeri di partenza**  
● **Francesco Rocca è stato eletto presidente della Regione Lazio con il 53,89%.**  
**Alessio D'Amato si è fermato al 33,49%. Poi Donatella Bianchi con il 10,75%.**

le sale al 96,5% per le oltre 470.000 prestazioni critiche monitorate e prenotate sul Recup. Inoltre c'è stato il risanamento dei conti della Regione Lazio, risultato ascrivibile alla determinazione e alla competenza del Governatore Francesco Rocca e dell'assessore al bilancio Giancarlo Righini. Arrivando al pareggio di bilancio, grazie ad un'attenta politica di ottimizzazione della spesa. Insomma, non mi sembra poco. C'è un elemento che mi piace sottolineare: i rapporti con i sindacati e con gli amministratori locali, ma pure la dia-

lettica costruttiva con i territori. Questo perché c'è finalmente una giusta attenzione nei confronti delle province. Con il centrodestra al governo non è più una Regione romanocentrica. Certamente Roma resta fondamentale, ma adesso le province vengono tenute in considerazione perfino nella loro identità. Un plauso ai nostri consiglieri regionali. Magari è preferibile scrivere una proposta di legge in meno e dare più risposte ai territori. Peraltro credo che dopo due anni sia arrivato il momento che il centrosinistra prenda atto di un risultato elettorale che non poteva essere più netto, con oltre venti punti percentuali di distacco. Sono tra quelli che pensano che i cittadini non sbagliano quando votano e quindi il loro giudizio va rispettato. Sempre. Beh, a febbraio 2023 gli elettori hanno severamente bocciato l'Amministrazione di centrosinistra: una Regione che era ripiegata su sé stessa, distante anni luce dai territori. Peraltro proprio l'operazione di risanamento dei conti che l'assessore Righini ha portato a termine testimonia la situazione economica che il centrodestra ha ereditato. Stiamo cambiando la Regione Lazio e continueremo a farlo per parecchi anni».

Insomma, Fratelli d'Italia e Partito Democratico hanno incrociato le lame. A dimostrazione della centralità politica assoluta della Regione Lazio. ●



**Paolo Trancassini**

● Alle elezioni politiche del 25 settembre 2022 è stato rieletto deputato nel collegio uninominale di Rieti con il 50,99% dei voti. È il coordinatore regionale di Fratelli d'Italia.



**Daniele Leodori**

● Già vicepresidente della giunta Zingaretti e presidente dell'aula della Pisana. Ora è consigliere regionale. Eletto segretario del Pd del Lazio con un autentico plebiscito: il 95% dei voti.



### La stoccata all'alleato

● «Ho letto che per Alessandro Romoli senza Forza Italia il centrodestra non esiste e che esisterebbe soltanto la destra. Beh, non sono d'accordo». Non usa perifrasi Paolo Trancassini, parlamentare e coordinatore regionale di Fratelli d'Italia. Alessandro Romoli è il presidente dell'Upi Lazio e della Provincia di Viterbo. Oltre che segretario di Forza Italia in provincia di Viterbo. Rileva Trancassini: «Il problema sta nel fatto che lui governa insieme al Pd e ricopre il ruolo di segretario provinciale di Forza Italia. L'unità del centrodestra si pratica e si declina con i fatti, non soltanto a parole. Una situazione del genere non potrebbe succedere all'interno di Fratelli d'Italia, per il semplice motivo che da coordinatore regionale non lo consentirei. Come si fa a governare con il Partito Democratico e a dare lezioni sul profilo politico del centrodestra?».

# FROSINONE

P.le De Matthaeis, 41 - 03100 Frosinone Grattacielo L'Edera - 9° piano  
Tel. 0775.962211  
redazionefr@editorialeoggi.info

## 75

● L'articolo della Costituzione sulla abrogazione, totale o parziale, di una legge o di un atto avente valore di legge

VillaGiOia

CASA DI CURA

POLO ALTA DIAGNOSTICA



0776.83941

## Verso il voto

# Referendum abrogativi 2025: cinque i quesiti su lavoro e cittadinanza

### L'APPUNTAMENTO

■ Con una nota pubblicata sul proprio sito il Ministero dell'Interno offre una panoramica sui quesiti referendari di domenica 8 e lunedì 9 giugno: i referendum popolari abrogativi sono 5. I seggi saranno aperti domenica 8 giugno dalle ore 7 alle ore 23, e lunedì 9 giugno dalle ore 7 alle ore 15.

I referendum sono: "Contratti di

lavoro a tutele crescenti - Disciplina dei licenziamenti illegittimi: Abrogazione"; "Piccole imprese - Licenziamenti e relativa indennità: Abrogazione parziale"; "Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi"; "Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti

dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici: Abrogazione"; "Cittadinanza italiana: Dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la richiesta di concessione della cittadinanza italiana». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il referendum si svolgerà domenica 8 e lunedì 9 giugno



## Provincia

# Ha preso il via il corso per i trenta cantonieri

### ENTI LOCALI

■ La Provincia di Frosinone sta svolgendo in questi giorni un intenso percorso formativo dedicato ai 32 nuovi collaboratori professionali tecnici, assunti al termine del concorso pubblico bandito dall'Ente e concluso nelle scorse settimane. Un'opportunità importante per garantire efficienza, consapevolezza e professionalità sin dal primo giorno di servizio attivo.

«Stiamo costruendo un'amministrazione moderna e dinamica – ha dichiarato il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano – e l'ingresso di queste nuove risorse rappresenta un momento storico per l'Ente. Investire nella formazione significa investire nella qualità dei servizi, nella sicurezza e nel rispetto delle regole. Ringrazio i dirigenti

dell'Ente, in particolare la dott.ssa Tiziana Arena, per l'attuazione di questo straordinario percorso, i formatori, per il loro impegno, nonché i dipendenti neoassunti per l'entusiasmo dimostrato. Questo è solo l'inizio: da oggi si lavora per il territorio, con competenza e responsabilità». Il corso di formazione, della durata di tre settimane, è articolato in lezioni teoriche e approfondimenti pratici sui principali ambiti di attività dei collaboratori, con particolare riferimento a viabilità, lavori pubblici, edilizia scolastica, ambiente e sicurezza. I docenti sono i dirigenti e i responsabili tecnici della Provincia di Frosinone, che hanno messo a disposizione competenze ed esperienza per accompagnare i nuovi assunti in un percorso di crescita strutturato e operativo. ●



# Domenico Marzi al vetriolo: «Mai piaciuta l'opposizione urlata»

Replica a Stefano Pizzutelli: «Ormai siamo divisi da un autentico abisso»

## LA SITUAZIONE

CORRADO TRENTO

«Credo che a questo punto, più che una distanza incolmabile, il sottoscritto e Stefano Pizzutelli sono separati da un abisso, sia sul piano politico che amministrativo». Così Domenico Marzi, che replica al post di Stefano Pizzutelli. Il nodo del contendere è chiaro: l'astensione della Lista Marzi sul voto al bilancio, scaturito anche da alcune aperture sul piano programmatico. Spiega Marzi: «Da parte nostra non c'è stato alcun sostegno politico. Semplicemente abbiamo registrato l'attenzione da

**SOTTOLINEA:  
ATTENZIONE VERSO PUNTI  
PROGRAMMATICI NOSTRI  
RIBADISCO  
CHE NON CHIEDO NULLA**

parte del sindaco Mastrangeli su temi che fanno parte del nostro programma amministrativo. Chiedo: io ho votato gli emendamenti presentati dal Pd. Ma la domanda è: sono riusciti ad ottenere l'approvazione? No. Viceversa, noi abbiamo ottenuto il via libera alla vendita dell'ex Mtc: con il ricavato si realizzerà il progetto di unificazione degli uffici comunali a piazza VI dicembre. Un nostro progetto, da sempre. C'è quindi l'impegno a sbloccare una volta per tutte le questioni dell'ascensore



**Domenico Marzi**, nella foto insieme ad **Alessandra Mandarelli**, è stato candidato sindaco del centrosinistra nel 2022, quando è stato sconfitto da Riccardo Mastrangeli al ballottaggio. Marzi è stato sindaco del Comune di Frosinone per due mandati

inclinato. Infine, la previsione di un parcheggio in via Ciamarra, che andrà a servire la centralissima via Firenze. Da sempre l'opposizione urlata e aprioristica non mi ha mai appassionato. Lascio questo tipo di opposizione a chi è alla ricerca di visibilità e magari di una candidatura a sindaco (e gliela auguro sinceramente). Quanto alla mia candidatura a sindaco nel 2022, tutti sanno che ho colmato un vuoto che certamente non avevo creato io. Tornando al voto di astensione sul bilancio, ribadisco che

non chiedo e non voglio nulla. È anche per questo che non comprendo la riottosità di alcuni ambienti del Pd. Noi abbiamo incassato un risultato amministrativo. Evidentemente ad altri le candidature non interessano per vincere, ma per dare una testimonianza politica. Il mio pensiero è noto: non demonizzo nessuno. Ritengo che l'opposizione aumenti il consenso non urlando, ma costruendo. Ed è quello che ho fatto relativamente al bilancio». ●



**Come la torre di Babele**

● Undici: questo il numero dei consiglieri di opposizione all'inizio della consiliatura. Il voto sul bilancio ha fotografato una situazione assai articolata. Tra i 17 si ci sono pure quelli di 3 esponenti provenienti dalle minoranze. La Lista Marzi si è astenuta: i presenti erano 3, ma la civica conta 4 esponenti. Mentre sia il Partito Democratico (2 presenti su 3) che i Socialisti (1) hanno deciso di votare no.

# Povert , tribunale e Comune uniti

Il progetto rientra nella programmazione “ValoreComune” del distretto sociale B: importante collaborazione Saranno 10 i percettori delle misure di contrasto a indigenza ed esclusione. Supporto per formazione e lavoro



**Ecco come   nato**

● Il progetto   nato dall'iniziativa di un direttore del tribunale di Frosinone che negli ultimi anni si   occupato del riordino dell'archivio del settore civile e che negli ultimi mesi ha spesso segnalato le criticit  dovute alla carenza o totale assenza di operatori idonei

## LANOVIT 

■ “Progetto di Utilit  collettiva - Servizi Giudiziari del Tribunale di Frosinone”. Con la sottoscrizione della convenzione tra il Comune e il tribunale ha preso ufficialmente il via il progetto.

Inserito nella programmazione distrettuale “ValoreComune” del distretto sociale B, vedr  la partecipazione complessiva di 10 percettori delle misure di contrasto alla povert , alla fragilit  e all'esclusione sociale “Assegno di Inclusione” (AdI) e “Supporto per la Formazione e il Lavoro” (SFL), residenti nel Comune di Frosinone.

Una importante collaborazione, quella stabilita tra il Comune e il tribunale che, in particolare, consentir  agli uffici giudiziari di ottenere un valido supporto alle attivit  di inserimento di atti cartacei e allocazione dei fascicoli negli ar-

chivi. Gli stessi archivi potranno essere organizzati e riordinati in attuazione dei massimari di scarto.

«Una iniziativa di rilievo che qualifica l'impegno della nostra amministrazione riguardo l'attivazione dei progetti utili alla collettivit  a titolarit  comunale – ha

**IL SINDACO RICCARDO MASTRANGELI:  
«LA PROMOZIONE DELLA COESIONE SOCIALE   DA SEMPRE CENTRALE.»**

dichiarato il sindaco Riccardo Mastrangeli – Il Comune ha sempre voluto cogliere l'opportunit  di realizzare progetti di alto spessore che fossero caratterizzati da una vera e tangibile promozione della coesione sociale. Un ringraziamento va rivolto all'assessore al

welfare e servizi sociali Alessia Turriziani che, con il supporto degli uffici comunali, ha reso possibile la realizzazione del progetto».

«Siamo soddisfatti del risultato – ha proseguito l'assessore Turriziani – Un progetto che arricchisce l'attuale offerta delle progettualit  attivate dal Comune che, tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025, hanno visto coinvolti pi  di 40 percettori ADI /SFL in progetti di utilit  collettiva». Anche il consigliere comunale Francesca Campagiorni, presidente del distretto sociale B, ha voluto esprimere la propria soddisfazione: «Collaborazioni come queste sono fondamentali anche nell'ottica della creazione di una rete interistituzionale tra soggetti diversi che, nella condivisione di valori comuni, possono dar vita a sinergie progettuali di grande interesse pubblico». ●

# Giovani imprenditori, eletto Buccitti

Raccoglie il testimone da Stefano Stellino, da poco alla guida del Gruppo del Lazio. Tutte le sfide del futuro  
«Continueremo a lavorare per contribuire all'evoluzione del settore edile con idee e progetti innovativi»

## LA NOVITÀ

È Alessio Buccitti, dell'azienda C.E.BU. Srl, il nuovo presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Edili di Ance Frosinone - Associazione dei Costruttori Edili.

Con questa nomina, Buccitti assume la guida del gruppo con l'impegno di proseguire un percorso associativo avviato da tempo, puntando al rafforzamento della rete tra i giovani imprenditori, alla promozione dell'innovazione e della cultura d'impresa, e alla valorizzazione del settore edilizio attraverso nuove progettualità.

Il Gruppo Giovani Imprenditori di Ance rappresenta un ecosistema

**LE CONGRATULAZIONI DI ARNALDO ZEPPERI: «UN SEGNALE IMPORTANTE DA PARTE DELLE NUOVE GENERAZIONI.»**

fondamentale per la collaborazione e la crescita professionale dei nuovi manager del territorio. Anche grazie al lavoro svolto negli ultimi anni, oggi il gruppo può contare su una squadra coesa, motivata e attivamente rappresentata nei principali organi associativi, sia a livello regionale che nazionale.

Buccitti raccoglie il testimone da Stefano Stellino, recentemente eletto alla guida del Gruppo Giovani Imprenditori Edili del Lazio, un ulteriore riconoscimento all'autorevolezza di Ance Frosinone sul pia-



Il nuovo direttore del Gruppo Giovani Imprenditori di Ance Frosinone e sotto il neo presidente Alessio Buccitti con Stefano Stellino



no nazionale. «È per me un grande onore assumere questo incarico e sono profondamente grato per la fiducia che mi è stata accordata. Il nostro gruppo rappresenta una realtà solida e dinamica, in cui il confronto e la condivisione di esperienze sono elementi fondamentali per la crescita collettiva. Con determinazione, continueremo a lavorare per valorizzare il ruolo dei giovani imprenditori, contribuendo all'evoluzione del settore edile attraverso nuove idee e progetti innovativi», ha dichiarato Alessio

Buccitti. Il presidente di Ance Frosinone, Arnaldo Zeppieri, ha rivolto un pensiero di stima e augurio al neo eletto: «Mi congratulo con Alessio Buccitti per l'importante traguardo. Come presidente di Ance ho posto la massima fiducia nel Gruppo Giovani, anche attraverso l'attribuzione di deleghe operative per incentivarne l'operatività. La sua elezione rappresenta un segnale importante da parte delle nuove generazioni di imprenditori, ed è anche il riconoscimento del percorso professionale e associativo

che ha saputo costruire. Sono certo che, con il suo entusiasmo e la sua visione, saprà dare continuità e nuova energia all'azione dei Giovani Imprenditori di Ance Frosinone».

Accanto al presidente Buccitti, è stata definita la nuova squadra di vertice: Alessio Capogna (Geale Srl) è stato eletto vicepresidente Vicario, Claudia Zeppieri (Gruppo Zeta costruzioni Srl) è vicepresidente con delega alla digitalizzazione e marketing Stefano Coppotelli (NC Costruzioni Srl) è vicepresidente con delega alla rigenerazione urbana e alle opere pubbliche. Inoltre, è stato eletto Emanuele Primi (Azeta Costruzioni Srl) come vicepresidente con delega alla

**DEFINITA ANCHE LA SQUADRA CHE VA A COMPORRE IL DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE**

rigenerazione urbana ed alle opere pubbliche. Completano il direttivo i consiglieri: Valentina Gismondi, Sarep Srl, Matteo De Santis di DVM edilizia Srl, Luca Paoletta di Da Vinci engineering & Innovation, Simone Baucò di Ambrosetti Group, Paolo Sapienti di Saps Costruzioni Srl e Lorena Pop di Edil art 21 Srl. Un team giovane, ma già radicato nel tessuto imprenditoriale del territorio, pronto a raccogliere le sfide dell'edilizia del futuro con spirito innovativo e visione condivisa. ●

L'iniziativa

# Semplificazione nella mobilità: il Comune aderisce al Cude

## IL PROGETTO

Il Comune di Frosinone compie un passo avanti verso l'inclusione e la semplificazione della mobilità per le persone con disabilità, aderendo alla piattaforma C.U.D.E. (Contrassegno Unificato Disabili Europeo). Il nuovo sistema, istituito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è una banca dati nazionale pensata per rendere più agevoli gli spostamenti dei titolari di permessi sosta disabili, eliminando la necessità di comunicazioni preventive per accedere alle Zone a Traffico Limitato (ZTL) dei Comuni aderenti.

Il progetto, coordinato dal Settore Servizi Sicurezza sotto la guida del Dirigente Comandante Dino Padovani, è stato attivato dalla Polizia Locale di Frosinone. Grazie al servizio, i possessori del contrassegno disabili, sia nuovi richiedenti che titolari già in possesso del permesso, potranno ottenere un codi-



Il comandante **Dino Padovani**

ce univoco per accedere alla piattaforma e registrare fino a due targhe associate al proprio contrassegno. Questo permetterà loro di transitare e sostare nelle ztl senza ulteriori adempimenti burocratici, con la possibilità di attivare la targa desiderata in caso di necessità.

L'adesione al Cude è facoltativa ma vivamente consigliata, soprattutto per chi si sposta frequente-

mente tra diversi Comuni. Per chi invece rimane all'interno del proprio territorio di residenza, la registrazione non è necessaria, ma può essere richiesta in qualsiasi momento in base a future esigenze di mobilità. Per partecipare, gli interessati devono presentare al Comune di Frosinone - che ha emesso il contrassegno - una specifica richiesta di adesione, compilando un modulo in cui indicare una targa "attiva" e, facoltativamente, una seconda targa. Sarà poi il Comune a inserire i dati nella piattaforma e a fornire al titolare il Codice Univoco, indispensabile per accedere al sistema online e gestire le targhe registrate.

Il controllo delle targhe attive sarà effettuato in tempo reale dagli organi di polizia stradale, che potranno verificare direttamente sulla piattaforma la validità del contrassegno associato al veicolo. Il titolare del Cude sarà responsabile della custodia e dell'utilizzo del proprio codice, mentre il Comune



Il Cude è il Contrassegno Unificato Disabili Europeo

gestirà il rilascio, il rinnovo, la sospensione o la revoca del contrassegno sulla piattaforma.

Questa iniziativa rappresenta un importante passo verso la modernizzazione dei servizi e il miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità. La piattaforma Cude elimina ostacoli burocratici e garantisce maggiore autonomia negli spostamenti, un

diritto fondamentale per tutti i cittadini. Per aderire al servizio o ricevere ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito ufficiale [www.ilportaledellautomobilista.it](http://www.ilportaledellautomobilista.it) o contattare la Polizia Locale di Frosinone al numero 0775/2656265. Un'opportunità concreta per rendere la città e il Paese più accessibili, un Comune alla volta. ●

Salone internazionale

# Vitality 2025 Lazio protagonista

Grandi ospiti nel padiglione della Regione  
Riflettori sul "Pacchetto vino" e sulle prossime sfide

VERONA

ARMINACASTDI

«Vitality, giorno due. Ancora di scena l'eccezionale dell'oenologia italiana e ancora spazio alle più prestigiose etichette locali nel Padiglione Lazio. Una giornata, quella di ieri, fitta di appuntamenti, degustazioni e incontri importanti. In visita al Padiglione in mattinata anche il commissario europeo per l'Agricoltura e l'Alimentazione, Christophe Hansen, ex candidato "Pacchetto vino", presente nei giorni scorsi a Roma, che ha manifestato ottimismo in merito all'iter di approvazione, prevista, auspichiamo, entro l'autunno. Il "Pacchetto" - ha spiegato Hansen - contiene delle mi-

**IN VISITA IERI MATTINA ANCHE IL COMMISSARIO EUROPEO PER L'AGRICOLTURA E L'ALIMENTAZIONE, CHRISTOPHE HANSEN**



sure per la semplificazione della promozione. Insieme a lui, anche il commissario europeo per la Salute e il benessere degli animali, Oliver Verbeke.

Fra i volti noti presenti ieri, a cena e al tavolo del sottopavone del padiglione, c'era i vini, ha apprezzato particolarmente l'East East di Monterotondo, un vino Doc della provincia di Viterbo.

Tanti i rappresentanti politici e istituzionali presenti anche nella seconda giornata di fiera. Tra questi il vicepresidente del Parlamento europeo Antonella Sberna, che ha sottolineato l'importanza dei rapporti con l'Unione europea per il settore dell'agricoltura e,

quindi, anche per il mondo del vino, «se pensiamo che il 60% della produzione mondiale è in Europa e una bottiglia su cinque parla italiano - ha sottolineato - capiamo anche quanto sia rilevante l'attenzione sia dal punto di vista della produzione sia dal punto di vista della commercializzazione». La presentazione del pacchetto vino al Padiglione è stata dal commissario Hansen - ha aggiunto - un segnale di grande attenzione a questo settore e all'Italia. Il Parlamento europeo in questo c'è ed è pronto a lavorare nelle commissioni parlamentari per sostenere questo pacchetto e soprattutto per migliorarlo quanto possibile.

Soddisfatto del grande successo di questi primi due giorni di fiera David Granieri, in rappresentanza

della Camera di Commercio di Roma, partner della Regione Lazio nella realizzazione dell'evento, «la Camera di Commercio di Roma ha deciso di investire in questa partnership per un padiglione completamente rinnovato - ha detto - Si tratta di un biglietto da visita importante e l'investimento è dovuto al fatto che crediamo molto nel vino, crediamo molto nell'agricoltura e i risultati si vedranno perché crediamo che investire in maniera oculata e precisa favorisca la ricchezza territoriale».

Tramite, poi, la visione dell'evento come volano non soltanto per il settore agroalimentare, ma per l'economia regionale in toto, Vittorio Sambucchi, vicepresidente della commissione Agricoltura

«

RICINCI

Un grande salto di qualità

« Ci troviamo

in un modo

diverso. C'era bisogno

di qualcuno

che potesse

accompagnare

questa

trasformazione

e che rendesse

le etichette

dell'Lazio più

interessanti ed

entusiasmanti.

Gli investimenti

importanti

che stiamo

facendo

a sostegno

della filiera

agricola della

nostra regione

vanno proprio

in questa

direzione

e i risultati

raggiunti

sono innegabili

e sotto gli occhi

di tutti



tura e Ambiente Regione Lazio: «Questo per noi è uno dei più importanti eventi come Regione Lazio perché quest'anno abbiamo voluto dare un segnale importante per le nostre aziende - ha sottolineato il vicepresidente della commissione Agricoltura e Ambiente della Regione Lazio Vittorio Sambucchi - Soprattutto per un settore che per anni è stato messo da parte. Questo momento rappresenta il riscatto di una produzione che in Lazio è protagonista. E i protagonisti sono tutte le aziende che sono in questo padiglione. Credo che le attività che stiamo facendo a livello regionale diano un grande segnale di vicinanza al settore e vogliamo iniziare a dare quel giusto merito di cui le aziende hanno bisogno per poter ricominciare un

**CURIOSITÀ**  
**Joe Bastianich e Lapina romana**

«Siregato dalla pinna romana e del vino East East» Joe Bastianich (nella foto a sinistra), imprenditore e noto volto della tv (è stato anche giudice di MasterChef) ha visitato ieri il padiglione del Lazio

primato non solo a livello italiano ma anche a livello di Regione».

Per il presidente del Consiglio regionale del Lazio, Antonio Aurigemma il Vitality rappresenta un'occasione strategica per valorizzare ulteriormente le eccellenze del territorio e ribadire quanto il Lazio sia assoluto protagonista nel comparto. «È un settore di importanza strategica per la nostra economia» ha commentato. «Tali manifestazioni costituiscono anche una grande opportunità per le nostre imprese, che sono in grado di coniugare tradizione, alta qualità e innovazione. Il noi siamo fieri di garantire il massimo supporto al settore vitivinicolo e general agroalimentare, che ben rappresenta e valorizzano i nostri territori, oltre a generare ricadute pos-



di sviluppo territoriale».

Presente anche il senatore Giorgio Sabatini, che ha parlato di risultati evidenti di un lavoro straordinario per il settore vitivinicolo, a partire dalla promozione. La dimostrazione - ha rimarcato - è questo padiglione meraviglioso, quest'anno addirittura migliorato per rendere ancora più visibile il prodotto locale. Un prodotto che si distribuisce in tutte le province della regione in maniera importante e questo evento, come quelli che sono stati fatti a livello globale, dà un risultato importantissimo dal punto di vista della promozione. È fondamentale, dunque, continuare a investire in questo settore».

A larghi voti il consigliere regionale Flavio Cera: «Questi eventi mettono in mostra le nostre eccellenze regionali e il nostro aziende, che, in un padiglione di eccellenza, hanno anche occasione di creare contatti (con il mondo esterno) con tutti quegli operatori del settore che facilitano la loro attività».

Il direttore generale di Anbi Lazio Andrea Rema ha, poi, commentato: «Insieme alla presidente Sonia Ricci abbiamo deciso di essere per l'agricoltura viva. L'agricoltura è ambiente, l'agricoltura è anche acqua e il vino esiste anche grazie all'irrigazione che i nostri concorsi di bonifica, nella nostra stupenda ma delicata regione, continuano a garantire».

Daniele Sabatini, capogruppo Fratelli d'Italia in Regione Lazio, ha infine sottolineato: «Il Lazio è

**UN EVENTO CHE DEVE FARE DA VOLANO NON SOLO PER IL SETTORE AGROALIMENTARE, MA PER L'ECONOMIA REGIONALE IN TUTTO**

presente al Vitality 2025 da cinquanta-sette anni ed è, in ogni caso, un settore che ha un padiglione che come riconosciuto non solo dagli operatori del settore ma anche da numerosi colleghi di altre Regioni».

«L'occasione della presentazione del pacchetto vino - ha aggiunto - la nostra Regione si distingue con un padiglione che come riconosciuto non solo dagli operatori del settore ma anche da numerosi colleghi di altre Regioni».

Rappresenta un modello innovativo, non soltanto per il suo valore estetico, ma soprattutto per la sua funzionalità, pensata per mettere le aziende del Lazio nelle migliori condizioni per presentarsi al buyer nazionale e straniero. Internazionali. In un momento particolare di mercato, questo rappresenta un'opportunità formidabile per valorizzare la nostra produzione locale».



Le eccellenze si mettono in vetrina

► Oltre sessanta le aziende presenti

«Più di sessanta le cantine della regione presenti al Salone internazionale di Verona. Otto sono della provincia di Frosinone e nove della provincia di Latina»



»»»

Le immagini della giornata

## La protesta

# Contratto, riprende la battaglia

Ancora silenzio da parte di Federmeccanica e Assistal sul Ccnl dei metalmeccanici  
Proclamate altre otto ore di mobilitazione: un centinaio le aziende del territorio coinvolte

## LA SITUAZIONE

Non si ferma la battaglia per riaprire la trattativa tra Federmeccanica e Assistal e Fiom, Fim e Uilim mentre gli operai restano senza contratto da giugno scorso: il precedente Ccnl era stato firmato il 5 febbraio 2021.

Già tre scioperi di otto ore, presidi ovunque finanche davanti alla prefettura di Frosinone, assemblee in tutta Italia e un silenzio assordante che avvolge ogni ipotesi di accordo. Innumerevoli le aziende che costellano l'universo Stellantis nel Cassinate (come in tutta la provincia) che attendono gli aumenti salariali come una rivisitazione del bilanciamento tra lavoro e vita privata. Le richieste principali in piattaforma, infatti, sono elencate in 11

**TANTE LE REALTÀ  
CHE COSTELLANO  
L'UNIVERSO STELLANTIS  
INTERESSATE  
DAL RINNOVO**



Ferdinando Uiliano, Michele De Palma e Rocco Palombella, segretari generali di Fim, Fiom e Uilim

punti e riguardano - principalmente - aumenti certi ed esigibili sui minimi contrattuali, l'estensione dei diritti e il contrasto alla precarietà, l'aumento delle tutele in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e negli appalti. Il rinnovo del contratto nazionale, che mai come in questa fase può rappresentare - per le sigle unite - l'antidoto alla crisi e alla riduzione dei volumi produttivi del Paese e può portare all'aumento del salario e del potere d'acquisto delle retribuzioni delle lavoratrici e dei lavoratori metalmeccanici oltre al miglioramento delle normative, che rappresenta

no un'irrinunciabile avanzamento dei diritti e delle condizioni di lavoro.

### L'intervento

«Nonostante la buona riuscita dello sciopero nazionale unitario dei metalmeccanici del 28 marzo scorso - spiegano Ferdinando Uiliano, Michele De Palma e Rocco Palombella, segretari generali di Fim, Fiom e Uilim - la posizione di Federmeccanica e Assistal è rimasta ferma nella assoluta indisponibilità a riprendere il confronto, superati ormai gli otto mesi dalla scadenza del contratto».

La decisione di Federmeccanica e Assistal di impedire la ripartenza della trattativa attraverso la conferma della loro "contropiattaforma" viene ritenuta «una scelta inaccettabile, perché di fatto azzerava le richieste salariali e normative, non rispettando le regole condivise nell'ultimo rinnovo del Ccnl».

Per le sigle è necessario negoziare a partire dalla piattaforma sindacale presentata e questo risulta ancora più urgente alla luce della situazione delle lavoratrici e dei lavoratori e dell'industria.

«Il comportamento di Federmeccanica e Assistal mina le rela-

zioni industriali e sindacali, e questo avrà dirette conseguenze a tutti i livelli».

I recenti dazi Usa e il complesso contesto economico e industriale del Paese rendono sempre più urgente l'assunzione di responsabilità da parte di Federmeccanica e Assistal per riprendere il negoziato e rimettere al centro il ruolo della contrattazione.

La piattaforma sindacale è in continuità con il rinnovo di febbraio 2021, che prevedeva a fronte delle trasformazioni in atto gli strumenti contrattuali innovativi a garanzia dell'industria, dell'occupazio-

zione, degli aumenti salariali.

Il comportamento di Federmeccanica e Assistal sembra invece orientato al ridimensionamento salariale e delle norme contrattuali, con un atteggiamento di delegittimazione del sindacato.

Per tali ragioni, dichiariamo almeno 8 ore di sciopero nazionale da organizzare in tutti i territori con la massima estensione, articolazione ed efficacia nei confronti delle aziende e rafforzando il blocco degli straordinari e delle flessibilità, nonché quegli aspetti normativi che necessitano di un parere positivo delle Rsu o delle organizzazioni sindacali, fatta eccezione per gli ammortizzatori sociali».

Dunque, ancora mobilitazione nella speranza di sortire qualche effetto positivo e di trovare la strada del dialogo per riaprire una tratta-

**TRA LE RICHIESTE  
L'AUMENTO DEL SALARIO  
DEI LAVORATORI  
PER INCREMENTARE  
IL POTERE D'ACQUISTO**

tiva che si è interrotta il 12 novembre scorso, dopo otto incontri per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro dei metalmeccanici con Federmeccanica e Assistal, (iniziata il 30 maggio del 2024) dopo che la controparte non ha risposto alle richieste contenute nella piattaforma di Fim, Fiom, Uilim ma ha presentato una vera e propria "contropiattaforma".

Sindacati ed operai uniti non demordono e continueranno a oltranza a mobilitarsi fino a quando non ci sarà una via d'uscita allo stallo che si è determinato. ● K.Val.

## L'intervento

**D'Avino: invitiamo tutti i lavoratori a partecipare in massa**

«La decisione di proclamare altre otto ore di sciopero nel mese di aprile è un atto necessario, a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori metalmeccanici, di fronte all'irresponsabilità di chi si è sottratto al dialogo e al confronto sul rinnovo del contratto nazionale». Ha detto ieri pomeriggio il segretario provinciale della Uilm Gennaro D'Avino sempre in prima linea a difesa dei lavoratori del territorio. Tante le battaglie ingaggiate, non solo questa.

«Come Uilm, insieme a Fim e Fiom, avevamo presentato una piattaforma chiara, concreta, condivisa dai lavoratori, con al centro il recupero del potere d'acquisto dei salari, il rafforzamento dei diritti, la sicurezza nei luoghi di lavoro e un modello di relazioni in-

dustriali più equilibrato. Ma Federmeccanica ha scelto di voltare le spalle a tutto questo».

Una trattativa che si è improvvisamente interrotta senza più possibilità di ripresa. Almeno fino a questo momento. Con una miriade di lavoratori che attendono notizie certe sul loro futuro.

«L'ulteriori 8 ore di sciopero di aprile - continua D'Avino - sarà un momento fondamentale di mobilitazione e di lotta».

I lavoratori metalmeccanici di Frosinone, come in tutta Italia, hanno dimostrato pazienza e senso di responsabilità: ora è il momento di alzare la voce. Non ac-



Gennaro D'Avino (Uilm)

cetteremo un contratto al ribasso, né atteggiamenti che puntano a dividere e indebolire la rappresentanza sindacale».

Di qui l'appello: «Invitiamo tutti i lavoratori a partecipare in massa allo sciopero: per rivendicare salari dignitosi, tutele vere e il rispetto che ogni metalmeccanico merita».

Federmeccanica torni al tavolo con proposte concrete, oppure dovrà assumersi tutta la responsabilità del conflitto aperto.

Dopo mesi di trattative, ci troviamo di fronte a un atteggiamento chiuso e distante dalle reali esigenze dei lavoratori metalmeccanici.

Chiediamo aumenti salariali di-

gnitosi, più diritti, più sicurezza. Federmeccanica ha scelto lo scontro, noi rispondiamo con la mobilitazione. A Frosinone, come in tutta Italia, saremo in piazza per difendere il contratto nazionale e la dignità del lavoro.

La partecipazione dei lavoratori sarà fondamentale: facciamo sentire la nostra voce». E poi conclude: «Noi non molliamo».

Presto si procederà organizzare lo sciopero e a far sentire la propria voce come è accaduto nelle precedenti occasioni. Il blocco che si è determinato lascia i dipendenti delle aziende senza contratto. ●

# Pronti per il "Giubileo di Cassino"

Sei gli appuntamenti musicali che si svolgeranno tra aprile e giugno in tre chiese del centro urbano  
Musica sacra e artisti di fama anche internazionale ad arricchire il percorso: ieri mattina la presentazione

## LE TAPPE

■ Un percorso di musica sacra che andrà a configurare "Il Giubileo di Cassino". Una rassegna di altissimo spessore che vuole celebrare l'arte, la spiritualità e il territorio. Artisti di calibro che renderanno unica ogni singola occasione per elevare l'offerta culturale della città ai piedi dell'abbazia. E proprio di «offerta culturale di alto livello che abbiamo accolto con piacere e con orgoglio» ha parlato il sindaco Enzo Salera nella presentazione di ieri mattina nella sala Restagno. «È il primo evento assoluto di questa portata e di questo livello», ha aggiunto senza nascondere la soddisfazione. «Spero che sia da apripista di una lunga serie di collaborazioni ed eventi di questo tipo», ha concluso.

«Vivere il giubileo sotto forma di spiritualità ma anche attraverso la cultura. Anche con la cultura possiamo seminare speranza e offrire momenti di riflessione», le parole dell'assessore alla cultura Gabriella Vacca

Alessandro Minci, concittadino, concertista di livello internazionale, ha ringraziato l'amministrazione comunale «per aver sposato l'iniziativa» ricordando la «particolare attenzione ai giovani perché avremo tanti artisti under

**GABRIELLA VACCA:  
«ANCHE CON LA CULTURA  
POSSIAMO SEMINARE  
SPERANZA E OFFRIRE  
MOMENTI DI RIFLESSIONE.»**

35» mentre Giuliano De Angelis, violoncellista tra i più apprezzati della scena europea, ha detto che si tratta di un progetto fondato su due pilastri: giovani artisti di alto livello e superstar internazionali.

Musica sacra vista da tutti i punti di vista, con stili diversi.

Cassino si prepara dunque ad accogliere uno degli appuntamenti culturali più raffinati e signifi-



Un momento della presentazione di ieri mattina

ficativi del 2025. "Il Giubileo di Cassino" è promosso con il contributo della Regione Lazio, attraverso Lazio Crea, e con il patrocinio del Comune di Cassino.

L'evento è organizzato dall'Associazione Note Classiche, in collaborazione con l'associazione Musical Square, e rappresenta una nuova tappa nel percorso di valorizzazione del patrimonio culturale e musicale del nostro territorio.

Il maestro Alessandro Minci, uno dei due direttori artistici, ha calcolato i palcoscenici di tutto il mondo, distinguendosi per la sua sensibilità musicale e l'eleganza interpretativa.

È inoltre riconosciuto per il suo instancabile impegno nella divulgazione musicale e nella promozione della cultura sul territorio, con progetti che abbracciano formazione, concerti, collaborazione artistiche internazionali.

«Il Festival ripercorre un po' quella che è l'attività che da anni svolgo sul territorio con l'associa-

zione Note Classiche e con la relativa Scuola di Musica, con la quale formiamo giovani musicisti da più di 20 anni», ha affermato Minci, sottolineando il legame profondo tra questa rassegna e il suo lungo percorso culturale ed educativo nella nostra città.

**L'EVENTO È ORGANIZZATO  
DALL'ASSOCIAZIONE  
"NOTE CLASSICHE"  
IN COLLABORAZIONE  
CON MUSICAL SQUARE**

Il maestro Giuliano De Angelis, co-direttore artistico, è tra i più affermati violoncellisti italiani e direttore artistico di prestigiosi festival, tra cui l'Ascoli Piceno Festival e Abruzzo in Musica. Il suo contributo arricchisce ulteriormente il progetto, portando esperienza, visione e relazioni con grandi interpreti del panorama internazionale.

Sotto la guida di Minci e De Angelis, la rassegna propone un programma ricercato e di altissimo livello, con la partecipazione di artisti di fama internazionale, selezionati per la loro qualità artistica e il forte legame con il repertorio sacro e cameristico.

"Il Giubileo di Cassino" si articola in sei appuntamenti musicali che si svolgeranno tra aprile e giugno in tre delle chiese più suggestive del centro storico: la Chiesa di San Giovanni Battista, la Chiesa di Sant'Antonio di Padova e la Concattedrale.

Il ringraziamento alla Diocesi di Cassino-Sora-Pontecorvo e ai parroci don Giovanni, don Benedetto e don Emanuele per la preziosa collaborazione e disponibilità nell'accogliere questa manifestazione.

Così ci si prepara a vivere uno degli appuntamenti più originali e ricercati del momento, all'interno di un "paniere" di offerte culturali ricche e variegato. ●





## Solidarietà

# La festa di “Io non ti mollo” per conoscere l’autismo

SORA

■ In un clima di festa e allegria, si è svolta, nei giorni scorsi, presso lo stadio “Panico”, la manifestazione “Io non ti mollo”, a cura del Comune e dell’associazione “Io non mollo”.

L’evento è nato per celebrare la giornata mondiale per la consapevolezza sull’autismo. Ampia partecipazione di studenti e famiglie, coinvolti nelle tante attività sportive in programma, tra le quali anche alcune discipline paralimpiche. La manifestazione è stata un’occasione per dimostrare che i veri limiti non sono nel corpo, ma in chi non sa immaginare oltre. «Immaginate ogni corsa vinta senza poter correre, immaginate ogni canestro segnato senza poter saltare, immaginate ogni gol fatto senza poter vedere - ha detto il consigliere

delegato alla Disabilità Salvatore Lombardi - Non è magia, è forza di volontà che trasforma in realtà il sogno di ciascuno. È la prova che nulla può fermare chi ha dentro di sé il fuoco della vita. Allora, dopo avere visto tutte le dimostrazioni, mi auguro che torniate a casa portandovi dentro un forte messaggio. Ognuno di noi è un seme. Alcuni hanno la fortuna di poter crescere su un terreno più fertile, altri devono farsi strada tra le rocce, ma dentro ciascuno di noi c’è già il fiore più bello, il più forte, il più unico. E la più grande abilità che possiamo possedere è proprio questa: farlo sbocciare, farlo splendere, senza paura, senza limiti». Presente anche il sindaco Luca Di Stefano, le autorità civili e militari e l’atleta paralimpico di handbike Francesco Perna, conosciuto da tutti come “Crispino”. ● Ecp.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Novo Nordisk, Rocca commissario

Il sottosegretario Mantovano nomina il governatore del Lazio per il piano d'espansione della multinazionale  
Un programma di investimenti da due miliardi e 800 nuovi posti entro il 2029 per produrre farmaci innovativi



Il presidente della Regione Lazio **Francesco Rocca**

## ANAGNI

PAOLOROMANO

■ Un investimento da due miliardi, ottocento nuovi posti di lavoro in ballo entro i prossimi quattro anni, un impianto che sancisce la nascita di un polo d'eccellenza farmaceutico di livello mondiale.

Per un'operazione così ci vuole un commissario straordinario d'eccezione. Deve averlo pensato il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, scegliendo per questo delicato ruolo il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca.

Sarà dunque il governatore del Lazio in persona a vigilare sul maxi programma d'investimento denominato "Novo Nordisk Fill and Finish Expansion Anagni" sull'ex stabilimento Catalent (nell'area acquistata di recente dall'Isam), approvato nelle scorse settimane

dal governo su proposta del ministro delle imprese e del made in Italy, Adolfo Urso. Come per ogni investimento industriale superiore al miliardo di euro, infatti, la legge prevede la nomina di un commissario straordinario che segua l'iter e la realizzazione del pro-

**L'AMPLIAMENTO AVVERRÀ  
NELL'AREA RECENTEMENTE  
ACQUISTATO DALL'ISAM  
NEI PRESSI DELL'EX  
STABILIMENTO CATALENT**

getto, per il quale lo scorso 13 marzo il Consiglio dei ministri ha riconosciuto il "preminente interesse strategico nazionale".

Venerdì scorso il sottosegretario Mantovano ha scritto al presidente Rocca informandolo della nomina. "Al fine di assicurare il

coordinamento e l'azione amministrativa necessari per la tempestiva ed efficace realizzazione del programma d'investimento, dichiarato di preminente interesse strategico, l'articolo 13, comma 3 del decreto legge 104 del 10 agosto 2023 prevede la nomina di un commissario straordinario di governo, con decreto del presidente del Consiglio dei ministri, d'intesa con il presidente della Regione interessata dal progetto. Al riguardo, nell'intendimento di conferire l'incarico alla sua persona, si richiede di delegare un rappresentante della Regione ad esprimere la formale intesa sulla predetta nomina".

Ci ha pensato la vicepresidente della Regione Lazio, Roberta Angelilli, a rispondere al sottosegretario Mantovano, esprimendo l'intesa formale necessaria per ufficializzare la nomina di Rocca. ●

### In volo verso il futuro

● L'operazione messa in campo dal colosso farmaceutico danese Novo Nordisk per ampliare la produzione dell'ex sito Catalent di Anagni prevede due miliardi di investimenti e ottocento nuovi posti di lavoro in quattro anni. Il piano è stato riconosciuto dal governo di preminente interesse strategico nazionale



## I lavori

# Al via la messa in sicurezza della provinciale “Verolana”

### VEROLI

■ Al via i lavori di messa in sicurezza e sistemazione del piano viabile della strada provinciale n. 59 “Verolana”, nel tratto compreso tra il km 6+600 e il km 7+300, in pieno centro abitato del Comune di Veroli. L'intervento – del valore complessivo di 120.000 euro – è parte integrante del progetto provinciale “Sulla Buona Strada”, fortemente voluto dal presidente Luca Di Stefano, per migliorare la sicurezza e la qualità della rete viaria in tutta la provincia. Il cantiere è partito con il rifacimento della cunetta laterale, per poi proseguire con il risanamento del piano viabile, mediante fresatura del vecchio asfalto, rifacimento del manto stradale e posa in opera di un nuovo tappetino d'usura in conglomerato bituminoso, con successivo rifa-

cimento della segnaletica orizzontale e verticale. Le opere prevedono anche l'adeguamento dei pozzetti e una serie di interventi accessori finalizzati alla piena efficienza e sicurezza del tratto stradale. «La SP 59 è un'arteria fondamentale sia per la mobilità cittadina, sia anche per il collegamento con Alatri e altri comuni a nord della Ciociaria – ha dichiarato il presidente Di Stefano – soprattutto nel tratto urbano di Veroli, densamente trafficato e costeggiato da abitazioni, attività commerciali e servizi pubblici. Grazie a questo intervento, stiamo restituendo sicurezza e decoro a un'area nevralgica del centro storico, dimostrando ancora una volta la concretezza del progetto, con cui stiamo trasformando la viabilità della nostra provincia, strada dopo strada». ●

# L'ora della verità per Perciballi

Convocata per venerdì sera alle 19.30 l'assise per trattare la mozione di sfiducia al sindaco

Le firme sono di Stefania Venditti, Angela Venditti e dei cinque consiglieri del gruppo "Per Boville"

## BOVILLE ERNICA

NICOLETTAFINI

■ Pochi giorni e si conosceranno le sorti dell'amministrazione Perciballi. Convocato per venerdì prossimo, alle ore 19.30, il consiglio comunale. Unico punto all'ordine del giorno: mozione di sfiducia contro il sindaco Enzo Perciballi.

Il 24 marzo scorso la mozione protocollata dalle consigliere Stefania Venditti e Angela Venditti e dai cinque consiglieri di opposizione del gruppo "Per Boville", Mino Sordilli, Benvenuto Fabrizi, Luana Zili, Martina Bocconi e Anna Verrelli.

«L'azione politica si è svolta in maniera distante da ogni forma di collegialità, partecipazione e qualsiasi forma di confronto, disattendendo le più basilari regole democratiche, quindi, l'accordo di Governo sottoscritto nel giugno 2024 - si legge sulla mozione - Il sindaco Perciballi ha adottato uno stile amministrativo autoritario,

accentratore, poco propenso al dialogo e al confronto con assessori e consiglieri comunali, non lasciando spazio al confronto e al lavoro di équipe. Sono state adottate scelte amministrative discutibili, si vedano come unico esempio, la decisione di demolizione

**«L'AZIONE POLITICA  
SI È SVOLTA IN MANIERA  
DISTANTE DA OGNI FORMA  
DI PARTECIPAZIONE  
E CONFRONTO»**

dell'Ufficio Anagrafe mediante ordinanza sindacale, o ancora, la decisione di spostare l'Ufficio Tributi da una struttura amministrativa completa e adeguata, nei locali con numerose problematiche anche dal punto di vista logistico. Nel percorso amministrativo, l'atteggiamento del sindaco è risultato rigido, chiuso al riscontro e alla condivisione di opinioni alterna-

tive, rendendo di fatto impossibile un confronto e un'azione amministrativa collettiva. L'utilizzo delle risorse pubbliche - si legge ancora sulla mozione - avviene in modo discutibilmente condivisibile, si pensi, tra le varie, alla scelta di procedere con nomine esterne, piuttosto che alla valorizzazione di risorse interne, o alla scelta di esternalizzare i servizi, dimostrando una gestione finanziaria non confacente all'interesse pubblico. Ad oggi ci è chiaro anche il motivo per il quale in questi anni di amministrazione Perciballi, i responsabili dei servizi e i segretari comunali hanno lasciato il loro incarico, per non dire che, ancora ad oggi, nessun segretario ha manifestato interesse al Ministero, per essere assegnato al nostro Ente. Ciò rappresenta un segnale evidente delle problematiche gestionali esistenti».

L'amministrazione Perciballi è, dunque, in bilico. Venerdì l'ora della verità. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Importante seduta consiliare venerdì prossimo per il futuro dell'amministrazione Perciballi

## Verso il voto

# Ufficializzati date e orari Gli elettori sono 19.133

---

### CECCANO

---

■ Ufficializzate le date e gli orari del voto delle elezioni comunali. Con una nota pubblicata ieri sul proprio sito istituzionale, il Ministero dell'Interno ha confermato che domenica 25 e lunedì 26 maggio si vota per le amministrative nelle regioni a statuto ordinario. L'eventuale turno di ballottaggio si svolgerà domenica 8 e lunedì 9 giugno.

I seggi saranno aperti la domenica dalle ore 7 alle ore 23 e il lunedì dalle ore 7 alle ore 15.

Complessivamente, sono chiamati al voto per l'elezione diretta dei sindaci e il rinnovo dei consigli comunali i cittadini di 120 comuni di regioni a statuto ordinario e 279 di quelle a statuto speciale; 32 sono le città con popolazione superiore a 15.000 abitanti, tra cui quattro capoluoghi di provincia.

A Ceccano i seggi elettorali saranno venti. Gli elettori aventi diritto al voto, alla data del primo aprile scorso, sono 19.133. Quella fabraterna è l'unica città della provincia al voto. Gli altri comuni del Lazio sono Aprilia, Itri, Rieti, Contigliano, Pescorocchiano, Fiano Romano, Fonte Nuova, Ponzano Romano, Sant'Angelo Romano e Subiaco. ● P. R.



L'Osservatorio Geofisico "Valle del Liri" a San Giovanni Incarico



La sala sismica dell'Osservatorio



Un particolare di un sismometro professionale

## L'intervista

# La parola d'ordine è prevenire

L'Osservatorio Geofisico Valle del Liri e il monitoraggio degli eventi sismici nel nostro territorio  
A tu per tu con il direttore Paolo Sabetta, da vent'anni in prima linea nello studio dei terremoti

**O**riginario di Cassino, Paolo Sabetta svolge da volontario il ruolo di direttore dell'Osservatorio Geofisico Valle del Liri, struttura da lui fondata a San Giovanni Incarico per monitorare gli eventi sismici del nostro territorio.

## Quando nasce l'Osservatorio?

«All'inizio si chiamava "Umanize Organization Volontariato" e diversificava tanto la sua attività nel sociale; nel tempo ci siamo resi conto che lo studio della caratterizzazione del sottosuolo e delle proprietà fisiche della crosta terrestre ci portavano via la maggior parte del tempo e così nel 2005 è nato l'Osservatorio».

## Non è stato solo questo il motivo...

«No, come appartenente al Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico ho effettuato tanti interventi di soccorso e, dopo la grande emergenza sismica del Molise del 2002, dentro di me è cambiato

**«DOPO LA GRANDE EMERGENZA SISMICA DEL MOLISE DEL 2002, DENTRO DI ME È CAMBIATO QUALCOSA»**

qualcosa! Fa ancora male il silenzio interrotto dal fruscio dei piccoli quaderni al vento... Sentivo che volevo e potevo fare qualcosa in più per informare i cittadini sulla prevenzione e sulla riduzione del rischio sismico».

## Come vengono monitorati i terremoti?

«Ho costruito la mia prima stazione sismica per registrare e monitorare i terremoti verso i primi anni del 2000. Con il tempo, da quel primo strumento ancora in funzione e simbolo storico per tutti noi, ci siamo dotati di stazioni ad alta tecnologia che funzionano 24 ore al giorno e coprono un vasto territorio, grazie anche alla dedizione di tutto il mio staff che, data l'altaspe-



Il direttore dell'Osservatorio Geofisico Valle del Liri Paolo Sabetta

cializzazione del progetto, è composto da volontari esperti in varie materie. Puntiamo però ancora a crescere, potenziando la rete e sostituendo gli strumenti che inesorabilmente diventeranno obsoleti».

## Siete collegati a una rete?

«Scambiamo rilevazioni e dati con la Rete Sismica Sperimentale Italiana e, occasionalmente, con i ricercatori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Grazie a questi rapporti, quest'ultimo ha installato due stazioni sismiche in sede stabile e sotto la nostra custodia ad Arpino e a San Giovanni Incarico. L'Osservatorio partecipa al progetto Sage, Seismological Facility for the Advancement of Geo-

science, ovvero la più grande struttura al mondo per l'archiviazione, la cura e la distribuzione di dati e prodotti di ricerca sismologica e geofisica. Infine, l'Osservatorio fa parte anche del progetto di calcolo distribuito chiamato Rosetta@home, un metodo di ricerca del Baker Lab dell'Università di Washington che utilizza le potenzialità di elaborazione inutilizzate dai nostri server per supportare la ricerca sui Sars-CoV-2 e potenziali trattamenti per Covid-19. Di recente è stata approvata dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri la condivisione dei dati della Rete Accelerometrica Nazionale, opportunità che permetterà di migliorare la localizzazione dei terre-

moti e di condividere dati territoriali preziosissimi. Naturalmente sarà possibile per i cittadini visionare i drum, cioè i rulli virtuali della situazione sismologica, sul nostro sito web».

## Esistono a oggi metodi per conoscere in anticipo gli eventi tellurici?

«I terremoti non si possono prevedere! Sappiamo benissimo, però, quello che possono causare e, grazie alle mappe di pericolosità stilate sulla base dei terremoti passati, sappiamo dove potrebbero ancora colpire. È per questo che la prevenzione è l'arma più potente che abbiamo per ridurre al massimo il rischio. Conoscere le caratteristiche del territorio e delle strutture

che ospitano la nostra vita è fondamentale. Spesso ci preoccupiamo dell'aspetto estetico investendo anche ingenti somme di denaro senza pensare alla sicurezza».

## Qual è la situazione "terremoti" in Ciocciaria?

«È doveroso ricordare che il nostro territorio è soggetto non soltanto al rischio sismico ma è caratterizzato anche da un diffuso dissesto idrogeologico. La sismicità maggiore è prevalentemente concentrata sulle aree appenniniche, dimostrata in questo anche dai terremoti che storicamente hanno colpito il nostro territorio. Purtroppo scontiamo anche un certo "fatalismo" diffuso tra i cittadini, in nome del quale si rinuncia alla prevenzione ostentando la ridotta probabilità dell'evento catastrofico, rinviando così misure indispensabili al domani quando sarà probabilmente troppo tardi».

## Ha qualche richiesta per gli enti locali?

«Approfitto dell'occasione per appellarmi agli amministratori

**«LA PREVENZIONE È L'ARMA PIÙ POTENTE CHE ABBIAMO PER RIDURRE AL MASSIMO IL RISCHIO»**

della provincia di Frosinone, affinché possa essere accolto e finanziato un nostro eventuale progetto di potenziamento strumentale che renderebbe più efficiente il nostro monitoraggio».

Il tentativo di prevedere i terremoti non è cosa recente. Già Anassimandro, nel "De divinatione" di Cicerone, esortava così i cittadini: «...ut urbem et tecta linquent, quod terrae motus instaret» (trad.: «...lasciate la città e le case, poiché è imminente un terremoto»).

Sarà forse giunto il momento, dopo duemila anni, di intensificare la prevenzione per non dover lasciare le case e le città per colpa di un sisma? ●



## TUTTA LA STAGIONE IN TRENTA GIORNI

**Il punto** Dal weekend fino all'8 maggio si giocheranno sei gare a chiusura del campionato regolare. Il Frosinone è chiamato a difendere l'attuale vantaggio di tre lunghezze sulla zona retrocessione

Pag 24

### PRIMA CATEGORIA

#### VEROLI PROVA A CREDERCI OMNIA CECCANO SALE ANCORA

Boville Ernica è un rullo compressore  
Pari nella sfida tra seconda e terza

Pag 26



### PALLACANESTRO

#### CASSINO NON REGGE L'URTO DELLA CHIUSI SAN GIOBBE

Nei Play-In Out il Ferentino sconfitto  
dal team abruzzese del Roseto

Pag 27





Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

**Veroli**  
Risorse artistiche e culturali da valorizzare, il progetto

Fabrizi a pag. 34



**Cassino**  
Rassegna di musica sacra per il Giubileo: al via gli eventi

Tortolano a pag. 33



**Maggioranza divisa**  
Prove di pace con Forza Italia  
Il sindaco: «Ci confronteremo»

Mastrangeli: «Vedremo se ci sono margini per ricucire l'alleanza»  
Gli azzurri: «Non vogliamo poltrone, ma giunta da azzerare»  
Russo a pag. 30

## «Charles è caduto da solo»

► Sopralluogo della polizia con il testimone dell'incidente in monopattino: «Faceva zig zag, poi è finito in mezzo alla strada». Asl e Regione avviano indagini interne sulla Tac sbagliata

«Ha fatto tutto da solo. Zigzagava e poi è caduto al centro della strada». Un testimone ha chiarito con certezza che nella caduta con il monopattino lo studente Unicas del Ghana, Charles Yeboah Baffour, di 24 anni ha fatto tutto da solo. La caduta, a questo punto, è solo l'antefatto del caso sul quale indaga la polizia per una presunto caso di malasanità che si sarebbe verificato all'ospedale Santa Scolastica di Cassino con la tac alla testa ma non al torace, dove sarebbe stata in atto un'emorragia.

Caramadre a pag. 33



**Presentata un'interrogazione al ministro Schillaci**  
Pronto soccorso, accessi da record e carenza cronica di medici

Charles Yeboah Baffour, 24enne del Ghana morto venerdì a Cassino

Dati di accesso record per il pronto soccorso di Cassino, dove una perenne carenza di medici. Le prime ricostruzioni della vicenda lasciano emergere il sospetto di un ritardo nell'effettuare tutti gli esami diagnostici

necessari. Il dato sui codici arancioni, è emblematico: il Pronto Soccorso di Cassino ne ha gestiti ben 6.378 in un anno, superando il volume di Frosinone (4.501).

Simone a pag. 31

**Ztl in centro, nuovi orari e polemiche ad Anagni**

**L'ORDINANZA**

Ad Anagni cambiano gli orari della Ztl, la zona a traffico limitato, e subito torna la polemica sullo stato della viabilità all'interno del centro storico. Con l'opposizione, nello specifico con Luca Santovincenzo, esponente di LiberAnagni, che da sempre è a favore di una soluzione che possa consentire minor traffico e quindi una maggiore fruibilità del centro cittadino. Qualche giorno fa l'amministrazione comunale ha varato i nuovi orari della Ztl, durante la quale sarà vietato l'ingresso in centro storico di mezzi a motore. Una misura presentata per favorire, oltre che l'ambiente, la fruibilità a piedi del centro cittadino. Fino alla fine di aprile sarà impossibile entrare nel centro cittadino con i mezzi a motore il sabato dalle 15 alle 17 e la domenica e nei giorni festivi dalle 10.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 20.30. L'amministrazione ha inoltre deciso di varare una pedonalizzazione completa nella zona di piazza Innocenzo III, nei pressi della cattedrale di Santa Maria, negli stessi orari. Una proposta che è stata, co-

**DIVENTA PEDONALE L'AREA NELLA ZONA DI PIAZZA INNOCENZO III**



me detto, aspramente criticata dagli esponenti dell'opposizione. Tra gli altri, a farsi sentire è stato il consigliere comunale di LiberAnagni, Luca Santovincenzo (foto), che ha parlato di «Ztl senza senso», che renderebbe «ancora più deserta la città». Per l'esponente dell'opposizione i nuovi orari adottati per la Ztl non servivano affatto a preservare il centro storico per turisti e cittadini.

All'esponente dell'opposizione ha replicato il sindaco Daniele Natalia, che ha parlato di una decisione «concordata con i delegati alla polizia locale, al commercio ed alla cultura abbiamo pensato di riprendere e riproporre gli stessi orari che avevamo adottato lo scorso anno. Orari che - ha specificato il sindaco - avevano soddisfatto tutti». Il sindaco ha poi ricordato anche i lavori che stanno partendo in questi giorni per realizzare una serie di parcheggi nei pressi del centro storico. Lavori che dovrebbero portare, in breve tempo, a far nascere diversi posti auto a ridosso del centro cittadino. Cosa che dovrebbe consentire una maggiore fruibilità del centro cittadino.

Paolo Carnevale

## Fabbrica militare ad Anagni: «Sito strategico»

► Il gruppo KnDs vuole rendersi autonomo nella produzione di esplosivo per le munizioni

Ottimizzare la produzione e sopperire alla scarsità di materia prima che ha raggiunto costi elevati. Ecco i motivi per cui nel cuore della Valle del Sacco potrebbe sorgere una sorta di polo dell'industria militare. Il progetto è quello che la KnDs Ammo Italy S.p.A. (ex Simmel Difesa), società dell'omonimo gruppo franco-tedesco, che intende riconvertire il proprio sito di Anagni per la produzione di nitrogelatina e quindi rifornire il vicino stabilimento di Colferro dove si producono munizioni. Sul caso i Cinquestelle hanno presentato un'interrogazione al ministro della Difesa.

Pernarella a pag. 32

**Pofi**

Scoprono i ladri in camera da letto mentre cenano

Era pronta la cena che stava preparando per festeggiare il suo compleanno, ma la serata è stata rovinata dai ladri. È successo a Pofi, dove una banda di ladri ha messo a segno un colpo all'interno di una villetta portati via oggetti in oro.

Mingarelli a pag. 31

**Davanti ai canarini ciclo duro: Cesena, Sassuolo, Spezia e Pisa**



## Salvezza, la traversata del Frosinone

Mister Bianco durante il match con il Cosenza

Biagi a pag. 35

**Cassino**



Si siede a penzolini sul davanzale per la sfida social

Si siede sul davanzale di un palazzo di piazza Diamare (foto), con i piedi a penzolini, fa un video e lo posta per la sfida social. Il caso a Cassino. La polizia ha avviato accertamenti.

A pag. 33

E' arrivata **RIDUCO2!**  
La nostra carta con fatturazione tracciata e riduzione CO2 certificata

ElettroBlu  
N. 123456  
0000 0000 0000 00013



## LE TENSIONI

Ricostruire il centrodestra a Frosinone? Ora ci si riprova. Il sindaco di Frosinone, Riccardo Mastrangeli, apre ad un nuovo confronto con Forza Italia, partito che a livello locale di fatto è uscito dalla maggioranza pur lasciando aperta una porta visto che al bilancio si è astenuto. A lanciare il monito per una ricucitura era stato il capogruppo di Fratelli d'Italia Franco Carfagna. «Non nego a nessuno il confronto – dichiara Mastrangeli – Cercherò di verificare se ci sono margini per ricomporre il quadro politico e non escludo nei prossimi giorni di riavere un confronto con gli esponenti politici locali di Forza Italia». Anche se, al momento, l'ipotesi azzeramento della giunta non è sul tavolo.

## LE RICHIESTE

Ma su che cosa si deve trovare un'intesa? Gli azzurri non ne fanno una questione di potere, ma solo politica. «Noi non cerchiamo né vogliamo assessorati o incarichi, ma nel comune di Frosinone occorre un chiarimento di tipo politico – dichiara il consigliere azzurro, Pasquale Cirillo – Restiamo fermi sulle nostre posizioni: vogliamo l'azzeramento della giunta ed il ripristino dell'alleanza originaria che ha portato al successo del centro-destra». In particolare che cosa chiederete al sindaco quando vi chiamerà al confronto? «In giunta – continua Cirillo – al momento ci sono persone che non hanno riferimenti politici. È ora di dire

**PASQUALE CIRILLO:  
«TRA GLI ASSESSORI  
ANCHE CHI NON HA  
RIFERIMENTI POLITICI  
PER NOI QUESTO  
DEVE ESSERE RIVISTO»**

# Forza Italia, prove di pace Il sindaco apre al confronto

► Raccolto il monito lanciato da Fdi, Mastrangeli: «Vedremo se ci sono margini per ricucire lo strappo». Gli azzurri: «Non vogliamo poltrone, ma giunta da azzerare»



La seduta del Consiglio comunale che ha approvato il bilancio. In alto il sindaco Mastrangeli, sotto il consigliere di Forza Italia Paquale Cirillo



basta ad incarichi e distribuzioni di deleghe a chi non ha fatto parte di questa alleanza».

Due in particolare i nomi a cui si riferisce il consigliere Cirillo. Uno ad esempio è l'assessore al Bilancio, Adriano Piacentini, uscito da Forza Italia in rottura proprio con gli esponenti azzurri

locali. Ora Piacentini è in giunta come esterno e non certo come avvenuto ad inizio consiliatura perché spettava un posto a Forza Italia. L'altro è Claudio Caparrelli del Polo Civico, lista che alle elezioni si è presentata a sostegno del candidato Domenico Marzi, antagonista di Mastrange-

li. A seguito dell'accordo con Mastrangeli di qualche mese fa, il consigliere ha ottenuto la delega al Patrimonio.

A Forza Italia non piace nemmeno l'accordo che il sindaco ha siglato con le liste Marzi e con la lista Marini fino a qualche settimana fa all'opposizione ed ora a

sostegno dell'amministrazione. Un accordo, come specificato dallo stesso Marzi, di tipo programmatico e non politico, ma che comunque garantisce al sindaco i numeri per andare avanti nonostante una maggioranza originaria sempre più risicata (su 22 iniziali sono rimasti in 16). Sulla lista Marini, poi l'atteggiamento del consigliere Andrea Turriziani è ancora più palesemente in simbiosi con l'attuale maggioranza avendo votato a favore del bilancio.

«Al sindaco chiediamo di rispettare la programmazione di fine mandato – aggiunge il capogruppo di Forza Italia, Maurizio Scaccia – Ribadisco che non ci interessano le poltrone e non ci serve entrare in giunta. L'azione amministrativa di Mastrangeli è stata caratterizzata sinora da troppi stravolgimenti e su molte tematiche come la viabilità, il percorso del Brt, la gestione di Solidiamo, e le bocciature dei nostri emendamenti sulla sicurezza e sullo sport con i fondi dirottati altrove. Tutte cose che non ci sono piaciute».

## I DISSIDENTI

Non sembrano esserci invece margini di ricucitura con i due consiglieri della lista Mastrangeli, con il capogruppo della Lega Giovanni Bortone e con i tre della civica Futura. Questi sei consiglieri oramai sono all'opposizione a tutti gli effetti avendo votato no al Bilancio e non avendo più alcun dialogo con l'attuale governo cittadino.

Gianpaolo Russo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MAURIZIO SCACCIA:  
«DAL PERCORSO BRT  
A SOLIDIAMO,  
SU TANTE DECISIONI  
NON SIAMO STATI  
D'ACCORDO»**

# Al via i progetti di utilità in tribunale, siglata la convenzione con il Comune

## SOCIALE

Sottoscritta convenzione tra il Comune di Frosinone e il Tribunale di Frosinone a favore di soggetti svantaggiati. Il progetto, inserito nella programmazione distrettuale "ValoreComune" del Distretto Sociale B, vedrà la partecipazione complessiva di 10 percettori delle misure di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale "Assegno di Inclusione" (AdI) e "Supporto per la Formazione e il Lavoro" (Sfl), residenti nel Comune di Frosinone.

«Il progetto - spiegano dal Comune è nato dall'iniziativa di un direttore del Tribunale di Frosinone che negli ultimi anni

si è occupato del riordino dell'archivio del settore civile e che negli ultimi mesi ha spesso segnalato le criticità dovute alla carenza o totale assenza di operatori idonei. Venuta a conoscenza dal Dirigente del riscontro positivo ottenuto presso il Tribunale di Cassino, ha subito organizzato un incontro preliminare tra i vertici del Comune e del Tribunale; con la ef-

**DIECI PERCETTORI  
DEL REDDITO  
D'INCLUSIONE  
FARANNO DA SUPPORTO  
ALLA CATALOGAZIONE  
DEGLI ATTI GIUDIZIARI**

ficiente collaborazione dei direttori, in particolare per la verifica della normativa di riferimento e i contatti con gli Enti preposti si è raggiunto in tempi brevi l'obiettivo». La collaborazione tra il Comune e il Tribunale consentirà agli uffici giudiziari di ottenere un supporto alle attività di inserimento di atti cartacei e allocazione dei fascicoli negli archivi. Gli stessi archivi potranno essere organizzati e riordinati.

«Tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025 - sottolinea l'assessore al Welfare e Servizi sociali Alesia Turriziani - sono stati coinvolti più di 40 percettori AdI/Sfl in progetti di utilità collettiva».

## L'assistente digitale per il calcolo dell'Isee

Anche in provincia di Frosinone è possibile ottenere la documentazione per il calcolo dell'Isee con l'Assistente Digitale Poste. Per ricevere direttamente all'indirizzo e-mail certificato il rendiconto annuale dei prodotti finanziari e assicurativi detenuti presso Poste Italiane è sufficiente contattare l'Assistente Digitale voicebot al numero verde 800.00.33.22 o allo 06.45.26.33.22 (Il costo della chiamata da cellulare o da linea fissa dipende dall'operatore telefonico dal quale si effettua la chiamata) oppure tramite chatbot sui siti [poste.it](https://poste.it), [postepay.it](https://postepay.it) e l'App Poste Italiane.

## LA TRAGEDIA

«E' uscito da una traversa con il monopattino, faceva zig zag, poi improvvisamente, è caduto in mezzo alla strada». A ricostruire la scena di quanto avvenuto sabato scorso, intorno all'una, in viale Bonomi a Cassino è stato un professionista Cassinate, che, insieme a sua moglie, ha assistito alla caduta in monopattino dello studente Unicas del Ghana, Charles Yeboah Baffour di 24 anni morto al pronto soccorso in circostante che sono in via di ricostruzione. La testimonianza pone un primo punto fermo: non ci sono auto pirata coinvolte e la caduta è solo l'antefatto di una vicenda che per ora s'inquadra in un presunto caso di malasanità e un'indagine sulla Tac alla testa non estesa all'addome, dove era in atto un'emorragia alla milza che probabilmente ne ha determinato, nel giro di poche ore, il decesso.

## IRILIEVI FOTOGRAFICI

Ieri mattina gli agenti del commissariato di Cassino - diretti dal vice questore aggiunto Flavio Genovesi - che indagano sul caso hanno eseguito un sopralluogo alla presenza dell'unico testimone che ha indicato, con tutti i particolari, la scena che ha avuto sotto gli occhi. Il professionista era con sua moglie, in auto c'era anche la figlia in tenera età, e stavano rincasando quando ha visto quel giovane in monopattino «zigzagare e poi cadere sull'asfalto». Poi la richiesta di aiuto al 118 e il trasferimento al pronto soccorso della Santa Scolastica. Ma in quei minuti, alle prime ore di sabato, c'era anche il sindaco di Cassino, Enzo Salera, che ha raccontato: «Il ragazzo era a terra, la caduta c'era stata pochissimi istanti prima, ha dato cenno di movi-

# Indagini sullo studente morto «L'ho visto cadere in strada»

►Sopralluogo della polizia con il testimone dell'incidente a Cassino: esclusa l'ipotesi dell'auto pirata. Inchieste interne di Asl e Regione sulla Tac sbagliata



A sinistra il tratto di viale Bonomi dove il 24enne è caduto dal monopattino e il mazzo di fiori lasciato sul marciapiedi; a destra Charles Yeboah Baffour, lo studente del Ghana morto al pronto soccorso



**NON CI SONO INDAGATI QUESTA MATTINA IL PM DECIDERÀ SULL'APERTURA DEL FASCICOLO E SULL'AUTOPSIA**

mento, poi quando è arrivata l'ambulanza si è alzato ed è entrato nel mezzo. Aveva sangue sul volto». Nel corso del sopralluogo di ieri mattina la polizia scientifica ha proceduto ai rilievi fotografici per completare l'informativa che, poche ore dopo, è arrivata sulla scrivania del pubblico mini-

stero Andrea Corvino, che coordina le indagini. Per ora, non ci sono indagati, già questa mattina, però, il magistrato deciderà come procedere per gli avvisi di rito agli eventuali indagati per l'autopsia sul corpo del 24enne che dovrebbe tenersi nella giornata di giovedì.

La polizia, oltre ad acquisire la cartella clinica confluita nell'informativa al pm, ha ascoltato anche il personale sanitario in servizio al pronto soccorso.

## L'INFERMIERA

Soprattutto l'infermiera che, sabato mattina al cambio turno, ha

notato e soccorso Charles su una barella del Pronto soccorso, dopo il primo triage, la Tac alla testa - per un sospetto trauma facciale con esito negativo - e le dimissioni, anche se il ragazzo non ha mai lasciato l'ospedale.

Il secondo triage sarebbe stato aperto dopo le 7, quando le condizioni di salute del giovane studente universitario erano già critiche ed è stata disposta prima l'ecografia e poi la seconda Tac all'addome per i forti dolori lamentati dal ragazzo. Portato in sala operatoria per tamponare l'emorragia dovuta alla rottura della milza: tutto inutile è morto durante l'intervento. Una ricostruzione, quella emersa fino a questo momento, che ora è al vaglio della procura, e non solo, per capire se ci siano stati ritardi nella diagnosi.

## INCHIESTE INTERNE

Ci sono anche due inchieste "interne", una della Regione e l'altra della Asl.

La Direzione Salute ha già chiesto una relazione dettagliata alla Asl di Frosinone. «Non appena avuta l'informazione dell'accaduto, indipendente dall'azione del Ministero. La Regione invierà quindi i propri ispettori presso l'ospedale di Cassino, attraverso l'ufficio rischio clinico, avviando un'ispezione in loco», si è appreso nella mattina di ieri. «Al momento dal ministero della Salute non è pervenuta alcuna domanda di chiarimenti e richiesta di relazione - è stato precisato - Ma appena si avrà la richiesta, la Regione provvederà a redigere e a inviare ogni documento richiesto nel minor tempo possibile».

Intanto il neo direttore generale della Asl, Cavaliere, ha espresso «piena vicinanza alla famiglia del 24enne ghanese deceduto sabato mattina all'Ospedale di Cassino "Santa Scolastica».

**Vincenzo Caramadre**

# Pronto soccorso di frontiera, boom di accessi e carenze

## IDATI

L'ombra della malasanità torna ad allungarsi sull'ospedale Santa Scolastica di Cassino, teatro della tragica scomparsa di Charles Yeboah Baffour, il giovane studente di 24 anni caduto dal monopattino venerdì sera. Le prime ricostruzioni della vicenda lasciano emergere il sospetto di un ritardo nell'effettuare tutti gli esami diagnostici necessari. Un'ipotesi che ha immediatamente mobilitato l'associazione Codici, sempre in prima linea nella difesa dei diritti dei cittadini. «Gli aspetti da chiarire sono tanti - ha dichiarato Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici - ed abbiamo ritenuto doveroso intervenire con un espo-

sto per fare piena luce su questa vicenda». La vicenda di Charles si inserisce in un contesto già fragile per l'ospedale di Cassino, un presidio sanitario che si trova a fronteggiare notevoli difficoltà operative.

## I NUMERI

I numeri sulle attività dello scorso anno dipingono un quadro allarmante, in particolare per quanto riguarda il Pronto soccorso. Il dato sui codici arancioni, indicativi di situazioni gravi che richiedono un intervento rapido, è emblematico: il Pronto Soccorso di Cassino ne ha gestiti ben 6.378 in un anno, superando il volume di Frosinone (4.501) e avvicinandosi alla somma di Frosinone e Alatri (6.927). Questo elevato carico di lavoro si ri-

percuote inevitabilmente sui tempi di attesa e, di conseguenza, sul margine di errore per medici e operatori sanitari. Mentre a Frosinone e Alatri oltre la metà dei codici arancioni viene trattata entro la mezz'ora dall'arrivo, a Cassino questa percentuale scende sotto il 40%. La carenza di medici, inoltre, costringe spesso la struttura a ricorrere a medici "gettonisti", figura professionale a cui apparteneva anche il medico che ha operato Charles. La necessità di fare piena luce su quanto accaduto è stata recepita anche a livello politico. La deputata del M5S Ilaria Fontana ha presentato un'interrogazione al ministro Schillaci, sollecitando un'indagine approfondita sull'eventuale sussistenza di negligenze o omissioni da parte dell'ospede-



L'ospedale Santa Scolastica di Cassino

**IL SINDACO SALERA HA CHIESTO UN INCONTRO URGENTE AL DIRETTORE GENERALE ASL ARTURO CAVALIERE**

dale. Anche il leader del M5S Giuseppe Conte è voluto intervenire sulla vicenda per evidenziare le tante, troppe lacune, della Sanità Pubblica.

## IL SINDACO

Il sindaco di Cassino, Enzo Salera, che nella serata di venerdì ha

avuto modo di vedere il giovane Charles ha espresso la sua preoccupazione e, in qualità di presidente della Consulta dei sindaci del Lazio Meridionale, ha richiesto un incontro urgente al neo Direttore Generale della Asl di Frosinone, Arturo Cavaliere. L'obiettivo è affrontare le problematiche relative all'ospedale di Cassino, anche alla luce del decesso dello studente che ha portato il nosocomio e la città alla ribalta nazionale. Tra i camici bianchi dell'ospedale di Cassino vige il silenzio sull'accaduto e trapela un diffuso senso di amarezza. La Asl, dal canto suo, ha fatto sapere di aver attivato tutte le procedure interne per le verifiche del caso. Iniziativa, questa, che trova il plauso del consigliere comunale di Cassino, Carmine Di Mambro, che scrive al neo Dg e sottolinea «la necessità impellente di intervenire con fermezza su quelle che, purtroppo, appaiono come mele marce all'interno del reparto».

**Alberto Simone**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Nuovo stabilimento militare

## «Il sito di Anagni strategico»

### IL PIANO

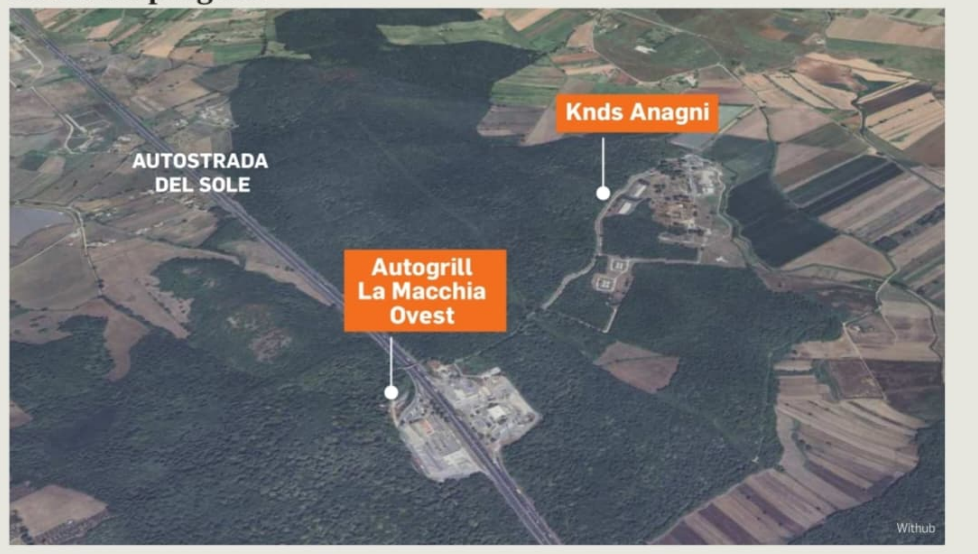
Ottimizzare la produzione e sopprimere alla scarsità di materia prima che, per questa ragione, ha raggiunto costi elevati. Ecco i motivi per cui tra Anagni e Colferro potrebbe sorgere una sorta di polo dell'industria militare. Il progetto è quello che la Knds Ammo Italy S.p.A. (ex Simmel Difesa), società dell'omonimo gruppo franco-tedesco, che in Italia possiede due impianti: uno a Colferro, nello stabilimento dell'ex Bpd, dove produce varie tipologie di munizioni per uso militare; l'altro ad Anagni, nell'ex Winchester, alle spalle dell'autogrill La Macchia est, che attualmente funge da deposito per la cosiddetta "demilitarizzazione", ossia il processo con cui si separano i componenti inerti da quelli esplosivi, con recupero dei primi per il relativo conferimento e dell'esplosivo per il suo riutilizzo nel campo degli esplosivi industriali per uso civile. Gli impianti distano circa 25 chilometri l'uno dall'altro.

### IDETTAGLI

Ora la Knds intende riconvertire il sito di Anagni con la costruzione di 11 capannoni, su un'area di 35 ettari, per la produzione una gelatina contenente circa il 60% di nitroglicerina. Sostanza che costituisce la materia prima delle munizioni e che servirebbe a rifornire lo stabilimento di Colferro, evitando così l'acquisto presso fornitori esteri. Dal 1940 al 1993 la gelatina veniva prodotta all'interno dello stabilimento di Colferro all'epoca di proprietà della Bpd. Poi tale produzione è stata dismessa e attualmente viene acquistata all'estero. «A causa della relativamente ridotta presenza di fabbriche specializzate per la produzione di questo tipo di

► Il progetto della Knds per rendersi autonoma nella produzione di nitrogelatina e rifornire la fabbrica di Colferro. Interrogazione dei Cinquestelle al ministro

### L'area del progetto



materiale (in Svizzera e in Spagna, in Brasile) e della richiesta di mercato - si legge nella presentazione del progetto - l'approvvigionamento nel corso degli ultimi anni è risultato difficoltoso con costi d'acquisto molto elevati e senza tener conto che le suddette fabbriche rap-

presentano dei validi concorrenti della società per la produzione di polveri per artiglieria».

Il progetto, che può contare su un finanziamento comunitario di 41 milioni di euro, rientra nel programma di riarmo varato dalla Commissione europea nel 2023 e rilanciato in questi ul-

**ASSOCIAZIONI  
PACIFISTE CONTRO  
LA RICONVERSIONE  
DEL SITO OGGI  
UTILIZZATO COME  
DEPOSITO**

time settimane con il piano "ReArm Europe". Nel sito di Anagni dovrebbero essere prodotte fino a 3 tonnellate di esplosivo al giorno.

Il sito dell'ex Winchester ricade nell'area del Sin Bacino del Fiume Sacco. Il progetto è stato presentato alla Regione Lazio

che dovrà ora avviare la procedura per la valutazione d'impatto ambientale. Secondo quanto sostiene la società nella presentazione le ripercussioni sull'ambiente sarebbero limitate.

### IDUBBI

Di tutt'altro avviso Ilaria Fontana, vice presidente Vicepresidente del M5S alla Camera che ha presentato un'interrogazione al ministro della Difesa per chiedere chiarimenti sul progetto: «Si tratta di una decisione gravissima, soprattutto se confermata nel contesto del Sito di Interesse Nazionale (SIN) del Bacino del Fiume Sacco, area già profondamente compromessa sotto il profilo ambientale. Vogliamo sapere quali siano le motivazioni alla base di questa scelta, in un contesto territoriale già segnato da pesanti criticità ambientali e sanitarie. Non possiamo permettere che territori già provati dal peso dell'inquinamento e dell'industria bellica vengano ulteriormente messi a rischio da nuove produzioni potenzialmente pericolose. Il Governo - conclude Fontana - deve garantire la massima trasparenza e il coinvolgimento delle comunità locali in ogni passaggio decisionale».

In campo anche l'associazione pacifista "La rete Mamme da Nord a Sud" che chiama alla mobilitazione contro il progetto: «Le politiche di riarmo sono un fatto nazionale: facciamo appello ai parlamentari, alla Regione Lazio, all'Amministrazione Provinciale di Frosinone e ai Comuni di Anagni e Colferro per fermare il progetto. Lanciamo un appello di adesione e di mobilitazione a tutte le organizzazioni pacifiste. Se non fermiamo questo progetto, lasceremo spazio ad un paese sempre più militarizzato».

**Pierfederico Pernarella**

# Il 72° Stormo da Frosinone a Viterbo il passaggio ufficiale a gennaio 2026

## L'INCONTRO

Il passaggio ufficiale del trasferimento delle funzioni del 72° Stormo di Frosinone presso la sede di Viterbo avverrà il 15 gennaio del prossimo. È quanto emerso ieri nel corso di un incontro che si è svolto presso la base del capoluogo ciociaro. A rendere i dettagli di quanto emerso nel corso della riunione è il Siulm (Sindacato Unitario Lavoratori Militari) che ha preso parte all'incontro per affrontare la delicata questione della rilocalizzazione. «L'incontro - spiega il sindacato - ha rappresentato

un passaggio fondamentale per chiarire le tempistiche, le modalità operative e le implicazioni per il personale coinvolto». Intanto sono state definite le tempistiche. Come detto il trasferimento ufficiale delle funzioni addestrative da Frosinone a Viterbo avverrà il 16 gennaio del prossimo anno. «A partire da quella data - fa sapere il Siulm - i corsi di formazione verranno erogati direttamente presso il 72° Stormo rilocato a Viterbo.

L'intera operazione avverrà per fasi: entro fine 2027, è previsto l'assorbimento completo delle attività manutentive da

parte della nuova sede; a dicembre del 2028 segnerà il termine per una revisione complessiva della situazione del Gruppo di Supporto di Frosinone, al fine di valutarne l'effettiva chiusura».

Sono poi state discussi gli aspetti gestionali e normativi. «L'Amministrazione - prosegue il sindacato - ha precisato che le Tabelle Ordinarie Organi che sono in fase di definizione. Nella seconda e terza settimana di maggio 2025 ci sarà il desk della Direzione per l'Impiego del Personale Militare dell'Aeronautica. Saranno inoltre previste alcune posizioni temporanee, in attesa della definitiva struttura-

La base  
del 72°  
Stormo di  
Frosinone  
aperta ai  
cittadini per  
il centenario

zione dell'organico a Viterbo.

## GLI ALLOGGI

Sono poi state fornite rassicurazioni su un aspetto ritenuto fondamentale, quello della gestione degli alloggi familiari Asi. A tal proposito il Siulm spiega: «È stato chiarito che gli attuali al-

loggi situati a Frosinone rientrano nella zona areale di Roma, consentendo al personale trasferito a Viterbo di continuare a usufruirne, evitando impatti traumatici per le famiglie coinvolte».

Il sindacato assicura che «continuerà a monitorare attentamen-

te tutte le fasi della rilocalizzazione, ponendosi come interlocutore costante dell'Amministrazione al fine di garantire trasparenza, tutela e piena informazione per il personale militare coinvolto in questo importante processo di riorganizzazione».



# Sei concerti di musica sacra nelle chiese Presentata la rassegna per il Giubileo

## L'EVENTO

Le note di musica sacra con artisti internazionali riecheggeranno nelle tre principali chiese di Cassino da questo mese fino a giugno nell'ambito degli eventi dedicati al Giubileo. Il festival si articola in sei appuntamenti musicali nelle chiese di S. Antonio, San Giovanni e nella concattedrale. Il programma della rassegna di musica sacra è stato presentato ieri in Comune presenti il sindaco Enzo Salera, l'assessore alla cultura Gabriella Vacca e i musicisti Alessandro Minci, concittadino, concertista di livello internazionale, e Giuliano De Angelis, violoncellista tra i più apprezzati della scena europea. Per il sindaco «Il Giubileo di Cassino è una rasse-

gna di musica per celebrare l'Arte, la Spiritualità e il Territorio». Ed ha aggiunto: «Una offerta culturale di alto livello che abbiamo accolto con piacere e con orgoglio che proponiamo alla città». Per, l'assessore Gabriella Vacca si tratta «di una offerta culturale particolare, raffinata, che troverà sicuramente l'apprezzamento dei concittadini». Il musicista Alessandro Minci ha ringraziato l'ammini-

**GLI ORGANIZZATORI:  
«UN'OFFERTA  
CULTURALE  
DI ALTO LIVELLO  
CHE SARÀ APPREZZATA  
DAI CITTADINI»**

strazione comunale «per aver sposato l'iniziativa», mentre Giuliano De Angelis, ha detto che si tratta di un progetto fondato su due pilastri: giovani artisti di alto livello e superstar internazionali. Cassino si prepara dunque ad accogliere uno degli appuntamenti culturali più raffinati e significativi del 2025. «Il Giubileo di Cassino», è promosso con il contributo della Regione Lazio, attraverso Lazio Crea, e con il patrocinio del Comune di Cassino. L'evento è organizzato dall'Associazione Note Classiche, in collaborazione con l'Associazione Musical Square, e rappresenta una nuova tappa nel percorso di valorizzazione del patrimonio culturale e musicale del territorio. Il M<sup>o</sup> Alessandro Minci, uno dei due direttori artistici, ha calcato i

palcoscenici di tutto il mondo, distinguendosi per la sua sensibilità musicale e l'eleganza interpretativa.

## L'IMPEGNO

Minci ha detto: «Il Festival ripercorre un po' quella che è l'attività che da anni svolgo sul territorio con l'Associazione Note Classiche e con la relativa Scuola di Musica, con la quale formiamo giovani musicisti da più di 20 anni», Il M<sup>o</sup> Giuliano De Angelis, co-direttore artistico, è tra i più affermati violoncellisti italiani e direttore artistico di prestigiosi festival, tra cui l'Ascoli Piceno Festival e Abruzzo in Musica. Il primo concerto domenica 13 aprile alle ore 19 nella chiesa di san Giovanni con il Quartetto Eos con musiche di F.J. Haydn, e W.A. Mozart. Il se-



## GLI ARTISTI CHE SI ESIBIRANNO

**I protagonisti:  
Alessandro Minci,  
concittadino, concertista  
di livello internazionale,  
e Giuliano De Angelis,  
violoncellista tra i più  
apprezzati della scena  
europea**

condo il 27 aprile alle ore 17,30 nella Chiesa di Sant'Antonio, con l'Orchestra Benedetto Marcello, Direttore: Federico Marro. Solisti: Ester Esposito (contralto), Alessandro Minci (chitarra). Musiche di A. Vivaldi, L. Boccherini.

**Domenico Tortolano**



# Riciclo, la cartiera Reno De Medici apre le porte a cittadini e studenti

## VILLA SANTA LUCIA

Un'occasione unica per scoprire il ciclo di vita della carta e del cartoncino: venerdì prossimo, 11 aprile, lo stabilimento Reno De Medici di Villa Santa Lucia aprirà le porte a cittadini e studenti, nell'ambito della 24esima edizione di RicicloAperto. L'iniziativa, promossa da Comieco e inserita nella "Paper Week", campagna nazionale di sensibilizzazione patrocinata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ANCI e Utilitalia, con la collaborazione di Federazione Carta e Grafica e UNIRIMA, si propone di avvicinare il pubbli-

co al mondo del riciclo, mostrando come la carta raccolta differenziata si trasformi in nuovi prodotti, pronti per essere reimmessi sul mercato.

La visita allo stabilimento RDM Group di Villa Santa Lucia sarà un'opportunità per comprendere da vicino l'importanza della raccolta differenziata e il ruolo fondamentale che ognuno di noi può svolgere nel processo di riciclo. I partecipanti potranno seguire il percorso della carta, dalla sua raccolta al suo riutilizzo, scoprendo come questo materiale, da sempre presente nella nostra vita quotidiana, sia un pilastro dell'economia circolare. RDM Group, leader europeo nella

produzione di cartoncino a base riciclata, si impegna da anni nella promozione di pratiche sostenibili e nella valorizzazione della carta come risorsa preziosa. L'apertura dello stabilimento di Villa Santa Lucia rappresenta un'occasione per condividere con la comunità locale l'impegno dell'azienda verso un futuro più sostenibile. Analoghe iniziative si terranno anche negli altri stabilimenti di RDM Group ad Ovaro e Santa Giustina sempre nella giornate di giovedì 10 e venerdì 11 aprile per vedere da vicino quanto importante sia una corretta differenziazione dei rifiuti di carta.

**A.S.**

# Mozione di sfiducia al sindaco, venerdì l'assise

## BOVILLE ERNICA

È stata fissata per venerdì prossimo, alle 19,30, nella sala consiliare di porta San Francesco, la seduta del Consiglio comunale chiamata a discutere la mozione di sfiducia verso il sindaco Enzo Perciballi.

A due settimane esatte dal giorno in cui la mozione è stata recapitata negli uffici del Comune di Boville Ernica, il presidente del Consiglio comunale, Rocco Picarazzi, ha calendarizzato la seduta che avrà un solo punto all'ordine del giorno e cioè la discussione della mozione.

Il documento in esame porta la firma di ben sette consiglieri comunali tra cui Stefania ed Angela Venditti, oltre ai cinque

rappresentanti del gruppo Per Boville, Benvenuto Fabrizi, Anna Verrelli, Luana Zili, Martina Bocconi e Mino Sordilli.

Un anno fa, in seguito alla scissione della maggioranza che sosteneva il sindaco Perciballi, erano state proprio le due Venditti a consentire al primo cittadino di restare in sella in seguito ad un accordo politico che aveva portato, tra le altre cose, alla definizione di un programma di interventi e manutenzioni necessari per il territorio.

Nella mozione di sfiducia che, di fatto, ha sancito la rottura del patto tra i due gruppi, Angela e Stefania Venditti hanno sottolineato che «l'azione politica si è svolta in maniera distante da ogni forma di collegialità, partecipazione e qualsiasi forma di confronto, disat-



Il sindaco Perciballi

tendendo le più basilari regole democratiche, quindi, l'accordo di governo sottoscritto nel giugno 2024. In pochi mesi di amministrazione assieme, abbiamo appreso in maniera inconfutabile che il suo modus operandi è troppo distante dal nostro concetto di democrazia».

Cosa succederà ora? I sette consiglieri firmatari della mozione, confermando quanto espresso nel documento, potrebbero porre fine, con discreto anticipo, alla consiliatura. Aprendo così la strada verso il ritorno alle urne. Comunque vada, la seduta è destinata a far discutere ed a cambiare i già fragili equilibri della politica all'ombra dell'angelo di Giotto.

**Gia. Fa.**

# LEONI, PERCORSO A OSTACOLI

► Per il Frosinone alle porte un ciclo duro di partite: prima il Cesena, poi le squadre sul podio della classifica

► Per i giallazzurri, con tre punti di vantaggio sulla zona playoff, tre gare in trasferta e lo Spezia allo "Stirpe"

## SERIE B

Dopo aver viaggiato con il vento in poppa nelle quattro partite precedenti, il Frosinone ha trovato sabato in casa contro il Cesena un momento di "bonaccia". Un pareggio che non ha fermato il cammino dei giallazzurri, ma sicuramente lo ha rallentato nel momento migliore e nel giorno più importante. Sulla plancia di comando del vascello giallazzurro, mister Paolo Bianco continua però a scrutare l'orizzonte cercando di vedere il prima possibile l'approdo sicuro della salvezza. In questa traversata "oceanica" l'approdo non è più lontano, ma per arrivarci bisognerà navigare in acque tempestose. Dopo Cesena, ci sarà infatti un ciclo terribile di partite che vedrà il Frosinone affrontare in ordine cronologico le prime tre in classifica, tutte ancora in lotta per la promozione diretta, e, poi, Cittadella e Palermo. La prima, che ora segue il Frosinone a due lunghezze ed è nel pieno della lotta per la sopravvivenza, molto probabilmente lo sarà anche il 4 maggio, giorno dell'ultima apparizione dei giallazzurri allo "Stirpe" proprio contro i veneti. Poi il viaggio a Palermo, posto nel quale, a prescindere dai playoff probabilmente già conquistati dal rosanero, al Frosinone non verranno concessi sconti di nessun genere. "Capitan Bianco" lo sa che il mare che il Frosinone si troverà ad attraversare sarà un mare burrascoso e difficile da domare. Alla vigilia del tritico di gare contro Samp, Cesena e Cesena si auspiciava, se non attendeva, un bottino di almeno sette punti. Bottino ancora alla



Mister Paolo Bianco durante la sfida casalinga con il Cesena

portata dei giallazzurri, che al Manuzzi di Cesena domenica prossima dovranno però scendere in campo per centrare il risultato pieno. Non sarà facile contro una squadra, quella bianconera, che sta onorando la stagione da matricola nel migliore dei modi, ma non impossibile. I romagnoli tra le mura

amiche negli ultimi tempi hanno rallentato il loro passo, ottenendo nelle sei uscite precedenti una sola vittoria, quattro pareggi ed una sconfitta, da ultimo contro la Juve Stabia (1-2). Nell'ultimo turno hanno agguantato il pari al Druso di Bolzano (1-1), ma tutto sommato non stanno più correndo come

nelle prime fasi del girone di ritorno. Dopo Cesena, il lunedì di Paquetta altro viaggio in Emilia Romagna, in quel di Reggio Emilia per affrontare il Sassuolo. I neroverdi di Fabio Grosso potrebbero festeggiare la matematica promozione proprio con il risultato del match contro

**CAMBI IN PANCHINA PER DUE COMPAGNI IN LOTTA PER LA SALVEZZA: MARINO ALLA GUIDA DELLA SALERNITANA**

il Frosinone.

Dopo il Sassuolo, ci saranno lo Spezia allo "Stirpe" e la trasferta a Pisa, due squadre ai ferri corti per la seconda promozione diretta. Difficile, difficilissimo far punti. In una situazione nella quale il Frosinone è dodicesimo in classifica, ma con soli tre punti di vantaggio dai playoff e con un calendario del genere, c'è solo da rimanere concentrati al massimo ed incrociare le dita, perché la strada è in salita, anzi le acque da attraversare prima dell'approdo molto agitate.

Del resto in Serie B fino all'ultimo nessuno getta la spugna e tutti tentano l'impossibile per raggiungere gli obiettivi.

Lo dimostrano Sampdoria e Salernitana, due blasonate che vedono il fantasma della retrocessione bussare alle loro porte. I liguri stanno per attuare una vera e propria rivoluzione. Dopo il ko nel derby contro lo Spezia, la società ha esonerato mister Semplici ed il direttore tecnico Accardi. In panchina verrà chiamato Alberico Evani, 62 anni, che in blucerchiato c'è stato da giocatore a metà degli anni Novanta nella Samp di Roberto Mancini. Lo stesso ex tecnico della nazionale, in questa operazione "amarcord" potrebbe essere chiamato a dare una mano per un ruolo da consulente tecnico esterno, mentre nello staff ci sarebbe anche il figlio Andrea e, come vice di Evani, Attilio Lombardo. In casa Salernitana a tentare di raggiungere la salvezza è stato chiamato al posto di Breda l'ex tecnico del Frosinone, Pasquale Marino.

Alessandro Biagi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cassino vede ancora la vetta Sora, un punto prezioso

### SERIE D

La trentesima giornata del campionato di Serie D ha visto il Cassino tornare al successo, mentre il Sora è uscito imbattuto dalla bolgia del Riviera delle Palme. Contro l'IvaMaddalena gli azzurri erano chiamati a una grande prestazione per avere la meglio contro una delle squadre più in forma del girone e soprattutto c'era da tenere in vita la speranza di aggancio al vertice. Il gol vittoria di Abreu permette alla formazione di Carcione di tornare a tre lunghezze dalla vetta grazie anche al pari tra Paganese e Gelbison. Ora i salernitani sono stati agganciati in testa dal Guidonia e quando mancano quattro giornate al termine del campionato tutto è ancora possibile. «Martedì scorso - afferma Imperio Carcione - ci siamo guardati negli occhi e nonostante tutto quello che era successo in Cilento ci siamo fatti tutti forza e capito che ce la potevamo ancora giocare perché il campionato è ancora lungo e imprevedibile. Normale che a livello psicologico non era facile scrollarsi di dosso tutta la tensione ma i ragazzi sono stati bravi e hanno ottenuto tre punti d'oro. Avevamo di fronte un'ottima realtà in grande crescita e con giocatori importanti e noi avevamo delle assenze di rilievo. È arrivato un successo di carattere,



Imperio Carcione, tecnico del Cassino

ora guardiamo avanti alla trasferta di Sassari. Tutte si giocano ancora qualcosa e ogni domenica è difficile ottenere il massimo, vogliamo poterci giocare le nostre possibilità fino all'ultimo». Domenica torneranno a disposizione Mele e Stellato, per Valente purtroppo stagione finita (si va

**CARCIONE: «SUCCESSO DI CARATTERE DI CARATTERE»**  
**SCHETTINO: «RISULTATO IMPORTANTE»**

luta intervento al crociato). Senesi e Onesto potrebbero rientrare per le ultime due partite. Nel girone F il Sora esce a testa alta e con un ottimo punto dalla trasferta sul campo della prima della classe. A San Benedetto del Tronto, in uno stadio con oltre ottomila spettatori e una cornice di altre categorie, la squadra allenata da Massimiliano Schettino gioca una partita ordinata e di grande maturità e torna a casa con uno 0-0 che vale tantissimo anche in ottica classifica, visto che i bianconeri tengono alle spalle sei squadre e ad oggi sarebbero salvi. Senza due giocatori squalificati e diversi infortunati, il Sora ha dimostrato di poterlo giocare con qualsiasi avversario, come già accaduto con Teramo e Chieti. «Ho chiesto - afferma mister Schettino - ai ragazzi di giocare come sanno fare, senza pensare all'ambiente e allo status da capolista della Sambenedettese. Abbiamo giocato un ottimo primo tempo senza rischiare nulla, poi loro nella ripresa hanno spinto di più ma ci siamo difesi con grande ordine e torniamo a casa con un risultato davvero importante. Peccato che l'ammonizione ad Ippoliti, dispiace perderlo adesso. Ora ricaricheremo le pile e poi ci concentreremo sullo scontro diretto di domenica prossima con la Civitanovese».

Antonio Tortolano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Vincono Ferentino, Anagni e Paliano, pari del Roccasecca

### ECCellenza

Tre vittorie, quelle di Ferentino, Anagni e Paliano (quest'ultima nel derby contro l'Arce), un pareggio esterno, quello del Roccasecca sul campo del Nuova Florida, e una sconfitta, quella del Real Cassino in casa contro la capolista Unipomezia. È il bilancio abbastanza positivo delle sei squadre ciociare impegnate nel campionato di Eccellenza, giocate B, dove si sono giocate le gare valide per la ventinovesima giornata. A cinque giornate dal termine ancora molto da decidere, sia in testa che in coda alla classifica. Quindici punti a disposizione per ogni squadra possono ancora stravolgere gli obiettivi di diverse compagini. Il Ferentino ha superato 2-1 in casa il Campus Eur con rete decisiva di Francesco Cardinali su rigore. Sale a 50 punti, al sesto posto, a pari merito con l'Anagni. «Puntiamo a raggiungere quota 60 punti, vorrebbe dire aver fatto veramente una stagione importante - spiega il ds del Ferentino, Daniele Lisi -. Il progetto a medio termine iniziato lo scorso anno con la salvezza, sia pure in extremis, e che vorrebbe farci puntare alla D in pochi anni prosegue bene. Abbiamo rafforzato il settore giovanile, abbiamo 250 iscritti e stiamo lavorando per preparare giocatori dalle giovanili alla prima squadra. Questa è stata una stagione



Il mister del Paliano, Russo, durante un match

particolare senza l'obbligo degli under, in molti hanno costruito rose importanti con giocatori esperti. Unipomezia e Montespaccato sono state superiori, bisogna farli un plauso». Il Paliano supera 3-1 l'Arce e sale a 44 punti confermandosi la sorpresa del campionato. L'Arce resta a 51

**S'INTERROMPE LA SERIE POSITIVA DELL'ARCE, CHE ERA REDUCE DA OTTO SUCCESSI CONSECUTIVI**

punti, al quarto posto, dove è stata raggiunta dal Gaeta. «Abbiamo raggiunto il nostro obiettivo stagionale, quello della salvezza anticipata - ha spiegato Francesco Russo, allenatore del Paliano -. Ora puntiamo a chiudere al meglio la stagione. Penso che abbiamo espresso un buon livello di gioco e faccio i complimenti ai miei ragazzi per quanto fatto finora». «Abbiamo preso dei gol in modo ingenuo, dopo otto vittorie consecutive è arrivata questa sconfitta che fa male, ma ci ha fatto capire come muoverci in sede di mercato estivo per la prossima stagione» ha spiegato il ds dell'Arce, Andrea Finocchi. Goleada dell'Anagni, 7-1 in trasferta sul campo del Centro Sportivo Primavera di Aprilia, fanalino di coda del campionato e già retrocesso. Anagni che sale a 50 punti e torna in corsa per il quarto posto. «Siamo rientrati in corsa con le squadre del nostro valore. Ci sono ancora cose su cui migliorare per limitare al massimo gli errori. Abbiamo creato le basi per la prossima stagione» dichiara Marco Galante, dg dell'Anagni. Buon pari del Roccasecca di mister Sandro Grossi per 1-1 sul campo del Nuova Florida. Roccasecca che sale a 27 punti e al momento si tiene quattro squadre alle spalle. Unico ko quello del Real Cassino superato in casa 2-1 dalla capolista Unipomezia. Cassinati che restano a 30 punti.

Emiliano Papilio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ALLART**  
PORTE FINESTRE COPERTURE  
www.allartcenter.it  
Roma

# Il Messaggero

**ALLART**  
PORTE FINESTRE COPERTURE  
TEL 06491404

€ 1,40 ANNO 147° N° 97  
ITALIA  
Sped. in A.P. DL383/2003 conv. L.46/2004 art.1, c.1/DCB-RN



Martedì 8 Aprile 2025 • S. Walter

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

**1933-2025**  
**Morto De Simone**  
**Ha messo in musica**  
**il genio di Napoli**



**Gelo del governo**  
**Totti a Mosca**  
**Per lui «ingaggio**  
**a sei cifre»**

A pag. 10



**Le candidature**  
**David, Berlinguer**  
**e Parthenope**  
**fanno il pieno**

Satta a pag. 22



## Pasticcio sui dazi, caos Borse

► Altalena dei listini sulle voci smentite di moratoria. In tre giorni di scambi bruciati 10 mila miliardi Musk difende il libero mercato, il gelo della Casa Bianca. Trump: tratto con tutti. E minaccia la Cina

ROMA Giornata convulsa, quella di ieri, per i dazi e le Borse. Ed Elon Musk si smarca da Trump.

Ciardullo, Dimito, Guaita, Mulvoni e Paura da pag. 2 a pag. 5

**Il retroscena**  
**Viminale,**  
**Salvini frena**  
**Piantedosi**  
**da Mattarella**  
Valentina Pigiante

Il congresso della Lega è ormai alle spalle, ma la suggestione lanciata dal palco della Fortezza da Basso - il ritorno al Viminale di Matteo Salvini - continua a camminare. Anche se a tirare il freno a mano, ieri, ci ha pensato lo stesso Salvini: con Piantedosi «stima e amicizia restano intatti e non ci saranno mai litigi». Nessuna forzatura, quindi, «ne parleremo con Giorgia, ma lui è un ottimo ministro». Piantedosi, dal canto suo, ha reagito con una battuta: «Lascio solo per l'Avellino». E domani sarà al Quirinale per un colloquio privato con Mattarella.

A pag. 8

**L'editoriale**  
**PERCHÉ**  
**HA SENSO**  
**COLPIRE**  
**LE BIG TECH**

Francesco Grillo

«La politica è la continuazione della guerra. Fatti con altri mezzi». Per capire la strategia di Donald Trump potrebbe essere utile rovesciare la più celebre citazione di Carl von Clausewitz. Il generale filosofo che sconfisse due volte Napoleone Bonaparte. Ma ancora meglio si intuisce quale potrebbe essere la migliore strategia per rispondere all'offensiva dei dazi, precisando che le «guerre» (quella dei dazi, ora, quella vera in Ucraina, prima) sono la dolorosa opportunità per l'Europa per ricominciare a fare politica. L'errore da evitare è rispondere sullo stesso terreno e con le stesse armi. L'idea è cambiare: attaccare dove non possiamo essere attaccati; trasformare una nostra debolezza (l'assenza di una vera e propria offerta digitale) in un punto di forza semplicemente perché l'"avversario" non avrebbe un'industria da colpire. E portarlo a cooperare per disegnare un "ordine" mondiale che sia nuovo.

Il ritardo dei Paesi europei rispetto agli Stati Uniti e alla Cina nel pezzo di (...)

Continua a pag. 18

Oggi a palazzo Chigi incontro con le categorie

**Prima risposta Ue (il whiskey è salvo)**  
**L'ipotesi Pnrr per gli aiuti alle imprese**

Francesco Becchi



Il governo è al lavoro per trovare una via d'uscita dalla tempesta commerciale tra Europa e Usa, che Meloni ribadisce non giovare a nessuno. E studia misure a sostegno delle fi-

liere a rischio: dalla rimodulazione dei progetti Pnrr si potrebbe ricavare una dotazione fino a 10 miliardi di euro da utilizzare a favore delle imprese. Parola d'ordine prudenza, però. A pag. 7  
Bulleri e Sciarra alle pag. 6 e 7

Da ieri nella Capitale per il loro anniversario

**Carlo e Camilla**  
**vacanze romane**  
**20 anni dopo**

Vittorio Sabadin



Per festeggiare i vent'anni di un matrimonio felice si fa spesso un viaggio e si cena in un posto speciale. Continua a pag. 11

Ieri i funerali delle due ragazze uccise a Roma e Messina



**La madre del killer confessa**  
**«Ho lavato il sangue di Ilaria»**

Una ragazza alza una foto di Ilaria Sula sorridente al funerale di Terni. Errante, Gigli e Viola di Campalto a pag. 13

## Pa, parte il blocco del turnover

### Via 15-20 mila posti

► Circolare della Ragioneria: nel 2025 assunzioni ridotte del 25%, piante organiche da adeguare

Andrea Pira

La riduzione del turnover nei ministeri e nelle agenzie dello Stato si tradurrà in un taglio di 15-20 mila posti nella Pubblica Amministrazione. È stata pubblicata la circolare della Ragioneria che applica per il 2025 la riduzione delle assunzioni al 75%. Il Tesoro alle amministrazioni nei piani per i fabbisogni vanno ridotte le piante organiche.

A pag. 15

**Il caso migranti**  
**Mantovano attacca:**  
**giudici contro**  
**la sovranità popolare**

ROMA Duro attacco del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Mantovano, alla magistratura: «Erode la sovranità popolare» e «decide le politiche».

A pag. 9

Napoli, omicidio-suicidio



**Spara al compagno dell'ex e le invia la foto del cadavere**

NAPOLI Spara al compagno della sua ex dopo averlo inseguito a Napoli e le manda la foto del cadavere con scritto: «E mo' vattilli a chiagnere», e adesso piangi per lui. Lo skipper Andrea Izzo si è poi tolto la vita. Bochetti e Crimaldi a pag. 12

Con Tinexta,  
l'innovazione digitale  
dà forma al tuo futuro.

**tinexta** tinexta infocert tinexta cyber tinexta visura tinexta defence tinexta innovation hub

tinexta.com

Il Segno di LUCA

TORO, PRONTO  
A SORPRENDERE



Oggi Venerdì, il tuo pianeta, crea un'alleanza molto positiva con Urano, grazie alla quale potrai raggiungere, in tempi insolitamente rapidi, dei risultati nel lavoro che hanno qualcosa di sorprendente. Puoi contare sul sostegno di altre persone, che ti apprezzano e svolgono un ruolo protettivo nei tuoi confronti, facilitando alcuni passaggi e arginando eventuali incongruenze. Dal pomeriggio anche la Luna incentiva la tua creatività. **MANTRA DEL GIORNO** Facendo sì imparo più che pensando.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 18

# Pa, parte il blocco del turnover cancellazione per 15-20 mila posti

► Pubblicata la circolare della Ragioneria che applica per il 2025 la riduzione delle assunzioni al 75%. Il Tesoro alle amministrazioni: nei piani per i fabbisogni vanno tagliate le piante organiche

## IL PROVVEDIMENTO

ROMA La riduzione del turnover nei ministeri e nelle agenzie dello Stato si tradurrà in un taglio di 15-20 mila posti nella Pubblica amministrazione. Non si tratterà di una mannaia calata sul numero dei dipendenti sul modello di quanto negli Stati Uniti da dipartimento per l'efficienza governativa affidato dal presidente Donald Trump al tecno-miliardario Elon Musk, con l'intento di ridurre il costo della macchina federale a stelle e strisce. Sarà invece una potatura strutturale dei posti nelle piante organiche delle pubbliche amministrazioni. In pratica andranno rivisti i piani sul fabbisogno. Oggi, come segnalato lunedì 7 aprile dal Messaggero, nei ministeri manca un dipendente su tre perché, nonostante la campagna di reclutamento avviata negli ultimi anni, le entrate non riescono a sofferire alle uscite per i pensionamenti e nei casi più gravi si arriva a un 50% di organici scoperti.

## LA CIRCOLARE

Questo rapporto è destinato a

**I RISPARMI POTRANNO INCREMENTARE FINO AL 10% IL FONDO PER REMUNERARE IL MERITO E LA PRODUTTIVITÀ**



La riduzione del turnover nei ministeri e nelle agenzie dello Stato si tradurrà in un taglio di 40 mila posti. Non si tratterà di una mannaia calata sul numero dei dipendenti ma di una potatura strutturale delle piante organiche della Pa. Nella foto il ministero del Tesoro

rebbro dovuti essere già nei Piao, se non fosse che i documenti vanno chiusi entro il 31 gennaio.

## FORZA ARMATE

Tra le righe della circolare emergono anche indicazioni da leggere con attenzione in un momento nel quale il tema del riarmo e del rafforzamento degli eserciti la fa da padrone. Il documento modifica il contributo richiesto alle Forze armate e prevede di alzare dal 12% al 15,6% il risparmio previsto secondo quanto previsto dal Codice dell'ordinamento militare e pertanto il decreto ministeriale sulla dotazione organica di ufficiali, sotto ufficiali, volontari in servizio permanente e volontari in ferma prefissata dovrà considerare un taglio di quasi 24 milioni di euro.

ridursi una volta che i Piani integrati di attività e organizzazione (Piao) dei vari ministeri saranno aggiornati alla luce della l'ultima circolare della Ragioneria generale dello Stato che dà attuazione alle previsioni dell'ultima legge di Bilancio. A fini di contenimento della spesa pubblica il ministero dell'Economia ha previsto per il 2025 una riduzione del turnover, che non sarà più pieno, ma, limitato al 75% delle uscite. Tradotto, ci dovrà essere una sforbiciata al budget delle assunzioni e quindi una riduzione del valore finanziario della pianta organica del 25%. Il taglio riguarderà anche le au-

torità indipendenti, come l'Antitrust o l'Authority per le comunicazioni (l'Agcom); e gli enti pubblici inclusi nel cosiddetto perimetro della Pa stilato da Istat fatta eccezione per le spa. Per polizia, vigili del fuoco, ricercatori universitari ed enti di ricerca la restrizione si applicherà nel 2026 e per il personale Ata della scuola scolastico

Il ricambio pieno sarà ripristinato dal prossimo anno, ma a questo punto i nuovi organici da riempire saranno già adeguati ai nuovi numeri richiesti dalla manovra. Numeri che sa-

## Sul Messaggero



L'articolo del Messaggero di ieri che dà conto delle carenze organico

Il risparmio atteso è di 280 milioni che potranno essere utilizzati per rimpinguare fino al 10% il fondo per remunerare merito e produttività del personale. In pratica si premia chi già lavora.

Un ulteriore intervento per i salari, questa volta, generalizzato, dovrebbe arrivare in un provvedimento allo studio del governo. Il progetto allo studio è di defiscalizzare il welfare, progetto da tempo nell'elenco delle cose da fare per mettere più soldi in tasca ai lavoratori.

Andrea Pira

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 682821  
Roma, Via Campana 50 C - Tel. 06 682821

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



WWW.SVEGLIAEUROPA.EU



**A Bologna finisce 1-1**  
Il Napoli pareggia, l'Inter resta a più 3  
di **Condò, De Carolis**  
e **Scozzafava** a pagina 59



**Il senso di un'eredità**  
Covid, l'importanza di comunicare  
di **Giuseppe Remuzzi**  
a pagina 29



Tensione sui mercati, bruciati 10 mila miliardi. Piazza Affari a -5,18%. Il malessere dell'alta finanza a Wall Street. Il tycoon minaccia: nuova stretta su Pechino

## Caos sui dazi, le Borse affondano

Voci di moratoria, ma Trump nega. La lista delle contro-tariffe Ue. Vertice con Meloni: l'ipotesi di fondi Pnrr alle imprese

### I RISPARMI PERDUTI

di **Federico Fubini**

Il crollo del 10% di giovedì e venerdì scorsi sullo S&P500, il principale indice di borsa degli Stati Uniti, è già nella storia statistica della finanza mondiale: è il quarto più rapido registrato in sole due sedute dalla Seconda guerra mondiale, subito dopo il lunedì nero del 1987, il crash di Lehman e il Covid. Nel Liberation Day annunciato da Donald Trump — ha ironizzato al workshop Ambróssetti della fidecomista Ellen Zentner di Morgan Stanley — «ci stanno liberando dai nostri risparmi».

continua a pagina 6

### LA SCELTA POPULISTA

di **Federico Rampini**

Una maggioranza di americani votarono per Donald Trump il 5 novembre perché lo consideravano più affidabile e più esperto di Kamala Harris su un terreno cruciale: l'economia. Oggi osservano con sgomento i propri fondi pensione che perdono valore. Il crollo di Borsa associa Trump a un'immagine d'incompetenza. Al suo inaugurazione Day il 20 gennaio aveva promesso un'Età dell'Oro.

continua a pagina 44

Ancora una giornata difficile per le Borse. Con voci di possibili moratorie che si sono rincorse condizionando le scelte. Fino alla smentita di Trump che ha rimandato giù i mercati. Milano il peggiore.

da pagina 2 a pagina 13  
**Bertolino, Di Caro, Finetti**  
**Gadda, Guerzoni, Iorio**  
**Logrosino, Marvelli**  
**Mazza, Persivale, Sabella**

SABATO L'INCONTRO

**La Casa Bianca:**  
colloqui diretti  
con Teheran

di **Davide Frattini**

a pagina 22

### GIANNELLI



### IN PRIMO PIANO

GLI IMPRENDITORI DEL DIGITALE

**Cadono le Big Tech**  
tradite da Donald

di **Massimo Gaggi**

a pagina 5

NO AL WHISKY, VITTORIA ITALIANA

**Dai jeans alle moto**  
Risposta europea

di **Francesca Basso**

a pagina 11

L'INTERVISTA A BREMMER

«Usa-Cina, rischi di un'escalation»

di **Giuseppe Sarcina**

alle pagine 2 e 3

PARLA FRESCOBALDI

«Sul vino timori anche in America»

di **Luciano Ferraro**

a pagina 12

Milano Il valore del Design. E il legame con i territori, vera forza della città



L'evento al Fuorisalone di «Cre-Interni Action» allestito alla Statale di Milano dallo studio «Mad Architects» per Amazon (Stefano Porta/LaPresse)

**La voglia di Salone**  
(nonostante tutto)

di **Dario Di Vico**

Apra oggi a Milano il Salone del Mobile e tutto intorno si discute della novità (epocale) di questi giorni, l'avvento dei dazi e del protezionismo commerciale. Discussione doverosa e per certi versi obbligata ma che non può oscurare del tutto il tradizionale bilancio a cui in questo mese l'industria e la città sottopongono il design made in Italy.

continua a pagina 44

Roma Indagata anche la donna  
**Omicidio di Ilaria,**  
la madre del killer:  
l'ho aiutato a pulire

di **Fulvio Fiano** e **Rinaldo Frignani**

«Ha aiutato suo figlio a nascondere il corpo di Ilaria dopo averla uccisa». Interrogata e poi indagata per concorso in occultamento di cadavere Nors Manlapaz, la madre di Mark Samson. A Terni, in semila ai funerali della studentessa.

a pagina 24

Il caso Il pg al processo d'Appello

«Saman uccisa da tutta la famiglia»  
Chiesti 5 ergastoli

di **Alessandro Fulioni**

La Procura generale di Bologna ha chiesto l'ergastolo per tutti e cinque i familiari imputati per l'omicidio di Saman Abbas: il padre, la madre, lo zio e i due cugini. In Appello la pg Silvia Marzocchi ha parlato di «azione inumana e barbara».

a pagina 25

### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Roberto Mancini rappresentava il male quando abbandonava la panchina azzurra in gran tempesta per tuffarsi nel petrodollari del calcio saudita, ma adesso incarna di nuovo il bene perché sembra abbia accettato di dare una mano praticamente gratis al suo vecchio amore, la Sampdoria sul baratro della C. Al contrario Francesco Totti era il simbolo del bene finché rimaneva fedele alla squadra e alla città del cuore, l'eterna Roma, rifiutando altre residenze più remunerative, mentre diventa quello del male appena accetta di volare nella Mosca di Putin in cambio di un assegno a sei zeri, oltretutto per pubblicizzare un evento legato al mondo potenzialmente tossico delle scommesse.

Le parabole esistenziali di queste due immensità del pallone servono a ricor-

### 10 con lode (e senza)

darci quanto sia assurdo e limitante il modo binario di giudicare la realtà, e il bene sempre da una parte (la nostra) e il male sempre dall'altra, senza mai la possibilità di ribaltamenti, compromessi, contaminazioni. Come se per orientarci tra i labirinti del mondo avessimo bisogno di appoggiarci a certezze granitiche e immutabili. Purtroppo, e per fortuna, la vita e le persone non funzionano così. Il bene e il male si scambiano continuamente di posto e anche l'intelligenza e la stupidità, l'eroismo e la viltà, dal momento che ciascuno di noi, diceva il poeta, «contiene moltitudini».

Ciascuno di noi, s'intende, tranne Trump. Lui fa già fatica a contenere Trump. E infatti non si contiene.

...è l'ora dell'oro

**L'ORO HA FATTO LA STORIA.**  
Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro

ORO - GIOIELLI - MONETE

**OBRELLI**

DAL 1929

www.oro.obrelli.it

LAVIS (Trento) | TRENTO | MILANO  
0461 242040 | 338 8250553 | info@obrelli.biz

AUTORIZZAZIONE BANCA D'ITALIA n. 3007737

VENDIAMO E ACQUISTIAMO LINGOTTI E MONETE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI



## Rcultura

Addio a De Simone  
suono e anima di Napoli  
di CASTALDO e NIOLA  
alle pagine 40 e 41

## Rspettacoli

Jolie: con Baricco  
cerchiamo la verità  
di ARIANNA FINOS  
a pagina 42



# I controdazi dell'Europa

La risposta di Bruxelles: nella prima lista dei prodotti ci sono acciaio, alluminio, moto e yacht. Escluso il whisky Trump non cede e minaccia una stangata sulla Cina. Anche Musk lo critica. Borse ancora giù, Milano perde il 5%

## Vertice con Meloni aiuti alle imprese e crescita più bassa

di TOMMASO CIRIACO e GIUSEPPE COLOMBO

### Fondi del Pnrr fino a 10 miliardi Il 16 la premier sarà a Washington

Quando sul tavolo di Palazzo Chigi arriva la lista dei contro-dazi europei, l'umore si fa più cupo. Bruxelles colpisce duro, nessuno al tavolo lo nega. I margini per modificare la lista sono pochissimi. È vero, la Commissione accetta di togliere il whiskey e alcuni latticini. Ma ci sono le moto, che potrebbero generare una reazione contro un'eccellenza come Piaggio e Ducati. di diversi Paesi membri dell'Unione sono opposte.

a pagina 13

L'INTERVISTA  
di FRANCESCO MANACORDA

### Tronchetti: la Ue è debole possiamo solo trattare

a pagina 15

La presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha svelato il tentativo dell'Unione di convincere Donald Trump a fare marcia indietro. Ma la risposta non è stata positiva. Così Bruxelles si prepara a lanciare la controffensiva. Nella prima lista dei prodotti ci sono acciaio, alluminio, moto e yacht. Escluso il whisky. Trump non cede e minaccia una stangata sulla Cina. Musk lo critica. Borse ancora giù, Milano perde il 5%.

I servizi da pagina 2 a pagina 12

### La strategia del caos sui mercati

di WALTER GALBIATI

Tre giorni di follia, nati dalle mosse di Trump che hanno devastato i mercati di tutto il mondo. E che stanno spaventando i più stretti collaboratori del presidente, come Musk arrivato a postare un video dell'economista ultra-liberista, Milton Friedman.

continua a pagina 17



I FEMMINICIDI  
di CANDITO, MONACO e OSSINO

### Ilaria, la madre dell'assassino: l'ho aiutato a lavare il sangue

I servizi alle pagine 24 e 25

Con Tinexta, l'innovazione digitale dà forma al tuo futuro.

tinexta.com

tinexta infocert tinexta cyber tinexta visura tinexta defence tinexta innovation hub

### Così la Russia rese eterno il corpo di Lenin

LA STORIA  
di MARCO BELPOLITI

Mosca, 1924. La temperatura è sottozero: segna -37 gradi. Mentre la bara di Vladimir Il'ic' U'lanov entra nel sepolcro appena eretto sulla piazza Rossa, la musica dell'Internazionale si spande nell'aria. Nadezda Krupskaja, moglie del fondatore dell'Urss, ripensa alle pallottole con cui tutto è cominciato cinque anni e mezzo prima.

a pagina 38

### Carlo e Camilla l'anniversario festeggiato in Italia



di NATALIA ASPESI  
ANTONELLO GUERRERA

a pagina 29

### Totti star a Mosca tra polemiche e maxi compenso



dalla nostra inviata a Mosca  
ROSALBA CASTELLETTI

a pagina 19



INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

Sant'Agabo, profeta

Martedì 8 aprile 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 97 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990

www.iltempo.it

LA PROPOSTA VON DER LEYEN

## Passa la linea Meloni Alla fine Ursula sceglie il dialogo con Trump «Dazi zero sull'industria»



La lista dei primi contro-dazi Ue è pronta. È stata consegnata dalla Commissione agli Stati membri e sarà votata domani dai 27 per entrare in vigore il 15 aprile. A Bruxelles passa la linea di non alzare i toni e von der Leyen propone agli Usa dazi zero sull'industria.

Manni alle pagine 2 e 3



DI GIANLUIGI PARAGONE

Se Donald sceglie tra la finanza e la middle class

a pagina 5

DI FILIPPO CALERI

Niente rimbalzo Borse ancora giù Bruciati 683 miliardi

a pagina 4

IL PIANO ITALIANO

La trattativa con gli Usa e la «tela» di Tajani Baldassarri: «L'Europa segua il modello Chigi»

De Leo a pagina 3



GUERRA COMMERCIALE

Trump contro la Cina «Dazi ulteriori al 50%» La vera partita di Musk è nel governo Usa

Ventura a pagina 5



IREALI IN ITALIA



Re Carlo e Camilla a Roma La visita è già nella storia Oggi l'incontro con Mattarella Poi premier e discorso alle Camere

Bruni a pagina 12

## La resa dei Conte

Dopo la piazza di Roma il leader M5S punta a fare l'anti Giorgia Riformisti Pd in rivolta contro Schlein: «Così ci svende tutti»

DI ALDO ROSATI

alle pagine 6 e 7

DI ROBERTO ARDITTI

Il passo a due che divide la strana coppia

a pagina 6



Il Tempo di Osho

Totti a Mosca con il figlio È un testimonial a sei zeri



"Quanti concerti hai già fatto qui in Russia?"

"Ma io mica sò Pupo... Sò er Pupone"

Campigli a pagina 12

L'EVENTO DI CAIRO

Gualtieri paga il Giro e la passerella degli anti Meloni

a pagina 10

DI RITA CAVALLARO

Se quelli dei dossier fanno i paladini della verità

pagina 10

Il qualunquismo di chi pontifica contro Trump

DI TOMMASO CERNO

Il zombie della democrazia che pontifica su Costituzione e diritti, hanno difeso per anni i no global che mettevano a ferro e fuoco le città contro la finanza globale, sono oggi smascherati da Donald Trump. Il presidente del Paese più potente del mondo, che ha inventato i miliardari e questa economia finta che ha distrutto le classi medie, decide di abbandonare gli interessi di pochi (perfino simili a lui) e dei loro sistemi di potere e di sposare il ritorno della classe media al centro del capitalismo. Una rivoluzione più complessa di quella socialista del 1917 che sta spaventando il mondo ma che ci mostra una pletera di guru e intellettuali, economisti e finanziari che hanno mangiato e vissuto sull'idea della tecnodemocrazia come unica strada e che cominciano a gridare al disastro globale non perché temano che ai dazi non si troverà una soluzione ma al contrario perché sanno che si troverà ma sarà una soluzione che a loro non conviene. Sarà una soluzione che rimette al centro il popolo e che ridà alla democrazia il potere di decidere contro l'interesse della finanza. Copernico contro Billonico.

PARLA CALVARESE

Troppa indifferenza Basta violenza sui giovani arbitri

a pagina 28



Originaltour  
Tour Operator

Benvenuti nel nostro Mondo

www.originaltour.it +39 06 88643905

info@originaltour.it

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 30

DISNEY ABBANDONA IL WOKO

Flop Biancaneve E ora trema anche Rapunzel

Zonetti a pagina 25





## Editoriale

## La forza dell'Assemblea sinodale IL CAMMINO DELL'ASCOLTO

LUCIA CAPUZZI

Nel giro di cinque anni, l'intensità dei conflitti nel mondo è raddoppiata: ormai, oltre un miliardo di persone - un abitante su otto del pianeta - vive in zone dilaniate dalla guerra. Anche all'interno dei singoli Stati si è registrato un incremento della violenza politica del 25 per cento. I dati, presentati dalla *Armed conflict location and event data* (Aled), tra le fonti più accreditate per lo studio dei fenomeni bellici, rilanciano un interrogativo cruciale: è possibile vivere insieme? C'è ancora spazio per il "noi" nella post-modernità dei tanti "io" atomizzati? In questa tempeste globale, la seconda Assemblea del Cammino sinodale della Chiesa in Italia ha acceso una piccola luce di speranza. Dopo decenni di coabitazione forzata di differenze non-comunicanti, la fatica della relazione con l'alterità, di qualunque tipo, sembra essere diventata insopportabile. Per farvi fronte, leader nazionali e internazionali propongono di eliminare il "problema". L'assimilazione o la rimozione appaiono le uniche opzioni disponibili. La politica del muro - fisico, legale, culturale - è la premessa della guerra dilagante. In questo "tempo di mostri" - nel significato latino di accadimenti straordinari, in positivo e negativo -, in seno alla Chiesa nasce una proposta controcorrente. La "sinodalità", intuizione profetica di papa Francesco nel solco del Concilio, non è solo «il cammino che Dio si aspetta» dalle comunità cristiane nel terzo millennio. È testimonianza per l'umanità intera di un modo autenticamente nonviolento di abitare il presente. Traslato in chiave geopolitica, sinodo, come ha sottolineato il Pontefice, significa l'impegno a costruire la pace attraverso «processi di ascolto, dialogo e riconciliazione».

continua a pagina 16

## Editoriale

## Tra sfide e speranze della Sanità CURA PUBBLICA BENE COMUNE

GIOVANNI MIGLIORE

«Non possiamo permettere che la speranza venga meno, perché è la luce che ci fa andare avanti». Le parole di Papa Francesco pronunciate nel 2016, in occasione del Giubileo della Misericordia, ci invitano a non perdere di vista la speranza, un insegnamento prezioso specialmente se riferito al nostro sistema sanitario e allo sforzo quotidiano che unisce pazienti, operatori e istituzioni. La speranza in questo senso non è solo un conforto "religioso", ma una forza in grado di alimentare la fiducia collettiva e dare sostegno al servizio sanitario stesso. In questo momento, mentre il Santo Padre affronta la sua convalescenza con la vicinanza e il supporto di milioni di fedeli, le sue parole acquistano un valore ancora più profondo. Come ha detto recentemente: «La sofferenza può essere trasformata in amore, in aiuto concreto per gli altri». La sanità è fatta da persone per la persona. Questo principio è al fondamento del nostro sistema sanitario e la stella polare per ogni decisione di salute collettiva. Una direzione tutt'altro che facile e scontata, perché implica scelte basate su un binomio inscindibile: responsabilità e innovazione. In questo senso, a sostenersi c'è proprio la speranza, che "non delude" (*Lettera ai Romani 5,5*) - come Francesco ci ricorda spesso - e non è vana, poiché si concretizza come motore di giustizia sociale e di cura dei più vulnerabili ogni giorno in tutto il Paese, anche nelle aree più complesse e a rischio. Il dibattito sulla sanità in Italia si concentra solo sulle criticità, su quello che non funziona, ignorando quasi totalmente le eccellenze e le pagine positive che si scrivono quotidianamente e ovunque nelle nostre strutture, mortificando chi ogni giorno lavora per dare risposte ai cittadini.

continua a pagina 16

**IL FATTO** Ieri la Giornata mondiale, domani quella nazionale dell'ascolto: emergenze strutturali in secondo piano

# Salute sopra tutto

*Mattarella: «È una conquista della nostra civiltà, necessario investire». Ma il sistema soffre. E gli adolescenti presentano le loro richieste. La viceministra Bellucci: pronti a raccogliertele*

**REPORTAGE** Raid aumentati del 50% dall'inizio dei colloqui per la tregua



Il bombardamento della scorsa notte con missili e droni a Kiev ha provocato vittime / Ansa

## Droni, stillicidio sull'Ucraina

Vista dalla linea del fuoco, tra villaggi divenuti rovine e cimiteri, la guerra non sembra affare tra diplomazia. Spiega Sergij, un soldato di mezza età: «I russi hanno cambiato tattica: li vediamo dai droni e dai visori. Compiono assalti in due per volta, così da tenerci impegnati e minimizzare le perdite». Il numero di

attacchi con i soli droni è aumentato di oltre il 50 per cento dall'inizio dei colloqui guidati dagli Usa. Intanto il cardinale Krajewski ha consegnato 4 nuove ambulanze all'Ucraina donate da papa Francesco.

Gerolamo e Scavo (inviato) a pagina 6

Il diritto alla salute «è una conquista della nostra civiltà, frutto di decenni di impegno civile e mobilitazione popolare, riforme sociali e progressi scientifici». Il presidente della Repubblica torna alla drammatica esperienza della pandemia nel messaggio indirizzato in occasione della Giornata mondiale della salute. Assegnate le medaglie al merito della Sanità pubblica, che però aranca. Domani intanto si terrà a Roma la prima Giornata nazionale dell'ascolto. La viceministra del Lavoro Maria Teresa Bellucci: «Vogliamo sentire direttamente dai ragazzi le loro richieste».

Prinopiano alle pagine 6-9

## IL GESTO

La carezza di Francesco, pellegrino tra i malati

Mucio a pagina 5

## I nostri temi

## ECONOMIA E GIOIA

Il Giubileo comincia fuori dal tempo

LUCIANO BRUNI

La cultura giubilare non deve essere cercata soltanto nei testi che regolano espressamente il Giubileo o l'anno sabbatico. In diversi libri della Bibbia ci sono, infatti, diversi passaggi che contengono dimensioni decisive per comprendere fino in fondo l'umanesimo del giubileo.

A pagina 15

## SALESIANI

«Sempre attuale il metodo Don Bosco»

MARINA LOMUNNO

«È di qui, da Torino dove è nato il carisma salesiano accanto ai ragazzi più fragili e bisognosi, che vogliamo ripartire». Intervista a Don Fabio Attard nuovo rettore maggiore, salesiano da 45 anni e sacerdote dal 1987: oggi non si può essere appassionati per Gesù Cristo senza dedicarsi ai giovani».

A pagina 17

## ALLA CASA BIANCA

## Prima gli affari poi la pace nel bis da Trump di Netanyahu

Nel colloquio tra il presidente Trump e il premier Netanyahu si è parlato di dazi Usa-Israele, di Siria e di Iran, con il quale sono in corso contatti diretti sul nucleare. I due leader cercano un nuovo accordo su Gaza: «C'è il problema degli ostaggi».

Capuzzi e Molinari a pagina 7

## ECONOMIA

Il presidente Usa tiene il punto, Ue e Italia favorevoli al negoziato. Moro: «No al neocolonialismo»

# Dazi, mercati ancora sotto choc

*Terzo crollo consecutivo per le Borse. Primi allarmi dei finanziari di Wall Street: «Risolvere subito»*

PAOLO M. ALFIERI

Nessuna pausa in vista sui nuovi dazi Usa voluti da Donald Trump. L'ipotesi fatta trapelare ieri dal consigliere economico della Casa Bianca Kevin Hassett su una sospensione di 90 giorni delle nuove tariffe doganali Usa è durata poco: nuova ecatombe sui mercati, e prime preoccupazioni del gotha della finanza americana, che chiede di cambiare subito rotta.

Motta a pagina 2

GIOVANNI MARIA DEL RE

Von der Leyen fa leva sul crollo delle Borse per riproporre a Trump l'offerta già rifiutata: zero dazi su auto, chimica e farmaci. Intanto il 15 partiranno le prime contromisure: tra i beni colpiti moto e jeans, escluso il whisky per salvare il vino. Meloni prepara la missione negli Usa per convincere Trump a negoziare. Giorgietti teme l'effetto-panico sullo spread. Oggi vertice con le imprese, l'ipotesi di sostenerle con i fondi Prr.

Marelli a pagina 3

## L'ATTACCO DI MANTOVANO

## «I giudici erodono la sovranità popolare»

Picariello a pagina 10

## RAPPORTO ITALIA GENERATIVA

Le energie di giovani e immigrati per le imprese

Lambruschi a pagina 4

## DOPO LA MORTE DI UNA BAMBINA

Kennedy ci ripensa: contro il morbillo serve il vaccino

Broggi a pagina 13

## Svolte

Lisa Ginzburg

## 52esima strada

Il poeta inglese Auden intitola con una data una poesia composta non appena emigrò negli Stati Uniti. La data è quella del primo settembre 1939, giorno in cui la Germania invase la Polonia. Versi vibranti: «Siedo in una delle botole della Cinquantaduesima strada, incerto e spaventato, vedendo scendere le astute speranze di un decennio basso e disonesto». Più oltre nella poesia, altre parole risuonano, ancora oggi, anche oggi. «Nessuno esiste mai da solo»: «dobbiamo amarci l'un l'altro o morire»; «indifeso sotto la notte/il nostro mondo giace inebetito». Nel comporre la poesia, Auden si trovava - e si

sentiva - in esilio. Lo si immagina in quella botola di Manhattan, e intanto si pensa a come l'essere esuli possa rendere più lucidi. Per come tutto è essenziale, per come l'aver fatto una scelta radicale per la propria vita (così è il partire, il ricominciare lontano), sa mettere di fronte a quel che della stessa vita meno è superfluo, meno è inessenziale. Ancora disorientato nella nuova realtà americana (newyorkese), Auden guardava il mondo rutilante della città sconosciuta e lasciava cantare il suo cuore stretto nell'angoscia. La svolta del recente esilio trovava la strada della sua voce. La sua inconfondibile voce di grande poeta.

## Agorà

## ARCHEOLOGIA

Nel mosaico di Madaba ritroviamo tutta la terra della Bibbia

Ravasi e Noncali a pagina 18

## PROTAGONISTI

Addio Roberto De Simone, cantore della Napoli sacra e popolare

Viola a pagina 20

## PARALIMPICI

Alessandro Ossola: «Fare sport significa riprendersi la vita»

Calligaris a pagina 21



Indagata la mamma di Samson  
"Ha pulito il sangue di Ilaria"

FLAVIA AMABILE, IRENE FAMÀ - PAGINA 21



"Io sulla Concordia che affondava  
Schettino libero? Prima si penta"

PINO DI BLASIO - PAGINA 18



Kennedy jr riabilita i vaccini  
ma oramai i danni sono fatti

EUGENIA TOGNOTTI - PAGINA 13

# LA STAMPA

MARTEDÌ 8 APRILE 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 159 II N. 97 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-T0 II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

GNN

BORSE MONDIALI U V APICCO: 5%

U F Z T TY

LA POLITICA

## Trump, la rivolta di Wall Street

Il presidente minaccia la Cina: raddoppio i dazi. No della Ue all'Italia: risponderemo a Washington

L'INTERVENTO

Perché ora l'Europa deve alzare la voce

PAUL KRUGMAN

Non so quanti di voi lo sanno, ma c'è stato uno scrittore americano importante, Henry Louis Mencken, all'inizio del XX secolo. Una delle sue citazioni chiave è questa: «Per ogni questione complessa, c'è sempre una risposta che è semplice, persuasiva e sbagliata». Siamo in un momento straordinario per l'economia, e più in generale per molte altre tematiche. Il presidente degli Stati Uniti ha annunciato una serie di dazi di portata enorme. Ma non c'è solo l'aspetto finanziario o le considerazioni economiche (...). Gli scambi commerciali fanno parte di un sistema di accordi internazionali, cominciato - peraltro - proprio dagli Stati Uniti.

Noi avevamo introdotto quel sistema già negli anni '30, molto prima della globalizzazione, con regole, limiti e vincoli. Il libero scambio è uno dei trionfi della diplomazia, perché è lì che siamo riusciti a far sì che le nazioni instaurassero una certa collaborazione. Da allora, abbiamo sempre rispettato le regole. Una delle cose che mi ha sempre reso orgoglioso, come cittadino americano, è che gli Stati Uniti abbiano stabilito per primi questo sistema, e per tutta la storia ne siano stati il partner principale (...). Ora abbiamo praticamente buttato per aria tutta la nostra struttura. Abbiamo violato tutte le nostre regole, che erano lì da un sacco di tempo. - PAGINA 9

Gli azzardi di Donald favoriscono il Dragone

Alessandro Arduino

BARBERA, BRESOLIN, ROSSI  
SEMPRINI, SIMONI

Donald Trump tiene le carte in mano, la partita delle tariffe che sta mettendo a soqquadro i mercati globali e spaventando consumatori e investitori americani, la gioca a modo suo. Con assai pochi tentennamenti, almeno in pubblico. E con la convinzione che nonostante i rovesci di Wall Street, le tariffe sono permanenti, ma anche - ribadisce - i colloqui per trovare interesse proseguono. - PAGINA 2-11

Come difendere i nostri risparmi

Paolo Baroni

L'ANALISI

Dietro i piani Maga c'è solo l'ideologia

TOMMASO NANNICINI

Forse un modo per combattere i dazi di Trump è provare a capirli. Nonostante la teoria economica sostenga che sono inefficienti, nonostante la storia mostri che le guerre commerciali portano disastri, e nonostante ogni giorno escano analisi che ne illustrano gli effetti negativi, perché i dazi piacciono proprio agli strati della popolazione destinati a pagarne il costo maggiore, sotto forma di prezzi più alti e meno lavoro? - PAGINA 28

I DIRITTI

Gli immigrati in catene e la normalità del male

VIOLA ARDONE

Immigrati in catene costretti salire a bordo di un aereo diretto in Guatemala. Uomini in fila indiana caricati su un autobus per essere rimpatriati. - PAGINA 29

IL RITORNO ALLA SAMP COME SUPER CONSULENTE PER EVITARE LA SERIE C. CON LUI EVANI E LOMBARDO

## Mancio, una storia d'amore

BALICE, BARILLA

Quel patto nel nome di Luca Vialli

GIULIA ZONCA

I giudici e l'ossessione di Nordio e Mantovano  
"Sono tutti toghe rosse"

La rabbia dell'Anm

FRANCESCO GRIGNETTI



Anche l'ultima linea rossa è caduta e ora lo scontro tra governo e magistrati non sembra più componibile. Sono ultimate infatti le parole del ministro della Giustizia Carlo Nordio e soprattutto del sottosegretario alla Presidenza Alfredo Mantovano, entrambi ex magistrati prestati a FdI. Il governo accusa di fatto la magistratura di volersi sostituire agli altri poteri dello Stato. CAPURSO, CARRATELLI - CON IL TACCUINO DI SORGI - PAGINE 14 E 15

LA FUGA DEI GIOVANI

La maledizione del nuovo millennio

ELSA FORNERO

Potremmo chiamarla la "maledizione del nuovo millennio" e colpisce i nati intorno all'anno 2000, la cosiddetta Generazione Z: alla quale il mondo sta riservando una successione di shock impressionante, se confrontata con la relativa tranquillità dei nati a partire dal secondo dopoguerra. Certo, quelle generazioni - i nonni di oggi - erano più povere ma potevano coltivare aspirazioni, progetti di miglioramento delle condizioni di vita attraverso il lavoro, ideali di una società migliore di quella che nella prima metà del '900 aveva sconvolto il mondo con ben due guerre mondiali. - PAGINA 29

"Noi, eco-attiviste spogliate in caserma"

Francesca Santolini

BUONGIORNO

Poiché sotto la mia casa romana transitano manifestazioni tre sabbati sì e uno no, ho la fortuna di avere apprezzato l'intera casistica degli slogan prodotti dall'uomo che protesta. E ci sono voluti due decenni perché potessi proclamare di avere ascoltato lo slogan più cretino di sempre, nella solida previsione che nessun altro slogan cretino potrà mai essere altrettanto cretino, e nonostante la fisiologica cretineria degli slogan da corteo. È stato pronunciato sabato nella manifestazione promossa da Giuseppe Conte e dal Movimento Cinque stelle, accompagnati dal grosso del resto della sinistra, contro le ipotesi di riarmo europeo e di sostegno militare all'Ucraina invasa da Putin. Ecco qui: "Fuori la guerra dalla storia". Dopo tanti anni, il popolo di Benne Grillo è diventato il nonno di Giuseppe Conte.

Fuori dalla storia

MATTIA FELTRI

ma ancora non ha imparato dalle proprie minchiate, e continua a riproporsi obiettivi di portata evangelica. Un politico di media levatura e un elettore di qualche maturità dovrebbero partire dal presupposto che l'unico modo di affrontare un problema è sapere di non poterlo risolvere. È impossibile abolire la povertà, impossibile cancellare la corruzione, impossibile raggiungere l'uguaglianza. Quando lo si è capito, di solito entro il ginnasio, nel caso dei Cinque stelle entro la scorsa legislatura (ce lo si augurava), si è già compiuto il primo passo per avere un po' meno di povertà, un po' meno di corruzione, un po' più di uguaglianza. Buttare la guerra fuori dalla storia può essere soltanto l'obiettivo di chi fuori dalla storia ci ha piantato le tende: il vien facile bearsi della propria retribuzione.

Contro il cancro  
sostieni Candiolo.

5x1000

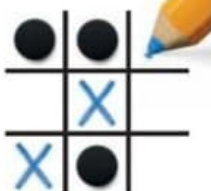
FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA.

C.F. 97519070011

#sostienicandiolo  
dona su [www.fprc.it](http://www.fprc.it)

ISTITUTO DI CANDIOLLO - IRCCS

Fondazione Promotrice per la Ricerca sul Cancro  
Candiolo



# il Resto del Carlino



(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia  
(\*\*) QN CARLINO € 1,60 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,80 totale - Iniziativa valida per la Provincia di Imola

**MARTEDÌ 8 aprile 2025**  
1,80 Euro\*

**Nazionale - Imola+**

Speciale

Design



WWW.SVEGLIAEUROPA.EU

**BOLOGNA** Il pg sul delitto di Novellara

«Saman è stata uccisa da tutta la famiglia»  
Chiesti cinque ergastoli

Gabrielli a pagina 13



**REGGIO EMILIA**

'Ndrangheta, arrestati sei prestanome

A pagina 17



**VALLEVERDE**

## Caos Trump, Borse a picco Controdazi Ue fino al 25%

Moratoria sulle tariffe annunciata e subito smentita dalla Casa Bianca. L'Europa contrattacca I big della finanza Usa: ora basta. Palazzo Chigi: aiuti alle imprese e niente allarmismi

Graglia e servizi da p. 2 a p. 7



Intervista al ministro degli Esteri

Tajani: no ai falchi  
«L'obiettivo è: dazi zero a zero»

Marmo a pagina 5

Intervista al presidente Abi

Patuelli: «Rischi per i nostri prodotti  
Serve il dialogo»

Neri a pagina 7



La madre di Mark Antony Samson, il 23enne che ha ucciso Ilaria Sula, ha ammesso: «L'ho aiutato a pulire il sangue»

E la madre della vittima, Ilaria Sula, ieri a Terni, ai funerali della figlia, è stata colta da un malore. La famiglia: ora giustizia

## DUE MADRI

Paoli e Cinaglia alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

**BOLOGNA** Intervista al rapper



**Murubutu: «Canto il mistero vicino a noi»**

Pacoda in Cronaca

**BOLOGNA** Aveva due procedimenti per lesioni

Il 'dottor Silicone' in cella  
Lavorava anche da sospeso

Tempera in Cronaca

**BOLOGNA** Scoppio alla centrale, l'inchiesta

Suviana, caccia alla banca dati  
I sub pronti a immergersi

Servizio in Cronaca

**IMOLA** Alluvione, intervento da 700 mila euro

**Via Pieve Sant'Andrea, quindici mesi di lavori**



Agnessi in Cronaca



Prima volta in Italia da regnanti

Carlo e Camilla, il ritorno è da re

Ponchia a pagina 12

Dalle mire di Putin a Trump, L'attualità assomiglia al gioco

**Groenlandia? E io conquisto la Kamchatka RisiKo! è realtà Post diplomazia, il nuovo mondo**

Mattioli a pagina 27

Comencini, Delpero e Golino nella cinquina dei finalisti

È il cinema delle donne, tre registe in corsa per i David Sorrentino-Segre: testa a testa

Bertuccioli a pagina 29

LA CALZATURA ITALIANA DAL 1966

**emanuela®**

MODA COMFORT BENESSERE



Martedì 8 aprile 2025 - Anno 17 - n° 97  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
Tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00  
Spedizione abb. postale DL. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 154/2014

**PRESI ALTRI TERRITORI**

I russi avanzano ancora. Kiev va a trattare in Usa



ICACCARINO A PAG. 4-5

**IL FONDO ALL'ECOFIN**

Arriva il "Med": comprerà armi per Ue e Londra

CANNAVÒ A PAG. 5

**L'ANALISTA RICCIARDI**

"Conte s'è aperto agli esclusi, il Pd resta paralizzato"

DE CAROLIS E GIARELLI A PAG. 6

**ATTENTATO A SAVONA**

Bombe alla nave, gli 007: "Possibile la mano ucraina"

GRASSO E PACELLI A PAG. 8

**FELTRI INSULTA RONZULLI**

Renzi si illumina: "Mitico Dell'Utri!" (7 anni per mafia)

Tommaso Rodano

Prometteva di essere un evento ad alto tasso di ego e vanità, con momenti di fenomenale imbarazzo. Non ha tradito le aspettative: l'incontro-scontro tra Matteo Renzi e Vittorio Feltri (per presentare i rispettivi libri, *L'influencer* e *Il latino lingua immortale*) ha assunto le sembianze di una puntata un po' spompata della *Zan-zara*.



A PAG. 9

**SICUREZZA BUCATA** I SITI (A PAGAMENTO) CON I NUMERI PRIVATI

# Tutti online i telefoni dei vertici dello Stato

**MATTARELLA, MELONI & C.**

IN RETE PER SOLI 50 EURO PURE I CONTATTI PERSONALI DI CROSETTO E PIANTEDOSI. L'INFORMATICO MAVILLA: "HO AVVISATO L'AGENZIA DI CYBERSICUREZZA, MA PER LORO ERANO SOLO BUFALE"

CAVALLI E MASSARI A PAG. 10-11



**VOCI E SMENTITE** I primi contro-dazi molto timidi

## Dazi, 3° crollo in Borsa L'Ue tratta, ma è divisa

A Wall Street persino i suoi sostenitori criticano il presidente: fai una pausa di 90 giorni. Ma lui va avanti e minaccia la Cina. Nella sua squadra, diversi big in conflitto d'interessi



BORZI E PALOMBI A PAG. 2-3

**LE NOSTRE FIRME**

- Ranieri Riarmo e razzismo classista a pag. 13
- Fini Ma io sono per armare Berlino a pag. 17
- Scanzani Come ti scredito una piazza a pag. 13
- Orsini Le bugie dei media bellicisti a pag. 16
- Cacciari I dazi e il post-capitalismo a pag. 13
- Gismondo Mangiar bene come cura a pag. 20

**La cattiveria**

Manifestazione anti-riarmo, i giornalisti intervistano tik-toker napoletana scambiandola per il premio Nobel Parisi  
LA PALESTRA/LEA LUCCHESI

**PATTO PER LE POLITICHE**

Meloni prende pure Cateno De Luca: alleanza per il 2027  
SALVINI A PAG. 9



**I MOSTRI DI HOLLYWOOD**

"L'artista del cinema è un gangster, mentre il produttore è ladro"  
DAVID MAMET A PAG. 18

**L'Appello del Venerdì**

**Marco Travaglio**

Dodici giorni fa, a Otto e mezzo, ho discusso con Massimo Giannini del famoso "diritto internazionale" regnante in Occidente fino a Trump. Ora, fuori tempo massimo, Giannini prova a ricordarmi sul Venerdì di Rep "qualche verità" e a "fissare i punti fermi". Purtroppo, invano.

1. "Il famoso negoziato di pace di aprile 2022 non saltò perché Usa, Ue e Johnson vietarono a Zelenskyy di firmarlo... L'Ucraina si ritirò dal tavolo dopo i massacri di Bucha e l'annessione russa con referendum-farsa di Lugansk, Donetsk, Zaporizhzhia e Kherson". Balle. Le denunce su Bucha iniziano il 3 aprile, ma Zelenskyy dice che il negoziato prosegue e i suoi delegati rivedono i russi a Istanbul per altri 12 giorni. Poi il 15 aprile se ne vanno. I referendum e le annessioni dei quattro oblast ucraini arrivano 5 mesi dopo: a fine settembre. Il perché lo spiega il capo-delegazione ucraino David Arakhamia alla tv zelenskiana I+I: "I russi erano pronti a porre fine alla guerra se avessimo accettato la neutralità: avremmo dovuto promettere di non aderire alla Nato. Questo era il loro punto chiave". Ma il 9 aprile "Johnson venne a Kiev e disse che non dovevamo firmare nulla coi russi, ma solo combattere e basta".

2. "È vero, i bombardamenti nell'ex Jugoslavia non ottennero il via libera dall'Onu, ma solo perché in Consiglio di sicurezza misero il veto Russia e Cina". Quindi, siccome Russia e Cina sono membri permanenti del Cds, il loro voto vale solo quando dicono Sì. E il diritto internazionale lo decide Giannini: se le guerre le fa la Nato (con o senza Onu) vanno bene, se le fanno gli altri no.

3. "La missione Afghanistan ebbe almeno la copertura Nato". Quindi la Nato fa le veci dell'Onu. Come dire che le invasioni sovietiche dell'Ungheria e della Cecoslovacchia ebbero almeno la copertura del Patto di Varsavia.

4. "Nulla di illegale" nelle vicende di Kosovo e Libia". Se la Nato sostituisce l'Onu, vale tutto (per la Nato). Ma purtroppo il diritto internazionale lo sancisce l'Onu. Nel 1999, dopo i 78 giorni di bombardamenti Nato su Belgrado e la contro-pulizia etnica kosovara su 300 mila serbi e rom, la pace di Kumanovo, ratificata dalla risoluzione Onu n. 1244, riconosce la sovranità serba sul Kosovo. Che però nel 2008 si proclama indipendente e l'Occidente lo riconosce in sregio al trattato e alla risoluzione Onu. Quanto all'attacco Nato alla Libia nel 2011, giustificato dalle solite fake news Usa su fosse comuni e 30 mila vittime dei gheddafiani, la risoluzione Onu n. 1970 autorizza "tutte le misure necessarie per proteggere civili e aree a popolazione civile": non certo quei bombardamenti su civili, centri abitati e scuole (una per disabili). Massimo, dai retta, era meglio fare come a Otto e mezzo: tacere



## L'EUROPA È UN'ASTRAZIONE INCAPACE DI AFFRONTARE LA REALTÀ

# PARIGI E BERLINO SABOTANO LE TRATTATIVE CON TRUMP

Mentre l'Ue cincischia alla ricerca di una posizione negoziale, Macron e Scholz vogliono andare allo scontro. Ma non parlano più neppure a nome dei francesi e dei tedeschi, che li hanno sonoramente bocciati con il voto

di MAURIZIO BELPIETRO

La crisi finanziaria innescata dalla decisione di Donald Trump di imporre dazi sulle merci in arrivo negli Stati Uniti sta mettendo in luce ciò che da tempo sosteniamo sulle pagine della Verità. Ovvero che l'Europa è un prodotto nato in laboratorio, entità virtuale e fragile non assolutamente in grado di confrontarsi con la realtà. (...) segue a pagina 3

### Arriva il vaccino a mRNA autoreplicante

#### Allarme dei medici

Nonostante tutti i dubbi sui danni della proteina Spike (è stato anche scoperto che si può trasmettere attraverso i fluidi biologici) l'Ema ha autorizzato un prodotto che ne genera molta di più e per tempi molto più lunghi. Il governo può opporsi solo fino al 23 aprile

PATRIZIA FLODER REITTER a pagina 14



### Mattarella premia Burioni per i suoi strafalcioni sul Covid

MADDALENA LOY a pagina 15

### NO A GUERRE FOLLI

Vertice a Chigi, ministri compatti: bisogna trattare

CARLO TARALLO a pagina 5



CICLONE Donald Trump

### GIORNATA IN APNEA

#### «Moratoria»: le Borse rimbalzano Ma è tutto falso

di NINO SUNSERI

Inizio seduta disastroso per i listini. Poi il giallo verso le 16 quando è partito un mini-rally sulla notizia di una moratoria di 90 giorni per i dazi di Trump, ma la Casa Bianca non l'ha mai detto. Così a stretto giro le Borse hanno ripreso a calare. Dopo il crollo dell'Asia, Milano ha chiuso perdendo un altro 5,3%. Giù Francoforte, Parigi e Madrid. Meno peggio Wall Street. a pagina 2

## Il piano di riarmo finisce sepolto sotto i dazi

Dopo la tassa rappresentata dall'aumento dei rendimenti a causa degli annunci, lo spettro della recessione fa crollare i titoli legati al comparto delle industrie europee della Difesa. E le priorità sono già cambiate

L'IDEONA DEL MINISTRO DELL'INTERNO

### Però in Germania vogliono fare lezioni di guerra nelle scuole

di VALERIO BENEDETTI

La Germania sta preparando il più giovani alla guerra: il ministro dell'Interno tedesco vuole che le scuole

insegnino le procedure d'emergenza in caso di scoppio di un conflitto. Per i servizi segreti tedeschi, lo scontro con la Russia è più che realistico. E allora si valuta di realizzare esercitazioni belliche in classe. a pagina 9

di SERGIO GIRALDO

Una delle prime vittime dei dazi imposti da Donald Trump sull'Unione europea è il piano di riarmo lanciato da Ursula von der Leyen. Dopo la tassa costituita dalla salita dei rendimenti obbligazionari europei a seguito dell'annuncio del Rearm Eu (poi ribattezzato più prudentemente (...)) segue a pagina 8

SOCIETÀ DEBOLI

### Prova finale per l'Occidente reso fragile dalla rinuncia alla vitalità

di CLAUDIO RISÉ



Il guaio mondiale del deficit negli incassi doganali non è un bizzarro incidente, uno stravagante aspetto della gestione degli Stati moderni. È un lato del tutto coerente e significativo del carattere dello Stato nell'epoca della globalizzazione e della sua morale. L'irripetibile (...) segue a pagina 7

L'ANM SI SCATENA

### Mantovano: «Sui migranti i giudici ledono la sovranità»

di FABIO AMENDOLARA

Alfredo Mantovano, sotto segretario alla presidenza del Consiglio, duro contro la magistratura politicizzata: «Mina la sovranità popolare con un cronico sviamento della funzione giudiziaria. Ormai le toghe si pensano come argine alla coerenza fra voto e azione di governo. Toghe rosse? No, qui c'è qualcosa di più grave». a pagina 17

OMOFABI E VECCHI MERLETTI

### Ansia pro gay: l'Emilia Romagna finisce per cacciarli in un ghetto

di SILVANA DE MARI

La regione Emilia Romagna, come sempre faro di civiltà, ha stanziato 158.000 euro dei contribuenti per incentivare il turismo di gay, lesbiche, trans, un'altra categoria chiamata bisessuali e altri meno identificati, garantendo loro locali di sicura accoglienza e (...) segue a pagina 19

LA MANIFESTAZIONE DI BOLOGNA



SARINA BIRAGHI

CULLE VUOTE, IL LAMENTO DI «REPUBBLICA»

### Le penne progressiste piangono sulla natalità versata (da loro)

di FRANCESCO BORGONOVO

Il tramonto dell'Occidente griffato Concita De Gregorio, inviata speciale nel Kali Yuga. Quello che la prima editorialista di Repubblica ha tracciato ieri era a tutti gli effetti un ritratto dello sconforto, una intemerata contro l'inesorabile declino di una Terra desolata che ancora è (...) segue a pagina 18



in edicola IL NUMERO DI APRILE



**CONFESSA LA MADRE DEL KILLER:  
«COSÌ HO PULITO IL SANGUE DI ILARIA»**  
Vladovich a pagina 16

**ADDIO A DE SIMONE  
ULTIMO CUSTODE  
DELLA NAPOLI  
MUSICALE**

Giordano a pagina 28



**MILANO CAPITALE DEL DESIGN  
I SEGRETI DEL «SALONE DEL MOBILE»**  
Bravi, Di Marzio, Grossi e Sacchi alle pagine 22-23



**LA SAMPDORIA  
SI AGGRAPPA ALLA  
STORIA: TORNANO  
MANCINI & C.**

Damascelli a pagina 31



# il Giornale



MARTEDÌ 8 APRILE 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 83 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-3297 | Periodico di diritto di stampa

**LE BORSE TRACOLLANO ANCORA**

## «Dazi, decalogo anti-panico»

Massimo Doris (Mediolanum) e i consigli per i risparmiatori:  
«I mercati ripartiranno, guadagno certo sul lungo termine»

**Offerta europea agli Usa: tariffe a zero sull'industria. Ipotesi 25% su altri prodotti**

I mercati finanziari continuano a perdere. È il danno dei dazi. Ecco i consigli di Massimo Doris, amministratore delegato di Mediolanum, per chi investe in Borsa. «Chi non ha un animo speculativo e ha scelto un titolo solido, resti fermo e per qualche mese non guardi il listino».

a pagina 3

**L'editoriale  
SQUILIBRI  
AMERICANI**

di Osvaldo De Paolini

Prima la crisi dei prestiti subprime, poi la scelta di far fallire Lehman Brothers, ora la bomba-dazi sganciata sul mondo intero: in meno di vent'anni gli Stati Uniti sono riusciti a provocare tre terremoti finanziari di portata così ampia da eguagliare i drammatici crolli borsistici che hanno segnato il secolo scorso. Con l'aggravante odierna che ad essere squassati sono anche gli equilibri del commercio globale, in un caos di ordini e controtendenze che fanno temere concreta la prospettiva di uno scontro dove alla fine tutti perderanno. Ciò che rende la situazione ai limiti del grottesco è la convinzione, diffusa soprattutto negli Stati Uniti, secondo cui Washington sta distruggendo il sistema commerciale mondiale sulla base di colossali falsità. Ovvero che dietro le motivazioni sbandierate in mille comizi da Donald Trump - i «furti» e le «ruberie» - a danno degli Stati Uniti praticati da Paesi amici e nemici attraverso i dazi - si nasconde un deficit statale che ha origini ben diverse, assai più interne. Non che in alcuni casi Trump abbia torto, qualche eccesso si è visto (sebbene nessuno abbia compreso come nascano le percentuali esibite durante lo show nel Rose Garden), ma il punto è che il disavanzo commerciale di uno Stato non è che in minima parte dovuto agli scambi più (...)

segue a pagina 17

**Ingaggio a 6 zeri**

### La trasferta triste di Totti In Russia solo per soldi

Roberto Bonizzi a pagina 15



NUMERO 10 L'arrivo di Totti (al centro) ieri in Russia

**DA IERI I REALI A ROMA**

### «Re Carlo ama molto l'Italia Entrerà in sintonia con la premier»

Anna Maria Greco a pagina 12

**GIÙ LA MASCHERA**

### CATTIVE INFLUENZE

di Luigi Mascheroni

Suscitate, ma questa cosa degli influencer che fanno politica e dei politici che fanno gli influencer sta prendendo davvero una brutta piega. Sinceramente pensavamo che i social fossero una cosa seria e la politica un teatrino. E adesso invece fanno di tutto per confonderci le idee. Matteo Renzi, uno che ha fatto fortuna coi like, ha scritto un libro contro Giorgia Meloni intitolato spregiativamente *L'influencer*; poi però per presentarlo chiama Vittorio Feltri, che è un asso in politica, ma soprattutto fa migliaia di visualizzazioni a video, più di un tiktokker. Poi c'è stato quel Commissario euro-



**LA CASA BIANCA TIRA DRITTO**

### Bordate di Musk al tycoon E la Cina riabilita Reagan

Liconti a pagina 7 e un commento di Del Vigo a pagina 17

**LE CONTROMISURE**

### Meloni frena sulle reazioni: ora serve pragmatismo

Adalberto Signore a pagina 9

**CONVINZIONI E INDIFFERENZA**

### Donald il «prescelto» non vede più i suoi errori

Augusto Minzolini a pagina 17

**IL MINISTRO DELLA SANITÀ USA**

### Kennedy rinnega se stesso «I vaccini sono efficaci»

Maria Sorbi

«L'unica soluzione è il vaccino». Il ministro della Sanità americano Robert F. Kennedy jr fa marcia indietro e abbandona le posizioni no vax. Perché un conto è la teoria, un altro è la realtà. E quando ti trovi al funerale della seconda bambina morta per morbilli, qualche domanda è giusto porsi.

a pagina 15

**LA POLEMICA CON L'ANM**

### Quei magistrati che negano la sovranità popolare

di Alfredo Mantovano

Sottosegretario  
alla presidenza del Consiglio

Il ministro della Giustizia affronterà le tematiche che attengono in modo specifico alla professione dell'avvocato, e più in generale a quelle del rapporto fra l'avvocato e gli uffici giudiziari. Eviterò pertanto di sovrappormi alle considerazioni che egli svolgerà, e mi limiterò, rispetto ai vostri lavori, a una premessa di carattere più propriamente politico. Vorrei farlo coi piedi ben saldi in un territorio sempre più attraversato da tensioni fra poteri dello Stato: nonostante negli ordinamenti (...)

segue a pagina 10 con Felice Mantovano

**RISPOSTA A FELTRI**

### Vivere a Seminara: una sfida quotidiana che vinceremo

di Roberto Occhiuto

presidente della Regione Calabria

Gentile direttore Feltri, ho letto con attenzione il suo pezzo pubblicato ieri su questo giornale e desidero condividere alcune riflessioni. La vicenda di Seminara, un paesino di poco più di 2mila anime in provincia di Reggio Calabria, ha sconvolto l'opinione pubblica. Una violenza così atroce perpetrata per anni nei confronti di due adolescenti, i lunghi silenzi, il dolore delle famiglie, la forza di denunciare e di ribellarsi. I responsabili di questi delitti sono stati individuati e puniti, ma le vittime (...)

segue a pagina 17

**GLI AIUTI DI BRUXELLES**

### La Corte dei conti Ue contro i fondi alle Ong: «Troppa opacità»

Francesco Boeizi

I finanziamenti alle Ong sono opachi, «troppo opachi». Non è una novità ma ora la Corte dei Conti europea lo scrive nero su bianco: nel mirino dell'organo di Bruxelles sono finiti ben 7,4 miliardi di euro.

a pagina 17

## TERZO GIORNO DI PANICO IN BORSA

# Cosa vuole davvero Trump

Gli obiettivi del presidente sono meno interessi sul debito e il calo di dollaro e petrolio e nonostante voci e pressioni non intende mollare. La Casa Bianca: «Ci sottovalutano»

**L'Ue propone dazi zero sull'industria. Palazzo Chigi prepara aiuti alle imprese**

**MARIO SECHI**

Si può governare contro i mercati? Sì, accade tutti i giorni, anche se quello che stiamo vedendo NON accade tutti i giorni. Siamo al terzo atto della crisi delle Borse mondiali, i nemici di Donald Trump dicono che il Presidente è matto, i liberali da salotto sono in cattedra, le sinistre tifano per il Grande Crollo, i ricchi piangono, i poveri indebitati godono nel vedere i ricchi piangere, Wall Street è una giostra, prima inferno, poi quasi paradiso, con il Nasdaq addirittura positivo e l'indice S&P 500 sotto di uno stupefacente 0,2. Nessuno si chiede: cosa vuole Trump? Escludiamo che sia un problema di whisky (in tutti i sensi, Trump beve Coca Cola) e proviamo a ragionare.

1. La bilancia commerciale americana è un disastro (in febbraio è in rosso di 122,7 miliardi di dollari, da inizio anno l'aumento è dell'86% rispetto allo stesso periodo del 2024) e il debito federale un treno che corre verso il vuoto (supera i 35 trilioni di dollari). L'amministrazione Trump ha bisogno di riequilibrare il rapporto tra import e export, abbassare i tassi dei rendimenti dei titoli di Stato e indebolire il dollaro.

2. La manifattura americana è in declino da tempo, ma gli Stati Uniti restano una superpotenza industriale in settori chiave dell'economia, a cominciare dall'alta tecnologia. La battaglia politica sulla de-industrializzazione americana è di lunga data (Walter Mondale contro Ronald Reagan, 1984), si concentra sugli Stati del Midwest e la de-localizzazione delle industrie non riguarda solo la Cina, il Messico, il Vietnam e altri Paesi, ma avviene anche all'interno dei confini della nazione americana, con migrazioni di imprese da Nord a Sud e da Est a Ovest.

3. Questo scenario tuttavia non pare sufficiente a consigliare a Trump un approccio più soft sulla politica dei dazi, la Casa Bianca ieri in una nota ha ribadito che «il Presidente sta finalmente facendo quello che la politica ha rifiutato di fare per decenni: rispondere all'attacco contro i lavoratori statunitensi e rovesciare decenni di globalizzazione che ha decimato la nostra base industriale».

4. Gli investitori sono alla ricerca (...)  
 segue a pagina 2

### L'INTERVISTA. ARIANNA MELONI



«Il genitore è il lavoro più duro  
 Spesso i ragazzi crescono soli»

ANALISA TERRANOVA a pagina 11

### L'EMIGRAZIONE E IL PIANO MATTEI

L'Africa sta crescendo in fretta  
 ma l'Europa non riesce a vederla

ANTONIO SOCCI a pagina 8

### I SUSSURRI DI MUSK E FINANZA

Donald e i liberisti in crisi

DANIELE CAPEZZONE

Si può avere grande simpatia per Donald Trump e nello stesso tempo dagli dolcemente torto sui dazi. Senza polemiche acrimoniose, senza sceneggiate, (...)  
 segue a pagina 15

### BRUXELLES KAMIKAZE

Il Piano verde  
 ci costa di più  
 delle tariffe Usa

SANDRO IACOMETTI

Per carità, i dazi non sono belli. Soprattutto quando non vengono usati per difendersi da dumping (...)  
 segue a pagina 6

### IL RALLY FINANZIARIO

Mercati agitati  
 Due consigli  
 per chi investe

BUDDY FOX

«There is not one right to ride a wave», non esiste un modo giusto per cavalcare un'onda, dice Jamie O'Brien, (...)  
 segue a pagina 7

### DOPO AVER LANCIATO L'OPA SUL PD

Conte a caccia di «cervelli»  
 per la scalata alla sinistra

PIETRO SENALDI

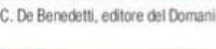
Giuseppe Conte si è lamentato con la stampa, a suo dire colpevole di non aver dato il giusto spazio alla manifestazione di M5S contro il piano di riarmo dell'Unione Europea. È complicato dargli torto, se si pensa alla prosopopea con cui è stata accolta e celebrata venti giorni fa la piazza per l'Europa di Repubblica e, sostanzialmente, del Pd, meno partecipata e più insipida. È stato trattato quasi meglio perfino (...)  
 segue a pagina 14

### IL CASO "DOMANI"

Quei cronisti indagati per Striano  
 che assaltano i rivali del loro editore

BRUNELLA BOLLOLI

Ci risiamo: con la scusa del giornalismo d'inchiesta il *Domani* attacca i parlamentari di maggioranza. In prima pagina, ieri, un titolo contro Antonio Angelucci colpevole, secondo i segugi del giornale di Carlo De Benedetti, di avere usufruito (...)  
 segue a pagina 13



C. De Benedetti, editore del *Domani*

### ALL'INTERNO

TOGHE E GOVERNO

I giudici piegano la volontà popolare

ALFREDO MANTOVANO a pagina 14

NESSUNO VUOLE COMBATTERE

Berlino si riarma, ma non trova soldati

DARIO MAZZOCCHI a pagina 9

LA GAG CON BELEN SULLA LITTIZZETTO

Le battute sessiste di Fazio. Lui può?

ALESSANDRA MENZANI a pagina 14

**ENERGIA FISICA E MENTALE.**  
**SUSTENIUM PLUS 50**  
 FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+  
 DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

1933-2025 / ADDIO AL MAESTRO ROBERTO DE SIMONE: HA TRASFORMATO LE RADICI DEL SUD IN ARTE UNIVERSALE

**Il ricordo/1**  
**È MORTO SOLO CON LUI CITTÀ INGRATA**

di Riccardo Muti

Sono affranto e arrabbiato per la scomparsa di Roberto De Simone, un amico, un grande genio, un napoletano europeo, un intellettuale che guardava contemporaneamente alle radici colte e popolari della nostra cultura. Sono arrabbiato perché è morto solo. Lui ha dato tanto a Napoli, Napoli non ha ricambiato. Anzi, spesso è stato trattato con ingratitudine.

Continua a pag. 43

**Il ricordo/2**  
**LA MAGIA DI UN CREATORE DI MONDI**

di Ruggero Cappuccio

«Pronto, hai tempo? Era questo l'attacco della sua sinfonia. Il telefono, Roberto De Simone, lo usava per parlare di Virgilio, di Giovanna D'Arco, di Pasolini, di Stravinskij, della musica a Napoli al tempo degli Aragonesi. «Pronto, hai tempo? E il tempo stesso si arrendeva al fiume dei suoi pensieri. Il tempo diventava più veloce, oppure rallentava, o ancora, si sospendeva come in un incantesimo. Continua a pag. 42



**IL GENIO DI NAPOLI**

Titta Fiore, Donatella Longobardi, Stefano Valanzuolo e servizi da pag. 12 a 16  
Alessandra Del Prete in Cronaca

**L'OMAGGIO**  
**Il suo teatro UN PATRIMONIO DELL'UMANITÀ**  
di Peppe Barra a pag. 16

**La sua eredità MANFREDE LA CASA DIVENTI UN MUSEO**  
Giovanni Chianelli in Cronaca

**Il suo capolavoro LA RIVOLUZIONE DI UNA "GATTA"**  
Federico Vacalebre a pag. 15

**Pasticcio sui dazi, Borse nel caos**

►Voci e smentite di moratoria: scatta l'altalena sui listini. Trump apre ai negoziati con tutti ma rincara sulla Cina. Pacchetto di contromosse europee in due tempi. Piano italiano per le imprese: fino a dieci miliardi di aiuti. L'ipotesi dei fondi Pnrr

**L'editoriale**

**LA FORZA DEI PRIMATI ITALIANI IL PANICO GLOBALE DA EVITARE**

di Roberto Napolitano

La prima cosa da bandire sono l'irrazionalità, il panico e le previsioni ad horas tanto incerte quanto avventate che descrivono una tragedia che potrebbe cambiare copione o, addirittura, trasformarsi in farsa se non dovesse neppure iniziare o esserne una controfigura. Assai meno a esercizi velleitari perché si basano tutti su ipotesi da verificare con contorni speculativi non edificabili. Siamo incredibilmente sul filo del rasoio del mondo, per un motivo esogeno di marca trumpiana, con l'Italia che è l'unica ad avere i piedi di ferro per camminarci sopra. Non c'è un solo prodotto italiano che abbia fatto perdere un posto di lavoro negli Stati Uniti. Il secondo grande investitore energetico in America, qualcosa che vale 15 miliardi e tanto nuovo lavoro, si chiama Enel, che è la prima azienda del nostro Paese.

È stata l'agenzia internazionale di valutazione del credito, Fitch, non un politico nostrano di bassa cucina, a segnalare che la struttura delle sue esportazioni ci porta a credere che l'Italia sarà l'economia più resiliente tra tutte quelle europee perché i nostri Paesi, vende una quantità rilevante di prodotti con contratti di lungo termine e ha una bassa elasticità perché i nostri beni sono di alta gamma e anche se aumentano i prezzi gli americani ricchi li comprano comunque. Siamo tra i pochi Paesi europei con una stabilità di governo e le migliori performance non solo in termini di finanza pubblica ma anche di economia reale con una crescita di occupazione, entrate fiscali, export e prodotto interno lordo superiore a tutte le grandi economie del Vecchio Continente.

Continua a pag. 43

Angelo Ciardullo, Rosario Dimito, Anna Guaita, Angelo Paura e servizi da pag. 2 a 5

**Bollette meno care**

**LA RIVINCITA EUROPEA SULL'ENERGIA**

di Davide Tabarelli

È un ritorno a maggiore realismo, quello che in definitiva serve per sfidare il presidente Donald Trump (...)  
A pag. 8

**Rotture e alleanze**

**LA DOPPIA PARTITA DELLA CINA**

di Giuliano Noci

Ma non erano gli Stati Uniti i paladini del libero commercio? A quanto pare, quando il vento del consenso (...)  
A pag. 9

**Agroalimentare, export meno vulnerabile PERCHÉ L'ITALIA HA GLI ANTICORPI PER RESISTERE MEGLIO DI ALTRI PAESI**

Anna Maria Capparelli a pag. 8

**Il magnate si allinea ai leader delle big-tech MUSK POSTA UN VIDEO ANTI-BARRIERE E LA CASA BIANCA LO ATTACCA**

Donatella Mulvoni a pag. 5

**Solo un pari a Bologna, l'Inter resta a +3**



**L'OCCASIONE SPRECATA**

Eugenio Marotta, l'invitato Pino Taormina e servizi da pag. 17 a 20

**Il punto CONTE, ORA BATTI UN COLPO**

di Francesco De Luca

La speranza di portarsi a un punto dall'Inter è durata 46 minuti, fino al gol di Ndoye - uno dei tanti giocatori sondati dal Napoli nello scorso gennaio - che ha riportato gli azzurri a tre

lunghezze dall'Inter. Niente è cambiato lassù ma c'è una giornata in meno da giocare. Riuscirà Conte a sorpassare Inzaghi? Per tentare c'è solo un modo: intervenire in modo deciso su questa squadra che sparisce nel secondo tempo. Continua a pag. 18

**ENERGIA FISICA E MENTALE.**  
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+  
NOVITA' FLACCONI AGITA E BEVI

**SUSTENIUM PLUS 50+**  
ENERGIA FISICA E MENTALE  
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+  
15 FLACCONI

**DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.**

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

M. MENARINI





## L'ODIO PER L'EUROPA E I SUOI VALORI

# Trump e Putin sono sul fiume Ad aspettare il corpo dell'Ue

NADIA URBINATI

**H**a dichiarato Mark Leonard, direttore del Consiglio europeo per le relazioni estere, che «l'intensità, la velocità, l'aggressività e l'imperialismo di questa amministrazione [statunitense] hanno sorpreso molti. La sfida per l'Europa è come affrontare un'America predatrice disposta a sfruttare la vulnerabilità degli alleati per estorcergli qualcosa, che si tratti di un accordo sui minerali in Ucraina o di tentativi di anettere la Groenlandia o del modo aperto con cui Trump sta cercando di dividere la Gran Bretagna dall'Ue con accordi commerciali differenziati». Con gli alleati storici Trump è arrogante e rapace. È risentito, per un assurdo senso di inferiorità rispetto all'Europa che, pare, covi nel suo animo dalla giovinezza. E, adesso che ha il potere sul mondo, si vendica. Ragioni infantili, ma ragioni dopo tutto.

a pagina 2

## IL POPULISMO PENALE DELLA DESTRA

# Il dl Sicurezza è un obbrobrio etico e giuridico

VITALBA AZZOLLINI

**N**ella conferenza stampa sul provvedimento in tema di Sicurezza, che il governo ha trasformato da disegno di legge in decreto legge, si è verificato un evento singolare. I ministri Carlo Nordio e Matteo Piantedosi hanno provato a "normalizzare" talune distorsioni nell'uso della decretazione di urgenza, delle norme penali e di una certa prassi legislativa. Siccome questo è molto grave, può essere utile un chiarimento. Va premesso che il disegno di legge Sicurezza (ddl) era stato approvato dal Consiglio dei ministri nel novembre 2023, e la discussione in Parlamento era iniziata il 27 febbraio 2024. Lo scorso marzo, dopo due letture, la Ragioneria generale dello Stato aveva rilevato un errore.

a pagina 12

## FATTI

# Pd e M5s, prove di "non belligeranza" Sul piatto regionali e referendum

DANIELA PREZIOSI a pagina 7

## ANALISI

# La Germania ora svecchia il calcio È l'Inter l'ultima missione di Müller

GIORGIO BURREDDU a pagina 13

## IDEE

# De Simone, dolore e sberleffo La rivoluzione di un demone

MARCO CIRIELLO a pagina 14

## BRUCIATI MIGLIAIA DI MILIARDI. IL TYCOON: «AMERICANI NON SIATE DEBOLI!». PRIME CONTROMISURE DELL'Ue

# Borse e dazi, Trump come Caligola L'Europa crolla, minacce alla Cina

DE BENEDETTI  
DI GIUSEPPE  
FERRARESI  
GIRO  
MALAGUTTI  
e MERLO  
da pagina 2 a 5



Il presidente Donald Trump ha smentito ieri voci che annunciavano una moratoria di 90 giorni sull'applicazione dei dazi  
FOTO ANSA

## SUL CASO DELLO SPYWARE PARAGON USATO SU ONG LA PROCURA DI ROMA FA UNA ROGATORIA A META

# Scandali e servizi, patto Meloni-Del Deo

Ex fedelissimo della premier e di Crosetto, il vicedirettore del Dis conferma l'addio: va in pensione a soli 51 anni. Pesa lo spionaggio su Caputi. E la presidente firma un decreto che gli permetterà di lavorare per stati esteri

IANNACCONE, RIERA, TIZIAN e VERGINE a pagina 9

Giuseppe Del Deo ha lasciato ieri il ruolo di vicedirettore del Dis con in tasca una pensione anticipata e le norme ad hoc, preparate dal governo, per le future esperienze lavorative. Come anticipato da Domani, l'ex uomo forte dei servizi segreti italiani ha annunciato l'uscita di scena per volere di Giorgia Meloni. Deciso l'accordo trovato con Palazzo Chigi, dietro la regia

del sottosegretario, Alfredo Mantovano, autorità delegata, sotto lo sguardo della premier, Mario Cinque, attuale vice comandante generale dei carabinieri, è il favorito come nuovo numero due del dipartimento guidato da Vittorio Rizzi. L'accordo con Del Deo non è stato semplice. Ha previsto una forma di pensionamento anticipato, a soli 51 anni.



La premier Meloni nel 2023 ha promosso Del Deo vice capo dell'Aisi. Dopo i casi Giambruno e Caputi, il dietrofront e la decisione di dare corso a un cambio nel comparto  
FOTO ANSA

# il manifesto

quotidiano comunista

Un trader della borsa di Francoforte foto Frank Rumpenhorst/Getty Images

*E fu sera e fu mattina, terzo giorno: sotto i dazi biblici di Trump le borse crollano di nuovo, già bruciati 10mila miliardi. «Siate coraggiosi, ci arricchiremo»: il presidente tira dritto, minaccia la Cina, attacca i primi prudenti contro-dazi della Ue. L'escalation è già in corso* **pagine 2, 3 e 4**



## Andrà tutto bene

**Liberation Day**  
*La paura sbarca a Wall Street, ma Lui gioca a golf*

LUCA CELADA  
Il terzo giorno di caduta verticale delle borse ha trasformato i titoli dei giornali americani in cronaca monotematica dell'implosione economica. Primo fra tutti il Wall Street Journal, voce dell'establishment di Wall Street e paludato organo del Dow Jones che dall'infuosto mercoledì «della liberazione», suona un'incessante marcia funebre.  
— segue a pagina 4 —

**all'interno**  
**Riunita la task force Meloni** spera nella trattativa **Allarme imprese**

La premier pronta a volare da Trump ma non c'è una data ufficiale. In un documento degli Esteri l'ipotesi di comprare armi e gas liquido. Allo studio i sostegni per le imprese.

ANDREA COLOMBO  
PAGINA 3

**STRAGE DEI SOCCORRITORI, LA MEZZALUNA ROSSA PRESENTA I RISULTATI DELL'AUTOPSIA**

## «Israele ha sparato per uccidere»

■ «Colpire chi salva vite umane è un crimine che non può essere archiviato». Yunis Al Khatib, il capo della Mezzaluna Rossa, ha presentato ieri alla stampa i risultati degli esami autopsici sulle salme dei 15 soccorritori scomparsi a Rafah il 23 marzo e rinvenuti una settimana dopo

in una fossa comune. Insieme al filmato ritrovato nel telefono di una delle vittime, gli esami costituiscono una prova schiacciante contro l'esercito israeliano, che finora ha sempre parlato di «errore». «I soldati israeliani hanno sparato con l'intento deliberato di uccidere», ha detto,

invocando un'indagine internazionale. Ieri silenzio spettrale nelle strade di Ramallah, della Cisgiordania e di Gerusalemme Est per lo sciopero generale a sostegno di Gaza e Cisgiordania proclamato da tutte le organizzazioni politiche palestinesi. **GIORGIO A PAGINA 9**

**STRISCIA DI GAZA**  
**Attacco alla tenda dei reporter**

■ Immagini strazianti sul raid che ha colpito ieri una tenda in cui si trovavano diversi reporter a Khan Younis. Muore Helmi al-Faqawi di Palestine Today Tv, ferito

gravemente un suo collega. Nuovo rapporto di Breaking the Silence: la «zona cuscinetto» creata dall'esercito israeliano è una «nuova Hiroshima». **RIVA A PAGINA 9**

### una mattina

Dal 22 aprile il nuovo podcast quotidiano del manifesto



**Costituzione**  
**Decreto sicurezza, il limite è stato travolto**

MAURO PALMA  
Forse bisognerebbe ricordare le perplessità di Costantino Mortati nel corso della discussione che avrebbe portato alla formulazione dell'articolo 77 della Costituzione, quello che prevede la possibilità per il governo di adottare decreti-legge in caso di necessità e urgenza.  
— segue a pagina 11 —

**GOVERNO**  
**Cambio al Viminale, Salvini è già in ritirata**



■ Non sono passate neppure 24 ore dalla perentoria richiesta del congresso leghista. «Matteo torni al Viminale», e Salvini è già in retromarcia: «Nessuna forzatura, non vogliamo creare problemi al governo». Decisivo il gelo di Fdi e Fi, e la minaccia di una crisi di governo. **CARUGATI A PAGINA 5**

**La morte a 92 anni**  
**Roberto De Simone, una scintilla tra parole e note**

GIANFRANCO CAPITTA  
Roberto De Simone, un vero patriarca della cultura musicale e teatrale. La sua lunga esperienza ha collezionato in tutti questi anni incarichi prestigiosi quanto delicati, studio emerito e nello stesso tempo realizzatore e curatore di grandi spettacoli.  
— a pagina 14 —





## Parla Fratojanni

**“A destra la gara a chi fa meglio l'Americano a Roma”**

U. De Giovannangeli alle pp. 4 e 5



## Il suicidio dei dazi

**L'America di Trump alla fine ci libererà da Trump**

David Romoli a pag. 10



## La manifestazione M5s

**E Corinne mi chiede: “Capisci Conte quando parla?”**

Fulvio Abbate a pag. 3

## “FUORI GLI ZINGARI DALL'ITALIA”

# IL PROGRAMMA DELLA LEGA SOMIGLIA UN PO' AL MEIN KAMPF. MA NESSUNO SI INDIGNA

Piero Sansonetti

Si è svolto nel fine settimana il congresso della Lega, che ha rieletto Salvini. I giornali si sono occupati essenzialmente della richiesta di Salvini di riprendersi il ministero dell'Interno. E questa richiesta è stata vista nel quadro dei difficili rapporti di potere nella maggioranza.

Io invece ho notato l'intervento del numero 2 di Salvini, il vice segretario Andrea Crippa. Riporto testualmente un brano del suo intervento:

*“Ci sono parole che non si possono più dire perché sono considerate scomode, dal mio punto di vista per esempio chi arriva in Italia senza un permesso di soggiorno e un lavoro è un clandestino, chi bivacca in tante zone dei nostri paesi e città non è un cittadino rumeno ma è uno zingaro.”*

*I clandestini e gli zingari in Italia non ci dovrebbero stare. Firenze è la patria di Oriana Fallaci che diceva che non esiste un Islam buono o cattivo ma esiste un Islam che ha dichiarato GUERRA all'Occidente e dal mio punto di vista non dovrebbe essere più costruita una moschea in nessuna città d'Italia. La Lega è l'ultima speranza e dipende da noi il futuro di questo paese e il futuro dei nostri figli”.*

Vi faccio notare che nella stessa giornata nella quale Crippa ha pronunciato questo breve appello al ritorno del razzismo come principio ufficiale di governo, dalla Francia Marine Le Pen mandava un messaggio nel quale esaltava le battaglie di Luther King. E nessuno l'ha contestata.

SEGUE A PAGINA 2

## LA BATTAGLIA DEI DAZI



## Sull'attenti per Trump: Giorgia si gioca tutto

DAVID ROMOLI A PAG. 4

## EDITORIALE

# È Azione o Azione giovani?

Michele Prospero

**A** ottant'anni dalla Liberazione dalla barbarie della Wehrmacht, senza ritengo rigonfiano d'oro le casse della rediviva Rheinmetall e affermano che con il riarmo teutonico stanno in realtà proteggendo la inerme democrazia europea dall'aggressione siberiana alle porte. Nei bei tempi andati, dovendo districarsi tra piazza e palazzo, il Pci coniò la formula del partito di lotta e di governo. Una mediazione tra le diverse sensibilità, che si concluse nondimeno con un nulla di fatto: né movimento né istituzione.

Per il Pd è oggi tutto più sfacciato nel racconto della guerra. La segretaria avanza qualche riserva rispetto allo spirito di “vittoria” che imperverosa nell'industria militare e nei leader europei? I suoi deputati la mettono subito in riga. Al present'arm i caporali di giornata rispondono stringendo più forte sul capo l'elmetto. Questa doppiezza riduce il Nazareno a teatro di una commedia, con il risultato esiziale di pregiudicare la flebile costruzione di un'alternativa - intanto Calenda è già altrove e lusinga la memoria della Meloni trasformando il palco di “Azione” in quello di “Azione Giovani”.

A pagina 2

# Marine Le Pen è mia nemica, ma ha diritto a difendersi

Jean Luc Mélenchon

L'azione della France Inouïse (il partito di sinistra fondato da Mélenchon nel 2016) contro l'estrema destra si iscrive in un calendario politicamente ben ponderato. Alla fine della sequenza

dei cinque rifiuti da parte del Partito socialista di votare la censura (la mozione di sfiducia n.d.r.) del governo Bayrou, è diventato chiaro che il signor Macron era fuori dall'impatto in cui lo avevamo bloccato con la censura del governo Barnier. E su questo fallimento, il Raggruppamento nazionale (il partito di Marie Le Pen n.d.r.) e le sue idee potevano costruire lo

spazio per riprendere l'iniziativa nella situazione politica. Questo è ciò che è stato dimostrato dalle dichiarazioni del Primo Ministro e del Ministro dell'Interno che copiano i principali elementi del linguaggio dell'estrema destra. Da allora, ci siamo preparati ad affrontare questo nuovo inizio di attività e di influenza da parte dell'estrema

destra. Tanto più che, in tutta la Francia, si moltiplicavano le aggressioni e le azioni di comando dei loro militanti più estremisti. Ecco perché, non appena si è constatata la distruzione del Nuovo Fronte Popolare (alleanza elettorale di partiti francesi di sinistra nata in vista delle elezioni legislative anticipate convocate da Macron per il 30 giugno '24) di parte della compli-

cità con il potere del Partito socialista (che ne faceva parte n.d.r.) ci siamo impegnati sulla strada della mobilitazione sociale. L'azione della France Inouïse (il partito di sinistra fondato da Mélenchon nel 2016) contro l'estrema destra si iscrive in un calendario politicamente ben ponderato.

SEGUE A PAGINA 7



## ARRIVA IL CONTO

Braccio di ferro Trump-Xi, le Borse europee crollano ancora  
Il finanziere Micheli: «Peggio di Lehman Brothers nel 2008»

alle pagine 2, 3 e 4



■ Biagio de Giovanni

## Globalizzazione, è tempo di un nuovo illuminismo o prevarranno coloro «che hanno in orrore la luce»

Ciò cui stiamo assistendo è la fine della globalizzazione? È su questo tema che bisogna concentrare l'attenzione, il resto è contorno. Il mondo globale nasceva da quella data periodizzante che è il 1989, la fine politica e culturale del mondo. Occidente e Oriente. Tutti i suoi ingredienti sono andati in archivio. E gli effetti ricadevano pure su un Occidente vincitore che, perdendo il nemico, era obbligato a ripensare il mondo e sé stesso.

L'America fu la vera fondatrice della globalizzazione, ovvero di un mondo carico di visioni e di effetti alternativi: da un lato, capace di una formidabile liberalizzazione del commercio e di una straordinaria facilitazione nella circolazione di idee e di persone, dall'altro il capitalismo, diventando a sua volta globalizzato, si distaccava dalla realtà degli Stati-nazione e da quel compromesso con la democrazia che aveva consentito, in Occidente, la creazione degli Stati sociali e quindi di democrazie, dove più, dove meno, avanzate. Due effetti contrastanti tra loro e tuttavia coesistenti.

Questo mondo è finito e, con esso, molto della fisionomia complessa che lo reggeva. La globalizzazione era tante cose insieme, ma a un certo punto ha prevalso la contraddittorietà del suo sforzo di unificazione. La struttura della storia si è

fortemente indebolita, dagli anni Novanta l'instabilità nasce da questo. Ognuno, soprattutto delle forze che contano, è tornato a rappresentare sé stesso, un violento ritorno delle identità, con scontri che hanno avuto la loro ragion d'essere nelle vicende più diverse: nel neo-nazionalismo autoritario, nel neo-imperialismo, nel fondamentalismo religioso, nell'irrompere di processi di immigrazione di popoli disperati alla ricerca di una ragione per vivere. Non sto esaltando il mondo di prima che aveva accumulato tanti elementi per morire, sto cercando di individuare le ragioni di una nuova instabilità, di un incredibile disordine mondiale che sta dilagando, della crisi delle categorie che hanno retto la storia, immaginando

che essa avesse un destino. E mi sono riferito anche alla crisi di coscienza di quell'Occidente dove la globalizzazione del capitalismo ha contribuito alla rottura di consolidati equilibri politici che hanno retto la sua storia e la sua relativa unità per



decenni e decenni. Viviamo in un mondo dove può accadere qualsiasi cosa, come stiamo vedendo anche in questi giorni drammatici.

Guardiamoci intorno. L'Occidente si sta dissolvendo come luogo che viveva una abbastanza felice sintesi tra democrazia e liberalismo, una sintesi che si assottiglia ogni giorno di più, sia nella vecchia Europa sia, soprattutto, nella "nuova" America, dove, più che altrove, la crescita

dei populismi sta separando l'idea della sovranità del popolo da quello di libertà, personale e collettiva, principi per molto tempo intrecciati. Trump è un esempio che ha del clamoroso, e il suo primo nemico, non a caso, è l'Europa. Fuori dall'Occidente, si trova di tutto. Una Cina super-potente che per ora sembra guardare dall'alto ciò che avviene, ma aumenta la sua minaccia su Taiwan e consolida, al proprio interno, il dispotismo politico: una Russia preda del suo tradizionale e crudele "potere orientale" e di un neo-imperialismo aggressivo, erede di una sconfitta storica; una forte crescita metropolitana del Sud Est asiatico, politicamente amorfa; un Medio-Oriente, un Mediterraneo, e quell'Africa che si affaccia su di esso, dove prende forme una guerra di tutti contro tutti, per ragioni che si intrecciano: dalla presenza non riconosciuta di Israele, cosa che spesso si dimentica, a una disperata e impotente volontà di emigrazione.

con un Mediterraneo mare di morte, a un fondamentalismo di marca iraniana che riesce ancora a giocare un suo ruolo di supremazia in un ambiente intossicato. Si chiederà il lettore: ma non ne hai abbastanza? Non ti hanno insegnato nulla Giordano Bruno e Caravaggio, nei loro rispettivi campi, sull'intreccio tra luce e ombra che governa la realtà e la vita? Il lettore ha ragione: li avevo dimenticati, ma continuo a pensare che l'ombra oggi domini, e che possono vincere le potenze "che hanno in orrore la luce", espressione che rubo a Hegel. Proprio per questo, deve rinascere una speranza, come è sempre avvenuto nella storia degli uomini. Oggi, quando tutto il mondo sembra avvolto in una nube tossica, si riapriranno dei punti di luce, e mi sia permesso di puntare, con una fiducia che può sapere di ingenuità, sull'Europa - e sugli Stati europei che contano, in una nuova alleanza con l'Inghilterra -, che oggi appare fuori dei giochi, e che proprio per questo può avvertire la necessità di riaprire gli archivi dove, nella polvere che si è accumulata nel più ricco e spesso tragico travaglio, sono maturate le idee più grandi che hanno contribuito a fare la storia del mondo.

### ESTERI

Italia in prima linea contro gli Houthi (e i pregiudizi Usa)

■ Pasquale Ferraro a pag. 4

### POLITICA

Salvini e Piantedosi Dietrofront del leader «Non pongo problemi»

■ Aldo Torchiano a pag. 5

### L'INTERVISTA

Prisco: «Un rimpasto? Non c'è nessun motivo È l'ora della stabilità»

■ Luca Sablone a pag. 5

### POLITICA

La piazza che invece di attaccare Putin se la prende con la Ue

■ Fabrizio Cicchitto a pag. 6



## DAZI, TRATTARE SI PUÒ

### LA UE SCOPRE IL DIALOGO. LA "VIA ITALIANA" PRENDE QUOTA

#### EDITORIALE

di **Lucio Meo**

Trattare si può. Nel giorno in cui si diffonde la notizia – poi smentita dalla Casa Bianca – di una moratoria di 90 giorni sull'introduzione dei dazi da parte degli Usa, la presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen ha annunciato di avere offerto dazi zero reciproci sui beni industriali agli Stati Uniti. Una posizione sicuramente più "soft" rispetto alle

iniziale promesse di "ritorsioni" nei confronti dell'amministrazione Trump, che avevano fatto storcere il naso a molti Paesi, Italia in testa. E a fare da "apripista" alla trattativa potrebbe essere proprio Giorgia Meloni, che quasi certamente sarà a Washington, alla Casa Bianca, da Trump, il prossimo 16 aprile. A Palazzo Chigi, un vertice della task-force ministeriale, ha fatto il punto sulla linea da tenere con gli Usa e con la Ue, nel segno della "trattativa", come da giorni ripete la premier. "No alla guerra commerciale, non avvantaggerebbe nessuno, né l'Unione Europea né gli Stati Uniti". I dazi annunciati dagli Usa "hanno

un impatto massiccio sull'economia globale. Vengono colpiti duramente, in particolare, i Paesi in via di sviluppo. È una svolta notevole per gli Usa. Ciò nondimeno, siamo pronti a negoziare con Washington: abbiamo offerto dazi zero-zero sui beni industriali, come abbiamo fatto per molti altri partner industriali", ha detto von der Leyen in un punto stampa a Bruxelles con il primo ministro norvegese Jonas Gahr Store. "L'Europa è sempre pronta a un buon accordo, quindi la teniamo sul tavolo. Siamo anche pronti a reagire con contromisure e a difendere i nostri interessi", ha concluso.

#### IN PRIMO PIANO



**Viminale, Salvini sente Piantedosi: "Amicizia e sintonia intatte"**

di **Alessandra Parisi**

Nessun dossier Viminale sul tavolo del governo. Nessun guaio per la maggioranza come speravano le opposizioni commentando con eccessivo veleno il passaggio 'incriminato' di Matteo Salvini dal palco del congresso che lo ha acclamato nuovamente segretario della Lega. Quella generica disponibilità a tornare a guidare gli Interni non era un'opa.



**Conte da premier aumentava la spesa militare, oggi è pacifista**

di **Chiara Volpi**

La doppia faccia di Conte: dal giubbotto mimetico alle schitarrate di "Imagine", passando per il grido pacifista replicato a più riprese a favore dei manifestanti. Ma quando era al governo era tutta un'altra musica... E FdI smaschera giravolte, carpiati, iperboli e contraddizioni dell'ex premier a 5 stelle che sabato ha infervorato la folla gridando dal palco il "No al riarmo".



**Re Carlo e Camilla sono arrivati in Italia: una visita "storica"**

di **Gabriele Caramelli**

Re Carlo III d'Inghilterra e la regina Camilla sono atterrati a Ciampino per una visita di Stato di quattro giorni: per lui sarà la prima gita da sovrano dopo aver compiuto 17 viaggi ufficiali in Italia da principe. L'agenda dei reali a Roma è costellata da incontri con le massime cariche istituzionali e da un discorso storico in Parlamento.



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 32853,98 -5,18% | SPREAD BUND 10Y 120,30 +1,00 | SOLE24ESG MORN. 1236,87 -5,16% | SOLE40 MORN. 1235,43 -5,29% | Indici & Numeri → p. 41-45

### Adempimenti

Dovere di diligenza e sostenibilità, dalla Ue più tempo per le imprese



Enzo Rocca  
— a pag. 36

### L'Esperto risponde

Domani con Il Sole un inserto speciale dedicato alle regole sulle pensioni



— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano



## Borse nel caos, crollano Europa e Asia Wall Street sull'ottovolante, oro in caduta

### Scontro commerciale

Tra voci e smentite sulle tariffe per i mercati una giornata drammatica

La Casa Bianca: aumento dei dazi alla Cina del 50% se non elimina le ritorsioni

Le vendite automatiche colpiscono anche difesa e utility. Bce resta vigile

Non si placa la tempesta sulle Borse. La settimana è iniziata con un tracollo dei mercati asiatici e un'altra seduta drammatica con violente oscillazioni in Europa e a Wall Street in scia alle voci (poi smentite) di un rinvio dei dazi. I crolli degli indici sono amplificati dalle vendite automatiche che colpiscono anche difesa, utility e oro. Trump si è detto disponibile a negoziare con tutti tranne che con la Cina, minacciata di nuovi dazi del 50% se non ritirerà subito i contro-dazi del 34% appena annunciati in risposta agli Usa. La Bce, preoccupata degli effetti sulla domanda e sui prezzi, è pronta a intervenire se sarà necessario.

Cellini, Longo, Bellomo e Bufacchi — alle pagine 2-3

### IL FRONTE ITALIANO

#### Def, il Governo taglia le stime di crescita 2025: verso lo 0,6% Aiuti alle imprese, caccia ai fondi

Flammeri e Trovati — a pag. 30

### LA DOPPIA OPZIONE DI BRUXELLES

#### Von der Leyen: tariffe zero su tutti i prodotti dell'industria Pronti contro dazi del 25%

Beda Romano — a pag. 8



151C634EA7811C4C2

### L'ATTACCO DEGLI HEDGE

#### Ackman contro il ministro di Trump: «Crolla tutto e Lutnick ci guadagna»

Marco Valsania — a pag. 4

Prime crepe. Bill Ackman aveva sostenuto la candidatura di Trump ma ora prende le distanze dal suo governo

# 39,6

LA QUOTA DEI CONSUMI PRIVATI SUL PIL CINESE  
Una percentuale bassa rispetto alle economie avanzate: negli Usa sfiora il 70%

### L'OBIETTIVO

#### Pechino punta sul rilancio dei consumi interni

Rita Fatiguso — a pag. 5

### Le strategie antipanic: ecco gli errori da evitare per tutelare i risparmi

### Come muoversi

È prematuro entrare adesso sull'azionario pensando che abbia toccato il fondo. Meglio quindi restare liquidi aspettando che il caos dazi rientri. I consigli dei gestori tra azioni e bond per evitare scelte frettolose.

— Servizio a pagina 7

### L'ANALISI TECNICA

#### Wall Street, il rally decennale comincia a esaurirsi

Vittorio Carlini — a pag. 3

### Antiriciclaggio Usa, sospensione del registro dei titolari effettivi

### Deregulation

Gli Stati Uniti hanno rimosso l'obbligo, introdotto poco più di un anno fa, di comunicare al registro centrale i dati sui beneficiari effettivi delle società statunitensi. Un colpo di spugna al sistema dell'antiriciclaggio.

Martino e Carle — a pag. 11

# 21/3

### LA DATA DELLO STOP

Il 21 marzo scorso il Financial Crimes Enforcement Network (FinCEN) ha annunciato la rimozione dell'obbligo di comunicare al registro centrale i dati sui beneficiari effettivi delle società statunitensi

### LA VICE PRESIDENTE

#### Stella Li: «Per Byd alleanze nel lusso e tecnologia contro i dazi»

Mario Cianfone — a pag. 30

### IL CEO DI PHILIPS MORRIS

#### Frega: «Italia senza fumo, pronto 1 miliardo in dieci anni»

Marco Allieri — a pag. 21

## L'ORO HA FATTO LA STORIA.

Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro.

ORO - GIOIELLI - MONETE

# OBRELLI

DAL 1929

www.oro.obrelli.it

LAVIS (Trento) | TRENTO | MILANO  
info@obrelli.it | ☎ 0461 242040 | 338 8250553

AUTORIZZAZIONI BANCA D'ITALIA N. 5007737 - 5009402

ZECA AUSTRIACA

VENDIAMO E ACQUISTIAMO LINGOTTI E MONETE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI.

### PANORAMA

### MEDIO ORIENTE

#### Gaza, altri 19 morti nei raid israeliani Strage ambulanze, Idf ordina indagine

Non c'è tregua per Gaza. Ieri i raid israeliani hanno provocato altri 19 morti nella Striscia. Oltre a un giornalista locale ucciso nelle vicinanze di un ospedale di Gaza. Le autorità di Gaza hanno dichiarato che negli ultimi 20 giorni sono stati uccisi 490 bambini. L'esercito israeliano ha ordinato una indagine sugli attacchi alle ambulanze.

### STRATEGIE GLOBALI

#### LA VERSIONE DI DONALD E LE PAURE DELLA FED

di Donato Masciandaro — a pagina 18

### CRISI URBANISTICA

#### Senza Salva Milano casa a rischio per 14.500 famiglie

Oltre 39mila persone, poco meno di 15mila famiglie e 420 cantieri coinvolti: sono le stime sulle durissime conseguenze della crisi dell'urbanistica milanese.

### MADE IN ITALY

#### Al via il Salone del Mobile Attese 800mila persone

Apri oggi a Milano il 63esimo Salone del Mobile. Presenti più di 2.100 espositori da 37 paesi. Coinvolta tutta la città per la Design Week previste 800mila persone.

### Rapporti



### Design

#### L'ombra dei dazi incombe sull'arredo

— Supplemento al Sole 24 Ore

### Salute 24

#### Ricerca Ue Prevedere l'ictus con un avatar

Francesca Cerati — a pag. 28

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
Scopri le offerte  
ilsole24ore.com/abbonamento  
Servizio Clienti 02.30.300.600



**ADVEST**

**All' AfD sono bastate 6 settimane per annullare un distacco di 8 punti e raggiungere Cdu/Csu**  
 Roberto Giardina a pag. 11

**ADVEST**

**TAX  
LEGAL  
CORPORATE**

**Italia Oggi**  
 QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**TAX  
LEGAL  
CORPORATE**

**A CIASCUNO IL SUO**  
 Nell'ordine esecutivo firmato da Trump si prevedono dazi differenziati per alcune categorie di prodotti italiani  
 Galli a pag. 26

**Se lo Stato non paga, perde**

*Il fisco non può esigere sanzioni e interessi da un'azienda in difficoltà perché non riesce a incassare i suoi crediti nei confronti della pubblica amministrazione*

Il fisco non può esigere sanzioni e interessi quando è lo Stato il primo a non pagare. Lo ha ribadito la Corte di giustizia tributaria di secondo grado del Lazio, condannando l'Agenzia delle entrate a restituire a un'impresa 2,5 milioni di euro tra sanzioni e interessi. La Cgt ha riconosciuto come fondata la tesi della "forza maggiore", ha cioè dato peso all'insolvenza della pubblica amministrazione nei confronti dell'impresa, che vantava crediti per oltre 50 mln.

**La popolarità di Donald Trump in Italia è crollata di sei punti percentuali in un mese**



Tutto il mondo occidentale è sconvolto a causa delle politiche del presidente degli Stati Uniti Donald Trump: ci riferiamo naturalmente soprattutto ai dazi che hanno alimentato le paure concernenti l'estendersi di una vera guerra commerciale planetaria e, intanto, hanno fatto crollare le borse. Com'era prevedibile si registra, stando al sondaggio condotto dall'Istituto Eumetra per conto di «Piazza Pulita» su la 7, una forte caduta complessiva della popolarità del presidente Usa tra gli italiani. Tanto che il 27 febbraio scorso essa era pari al 41% e oggi si attesta al 35%, con una caduta in poco più di un mese di ben 6 punti percentuali.

**DIRITTO & ROVESCIO**

Secondo i dati del ministero dell'Interno nei primi tre mesi dell'anno il numero dei delitti commessi in ambito familiare/affettivo è sceso da 38 a 25 (-34%): di questi 14 sono donne e 11 sono maschi. Un dato importante, dunque, anche nel numero dei femminicidi. Ma quando, qualche giorno fa, il ministro della giustizia Nordio commentando gli ultimi fatti di cronaca, ha fatto riferimento a «vite che magari non hanno la nostra sensibilità verso le donne», a sinistra si è scatenato un putiferio: il capogruppo alla Camera del Pd Chiara Bruga ha parlato addirittura di razzismo strisciante e chiesto «quanto il manifesto della razza?». Eppure è una ovvietà che nel mondo islamico le donne siano discriminate, visto che permangono istituzioni come il pagamento del prezzo della sposa, l'obbligo del velo, i matrimoni combinati e così via. Ma quanto la realtà si scontra con l'ideologia è la prima che viene rimossa.

**PNRR**  
 Istruzioni per l'uso  
 a pag. 26

**BLOCCO DALLA TUNISIA**  
 Migranti in Spagna +277%  
 A Lampedusa invece -60%  
 Rossetti a pag. 10

**• STM**  
**VALTUS**

**EXECUTIVE INTERIM MANAGEMENT, DRITTI AL PUNTO.**

Studio Temporary Manager™ è il provider italiano di riferimento per l'Executive Interim Management, specializzato nella gestione di situazioni temporanee e operazioni straordinarie, come vuoto manageriale, crescita e cambiamenti aziendali. Con Valtus, leader Internazionale nell'Interim management, operiamo a livello globale offrendo supporto alle aziende con standard operativi e di qualità omogenei in tutto il mondo.



**• FLESSIBILITÀ**  
 Offriamo soluzioni personalizzate, adattandoci alle esigenze specifiche di ogni cliente e alle dinamiche del mercato in continua evoluzione.

**• VELOCITÀ**  
 Individuiamo rapidamente i manager più adatti, garantendo una risposta rapida e precisa alle richieste in pochi giorni.

**• COMPETENZA**  
 La nostra esperienza ci consente di selezionare manager altamente qualificati, immediatamente operativi ed incisivi.

**INTERIM  
MANAGEMENT**

---

**PERFORMANCE  
IMPROVEMENT**

---

**TURNAROUND**

---

**EXECUTIVE  
SEARCH**



Milano, il Salone del Mobile parte tra ricavi in calo e nuovi store per l'homeware

Speciale in MFF

Cherry Bank rafforza il patrimonio e valuta acquisizioni

# MFF

il quotidiano dei mercati finanziari



Anno XXXVI n. 069  
Martedì 8 Aprile 2025  
€2,00 *Classedificatori*



VALLEVERDE

WWW.SVEGLIAEUROPA.EU Carrello a pagina 17

FTSE MIB -5,18% 32.854 DOW JONES -0,85% 37.988\*\* NASDAQ +0,25% 15.626\*\* DAX -4,26% 19.762 SPREAD 125 (+7) €/S 1,0967

## TERZA GIORNATA DRAMMATICA SUI MERCATI

# Wall St a Trump: fermati

Milano perde un altro 5,2% (-14% in tre sedute). Spread su a 125. Dazi, i big di borsa chiedono lo stop. In America la recessione è più vicina. Bce verso il taglio dei tassi

OBBIETTIVO DI WASHINGTON È COLPIRE LA CINA. SCAMBIO USA-UE TRA VINO E WHISKY

Capponi, Dal Maso, Gerosa e Niofolo alle pagine 2, 3, 4 e 7



**A MAGGIO IL RINNOVO**  
Novelli verso il bis alla presidenza del gruppo Euronext  
Anche Scaglia in cda

Dal Maso a pagina 15

**COMPRA IL 25% DI OGE**

Snam nella rete tedesca del gas investendo 920 milioni €

Caraccioli a pagina 21

**GIULIANI CONTRATTACCA**

Pool di fondi con l'1,7% del capitale mira a quattro posti nel cda di Azimut

Capponi e Sironi a pagina 13



La tua energia che prende forma.

La tua idea di energia è anche la nostra, da 25 anni. Noi di Axpo forniamo soluzioni su misura per grandi aziende garantendo un approvvigionamento energetico a lungo termine, per un futuro più sostenibile. Scopri di più sulle nostre soluzioni sostenibili su [axpo.com/corporate-ppa](http://axpo.com/corporate-ppa)



# La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita



**CHAMPIONS**  
ANDATA  
QUARTI  
MONACO  
ORE 21



IL BOLOGNA FA TREMARE CONTE

## NAPOLI STOP

Aprè Anguissa, capolavoro di Ndoye  
I campioni d'Italia sono ancora a +3  
di **DALLA VITE, D'ANGELO, OLIVERO** 2-3-5-6-7 Il tacco di Ndoye



# L'INTER SOGNA

Contro il Bayern  
per l'impresa  
Inzaghi alza la voce  
«Noi forti anche  
col budget ridotto»

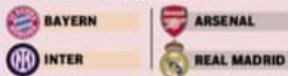
di **ARCHETTI, CONTICELLO, GARLANDO, STOPPINI**  
8-9-10-11-12-13-14  
Commento di **FABIO CAPELLO** 36  
Lautaro Martinez e Harry Kane



**IL ROMPI  
PALLONE**  
di **GENE  
GNOCCHI**

Totti criticato  
per essere  
andato  
in Russia  
si giustifica:  
«Non volevo  
venirci,  
ho solo sbagliato  
a impostare  
il navigatore»

OGGI ORE 21



DOMANI ORE 21



LA MOSSA PER EVITARE LA C

### La Samp ai grandi ex Evani guida, Mancini c'è

di **BOVOLENTA, GRIMALDI** 30-31 Roberto Mancini



DAL MERCATO ALMENO 100 MILIONI

### Milan via Theo e Tomori per pagare la rivoluzione

di **GUIDI, RAMAZZOTTI** 22-23 Theo Hernandez

### LA SVEGLIA di Luigi Garlando

A i tifosi milanisti, amareggiati dalla stagione, suggeriamo di godersi domani un'esperienza immersiva: la finale di Coppa Italia Primavera Milan-Cagliari, all'Arena Civica di Milano. Qui, come a Santa Maria di Leuca, dove s'incontrano due mari, confluiscono passato e futuro, le vittorie di ieri e le possibilità di domani. L'Arena napoletonica, dove in origine combattevano le navi e si esibiva Buffalo Bill, americano come Cardinale, con barbetta da Ibra, è una gioiosa macchina del tempo che riporta agli elicotteri di Berlusconi e a un Milan Immortale, ma anche allo scudetto del 1999, festeggiato sul megaschermo, mentre, a Perugia, Abbiati volava e Galliani si contorceva sui seggiolini. E poi ancora più indietro fino alla Coppa Latina vinta nel '56 dal Milan di Liedholm, Maldini e Schiaffino, fino a Fausto Coppi che nel

### Benedetta Primavera



«Sì, in rossonerio, sfidò Gino Bartali, in nerazzurro, per raccogliere fondi a favore del Polesine; fino al 1910, quando il milanista Lana segnò il primo gol storico della neonata Nazionale italiana. Domani toccherà ai ragazzi di Federico Guidi, mister, e di Vincenzo Vergine, responsabile del settore giovanile, provare a prolungare l'epica rossoneria dell'Arena e a promettere futuro. Sono figli d'arte (Comotto, Ibrahimovic...), nazionali (Sala, Bakoune...), c'è un Bonomi (Alessandro), come nel Milan degli anni '40 (Andrea), che giocava all'Arena; c'è chi ha già esordito in A (Liberali); c'è il difensore centrale Duttu, arrivato dalla Lazio per diventare Nesta. Un'esperienza immersiva unica che consente di ricordare il meglio e dimenticare il peggio: benedetta Primavera...»



**ISSALINE**  
WORKWEAR  
www.issaline.com

Photo: Stefano Sestini - In AP... D.L. 35/2003... L. 68/2009 art. 1, L. 68/2009



CHAMPIONS: BAYERN-INTER (21)

## Simone, chiudila subito

Andata dei quarti, Lautaro contro Kane. Inzaghi prova a ipotecare la semifinale: «Noi competitivi nonostante il budget». Tedeschi senza 6 titolari: ko anche Musiala



**Ancelotti  
e il Real,  
pericolo  
Arsenal**

De Paul 11

Guadagno  
Patania  
Piergianni  
e la rubrica  
di Beccantini  
8-10



**CORSA SCUDETTO: ORA GLI AZZURRI  
HANNO UN CALENDARIO IN DISCESA**

# NAPOLI REGGIE

**Lotta e soffre:  
1-1 a Bologna  
Lukaku resta  
a -3 dall'Inter**

Sblocca Anguissa  
Magia di Ndoye  
che segna di tacco  
Conte ci crede: può  
fare il pieno contro  
Empoli, Monza,  
Toro, Lecce, Genoa  
Parma e Cagliari

Brunetti, Cervellati, Mandarini, Palligiano  
Pinna e Tarantino 2-7

Un altro  
dentista

di Ivan Zazzaroni

3

**32ª GIORNATA**

Bologna-Napoli (31ª giornata) 1-1

**Venerdì**  
Udinese-Milan ore 20.45

**Sabato**  
Venezia-Monza ore 15.00  
Inter-Cagliari 18.00  
Juventus-Lecce 20.45

**Domenica**  
Atalanta-Bologna ore 12.30  
H. Verona-Genoa 15.00  
Fiorentina-Parma 15.00  
Como-Torino 18.00  
Lazio-Roma 20.45

**Lunedì**  
Napoli-Empoli ore 20.45

**Classifica**

Inter	68	Udinese	40
Napoli	65	Genoa	38
Atalanta	58	Como	33
Bologna	57	H. Verona	31
Juventus	56	Parma	27
Lazio	55	Lecce	26
Roma	53	Empoli	24
Fiorentina	52	Venezia	21
Milan	48	Torino	21
Torino	40	Monza	15

Marota 12-13

**PUNTE IN CRISI:  
L'ULTIMO GOL  
È ARRIVATO  
IL 23 FEBBRAIO**

**Juve, Kolo  
e Vlahovic  
in astinenza**

Per Dusan solo un tiro  
in porta in due partite  
E Giuntoli già pensa  
a David del Lilla



**DOPO IL NO  
A PARATICI  
IL CLUB PUNTA  
SULL'EX LAZIO**

**Ds Milan,  
in pole  
c'è Tare**

Libero da vincoli,  
può firmare subito  
È la prima scelta  
di Ibrahimovic



Vitiello 21

**RIVOLUZIONE  
PER EVITARE  
LA SERIE C**

**Ritorna  
la Samp  
dei leader**

Evani allenatore  
con Lombardo vice  
Mancini non ci sarà

Gerboni 27



**NAPOLI AVANTI CON ANGISSA, POI CHE BOLOGNA!**

## Il tacco di Ndoye ferisce Conte e Juve



L'1-1 consente a Italiano di riprendersi il 4° posto solitario e all'Inter di restare in vetta a +3. Domenica contro l'Atalanta: i rossoblù (a -1) puntano al sorpasso

**Motta, Italiano e un certo Sartori**

Guido Vaciago

Chi spiega che, in fondo, il Napoli deve essere soddisfatto, perché in questa giornata rischiava molto più dell'Inter che, a Parma, aveva un avversario più morbido del Bologna. Concetto molto razionale, ma dubitiamo che qualcuno abbia provato anche solo a sussurrarlo in presenza di Antonio Conte ieri sera.



**SABATO COL LECCE VLAHOVIC, KOLO, YILDIZ E GONZALEZ**

## Svolta Tudor Quattro punte!

Il tecnico vuole sfruttare meglio il serbo, sul quale punta molto malgrado i numeri ne certifichino la crisi: ai suoi fianchi il francese e il turco, con Nico a tutta fascia sulla destra. Capello: «Igor può restare». Il malessere di Conceição: «Un giorno sapranno...»

4-5-6-7-9



**QUARTI CHAMPIONS: BAYERN-INTER  
INTERVISTA A BERGOMI**

## 'Ma da Inzaghi cosa volete ancora di più?'



Lo "Zio": «Simone ha cuore, passione, da 4 anni fa giocare bene la squadra, porta 70 mila persone a San Siro, ha vinto tanto, è in corsa per tutto...». Il tecnico a muso duro contro i critici. Alle 21 anche brividi Real con l'Arsenal

11-12-13-14-15

**AL TORO IN PRESTITO**

## Elmas «Restare? Aspetto Cairo»

Il macedone: «Felice di essere qui, ma il futuro dipende dal presidente». Retrosce: confronto con Vanoli per l'1-1 col Verona, giocatori in silenzio



**TRE KO DI FILA, CHAMPIONS A RISCHIO**

## Atalanta: qui ci vuole un tackle di Percassi

Xavier Jacobelli

L'ultima volta che l'Atalanta aveva incassato 3 sconfitte di fila, poi salite a 4, risaliva a 11 anni fa. In casa, la squadra non vince dal 22 dicembre (4 pareggi e 3 sconfitte) e non segna da 465': aveva fatto peggio soltanto nel 2004-05 (491') e nel 2000-01 (480'). Si è inceppato il secondo attacco del campionato (63 reti)...



**VIA SEMPLICI E ACCARDI**

## Task force Samp d'oro contro l'incubo C

Evani allenatore con Lombardo vice, nello staff Invernizzi e Gregucci. Mancini sarà consigliere di Manfredi, suo figlio torna come ds



MONTECARLO D'ITALIA

**Berrettini c'è e sfida Zverev per... Sinner Vai Musetti!**